

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 20 MAGGIO 2004

N. 62

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2004, n. 680

Piano regionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita. Accordo Stato-Regioni e Province Autonome.

Pag. 5512

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2004, n. 372

Comuni di Orta Nova e Ortona (Fg). Variazione linea di confine.

Pag. 5530

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2004, n. 396

Comune di Lizzano: studio di fattibilità del progetto di realizzazione della rete fognaria in località Marina di Lizzano. Presa d'atto della valutazione positiva del Nucleo di Valutazione regionale e certificazione di compatibilità dell'opera con gli indirizzi della programmazione regionale.

Pag. 5530

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2004, n. 397

Legge 30 aprile 1999 n. 136 art. 22 - comma 5° - e L.R. 27 luglio 2001, n. 20 - art. 21. Comune di Andria - Nomina Commissario ad acta" richiesto dalla Sig.ra Gazzillo Francesca per l'adozione e l'approvazione del Piano di Lottizzazione del lotto compreso tra le vie Accetta, S.S. Salvatore, R. Nuzzi e strada di piano a denominarsi, contraddistinto dalla maglia C1/2 del vigente PRG. Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 797 del 12.12.2003. Proroga termini.

Pag. 5531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 29 aprile 2004, n. 162

POR Puglia 2000/c006 – Misura 4.1 – Aiuti al Sistema Industriale PMI e Artigianato – Azione b) – Art. 11 Legge n. 598/94 – Interventi per l'innovazione delle strutture e dei processi aziendali – Errata corrige all'allegato alla determinazione n. 107 del 18 marzo 2004.

Pag. 5532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 10 maggio 2004, n. 683

Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente Michele Perrone.

Pag. 5534

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 10 maggio 2004, n. 684

Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente Eliseo Antonio Zanasi.

Pag. 5535

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE 12 maggio 2004, n. 26

Programma Regionale di Azioni Innovative “Programma per l'innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia” Bando Azione 4, Sperimentazione – Approvazione graduatorie dei progetti ammissibili – Rettifica errori materiali.

Pag. 5536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 6 maggio 2004, n. 239

Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7, artt. 10 e 11. Accredito provvisorio della struttura di riabilitazione psichiatrica “Castello Pio” gestita dalla S. Giovanni srl, sita in Via XX Settembre n° 23 – Casarano (Le).

Pag. 5538

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 13 maggio 2004, n. 257

D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272. Graduatoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2004. Approvazione in via provvisoria.

Pag. 5540

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 26 aprile 2004

Esproprio.

Pag. 5550

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 27 aprile 2004

Esproprio.

Pag. 5551

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE (Lecce)
DETERMINA 10 maggio 2004, n. 142

Indennità d'esproprio

Pag. 5552

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)
DELIBERA C.C. 13 febbraio 2004, n. 4

Approvazione Piano di L. comparto IX.

Pag. 5553

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 2 aprile 2004, n. 1018

Esproprio. Rettifica.

Pag. 5554

COMUNE DI MONTEIASI (Taranto)
DELIBERA C.C. 25 febbraio 2004, n. 5

Approvazione P.P. zona C2.

Pag. 5555

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 27 aprile 2004, n. 2

Esproprio.

Pag. 5556

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 2 aprile 2004, n. 3

Esproprio.

Pag. 5556

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 2 aprile 2004, n. 4

Esproprio.

Pag. 5557

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 2 aprile 2004, n. 5

Esproprio.

Pag. 5557

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 2 aprile 2004, n. 6

Esproprio.

Pag. 5558

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 2 aprile 2004, n. 7

Esproprio.

Pag. 5558

COMUNE DI VALENZANO (Bari)
DELIBERE C.C. 24 febbraio 2004, n. 7 e 8

Approvazione Piani di L.

Pag. 5559

FERROVIE DEL GARGANO BARI
DETERMINA DIRIGENTE LL.PP. REGIONE PUGLIA 13 febbraio 2004, n. 82

Indennità d'esproprio.

Pag. 5559

FERROVIE DEL GARGANO BARI
DETERMINA DIRIGENTE LL.PP. REGIONE PUGLIA 30 marzo 2004, n. 171

Indennità d'esproprio.

Pag. 5560

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**APPALTI - BANDI**

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara appalto servizio pulizia uffici regionali in Bari.

Pag. 5560

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di gara appalto lavori stradali.

Pag. 5563

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso di gara lavori centro residenziale "S. Camillo" in Monopoli.

Pag. 5564

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione strade interne.

Pag. 5569

COMUNE DI ASCOLI Satriano (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento dissesto idrogeologico loc. Fornaci.

Pag. 5570

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Avviso di gara appalto servizi di trasporto.

Pag. 5570

COMUNE DI ORDONA (Foggia)

Avviso di gara lavori realizzazione Museo Archeologico.

Pag. 5571

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori strade interne.

Pag. 5571

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Perazzeta.

Pag. 5572

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA

Avviso di aggiudicazione lavori idrici distretto 5/A Fortore.

Pag. 5573

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA

Avviso di aggiudicazione lavori idrici comprensorio Sinistra Ofanto.

Pag. 5574

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura apparecchiature**scientifiche.**

Pag. 5574

ESERCITO ITALIANO 15° REPARTO INFRASTRUTTURE BARI

Avviso di gara lavori caserma Vitrani.

Pag. 5575

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' BARI

Zone carenti di Medicina Pediatrica rilevate entro il semestre ottobre-marzo 2003.

Pag. 5576

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria.

Pag. 5579

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi a Medici servizio P.S. estivo.

Pag. 5584

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Pediatria.

Pag. 5584

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico struttura complessa disciplina Radiodiagnostica.

Pag. 5590

COMUNE DI CASARANO (Lecce)

Concorso pubblico assegnazione n. 6 autorizzazioni per autonoleggio con conducente.

Pag. 5591

COMUNE DI TARANTO

Avviso pubblico finanziamento progetti in aree di degrado urbano. Misura 2.4 PIC Urban II.

Pag. 5594

AVVISI

REGIONE PUGLIA CONSIGLIO DEL PERSONALE BARI

Determinazione dei criteri per la concessione dei prestiti ai dipendenti regionali in attività di servizio (punto 2 dell'art. 4 del regolamento di gestione del "Fondo").

Pag. 5601

ENI POWER TRASMISSIONE SAN DONATO MILANESE

DECRETO MINISTERO AMBIENTE 23 marzo 2004

Proroga termini lavori ed espropri.

Pag. 5603

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2004, n. 680

Piano regionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita. Accordo Stato-Regioni e Province Autonome.

L'Assessore alla Sanità, dr. Salvatore Mazzaracchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore direttivo dell'Uff.3, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

Il morbillo è una malattia infettiva altamente contagiosa che continua ad essere una importante causa di morbosità e mortalità sia nei paesi industrializzati che in quelli in via di sviluppo. Si stima, infatti, che ogni anno si verificano più di 30 milioni di casi e 875 mila decessi, pari al 50-60% dei 1,6 milioni di morti causati da malattie trasmissibili prevenibili con le vaccinazioni.

L'uomo rappresenta l'unico serbatoio naturale dell'agente eziologico e la trasmissione è strettamente interumana e sostenuta da soggetti suscettibili che vengono infettati e che a loro volta, trasmettono l'infezione.

Nel 2001 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha messo a punto un piano strategico per assicurare la riduzione della mortalità da morbillo a livello mondiale e compiere progressi significativi per l'interruzione della sua trasmissione in aree come l'Europa in cui è prevista l'eliminazione della malattia.

L'attuale obiettivo dell'OMS è interrompere nella regione europea la trasmissione indigena dell'infezione entro il 2007 e certificarne l'eliminazione entro il 2010.

La situazione europea è estremamente disomogenea: accanto a nazioni che hanno già eliminato il morbillo o sono prossime a farlo, ve ne sono altre in

cui il morbillo continua ad essere un importante problema di sanità pubblica.

L'Italia, in particolare, è una delle nazioni a maggior rischio con scarsa copertura vaccinale ed ampie quote di popolazione suscettibile all'infezione: nel 2002 si è verificata nel nostro Paese una vasta epidemia con oltre 30.000 casi stimati, centinaia di ricoveri ed alcuni decessi.

Il Piano Sanitario Nazionale 2003-2005, peraltro, sottolinea, tra gli obiettivi generali di promozione della salute, l'incidenza delle *malattie trasmissibili prevenibili con la vaccinazione*, evidenziando la necessità di un controllo più efficace, attraverso le vaccinazioni, per patologie, tra l'altro, come il morbillo, la parotite, la rosolia il cui livello permane ancora fra i più elevati dell'Europa occidentale.

Le attività di prevenzione rivolte alla persona e precisamente le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate rientrano, altresì, tra le prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal Sistema Sanitario Nazionale e come tali ricomprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.), di cui al D.P.C.M. 29.11.2001 (recepito con D.G.R. n. 310 dell'8 aprile 2002), confermati dall'art. 54 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 che, nel livello essenziale "assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro - punto I-F" tra le attività di prevenzione, individua le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate.

Pertanto con la vaccinazione, già inclusa nei livelli essenziali di assistenza, è possibile prevenire in modo efficace e sicuro il morbillo, la rosolia e la parotite epidemica, tenuto conto che tale vaccinazione ha un profilo di costi-benefici estremamente favorevole.

Con l'Accordo del 13.11.2003, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il "Piano Nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita" (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 23.12.2003).

In tale Accordo sono state definite le Linee-guida attuative nazionali per il raggiungimento dell'obiettivo di eliminazione del morbillo entro il 2007,

come raccomandato dalla Regione europea dell'OMS.

L'Assessorato alla Sanità, sulla scorta delle indicazioni tecnico-scientifiche fornite dalla Commissione Regionale Vaccini ha, pertanto, predisposto un " Piano regionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita" secondo il testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante ed essenziale.

Tale Piano indica alle UU.SS.LL. le strategie di attuazione, fissa gli obiettivi, definisce gli aspetti organizzativi e gli interventi nonché le attività ad essi correlate per la eliminazione del morbillo e della rosolia congenita nella nostra regione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né risulta agli atti di ufficio che a carico dei soggetti beneficiari esistono debiti per i quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del Fondo Sanitario Regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni in quanto ai costi relativi alla campagna vaccinale le aziende sanitarie devono far fronte con la quota del F.S.R. a ciascuna assegnata, rientrando tale attività tra quelle individuate dai Livelli Essenziali di Assistenza.

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, Comma 4. Lett. a) della L.R. n. 7/97.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Settore.

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare le indicazioni operative da fornire alle AA.UU.SS.LL., espone in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare il documento ad oggetto: "Piano regionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita. Direttive alle AA.UU.SS.LL.", che si allega al presente provvedimento (ALL.A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di disporre che, per l'attuazione di quanto previsto nel presente atto, i Direttori generali devono provvedere esclusivamente con le risorse umane ed economiche attualmente previste nelle Aziende Sanitarie con assoluto divieto di ulteriori acquisizioni e/o implementazioni delle stesse;
- di dare mandato al Settore Sanità di trasmettere la direttiva allegata al presente provvedimento agli Enti ed Organismi interessati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia BURP ai sensi dell'art.6 L.R.13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA

PIANO REGIONALE DI ELIMINAZIONE DEL MORBILLO E DELLA ROSOLIA CONGENITA : DIRETTIVE ALLE AA.UU.SS.LL.

INTRODUZIONE

Nel 2001 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha messo a punto un piano strategico per assicurare la riduzione della mortalità da morbillo a livello mondiale e compiere progressi significativi per l'interruzione della sua trasmissione in aree come l'Europa in cui è prevista l'eliminazione della malattia.

L'Italia, in particolare, è una delle nazioni a maggior rischio con scarsa copertura vaccinale ed ampie quote di popolazione suscettibile all'infezione: nel 2002 si è verificata nel nostro Paese una vasta epidemia con oltre 30.000 casi stimati, centinaia di ricoveri ed alcuni decessi.

In Puglia, dal punto di vista epidemiologico fino al 1997 il morbillo si è manifestato interessando prevalentemente l'età infantile (4 anni) con epidemie cicliche ogni 2-4 anni.

Lo studio nazionale ICONA riferito alla coorte di nascita 1996, riporta un valore di copertura vaccinale media pari al 50,6% e successivamente nel 2003, sulla coorte di nascita del 2001 un valore medio del 76,6%.

Nel corso del 2002, in occasione di una riaccensione epidemica del morbillo che coinvolse molte regioni italiane (Campania in particolare), anche in Puglia venne registrata una notevole recrudescenza della malattia con un elevato numero di casi registrati soprattutto nel 2003.

| ANNO 1999 | ANNO 2000 | ANNO 2001 | ANNO 2002 | ANNO 2003 |
|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 27 casi | 34 casi | 25 casi | 1428 | 5269 |

In tale contesto, è pertanto evidente che l'interruzione della trasmissione dell'infezione può essere raggiunta solo grazie ad attività coordinate ed uniformi su tutto il territorio regionale.

Con l'Accordo del 13.11.2003, (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 23.12.2003) la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il "Piano Nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita"

l'Assessorato alla Sanità in recepimento di tale Accordo e sulla scorta delle indicazioni tecnico-scientifiche fornite dalla Commissione Regionale Vaccini, ha pertanto predisposto il presente "Piano regionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita" che indica gli obiettivi, gli interventi e le modalità di attuazione per un programma vaccinale straordinario di recupero nella nostra regione.

□ **IL MORBILLO:livelli di controllo e vaccinazione**

Il morbillo è una malattia infettiva altamente contagiosa che si ripropone ciclicamente e con andamento epidemico nel nostro paese e nella nostra regione. Rientra nelle malattie infettive a notifica obbligatoria di classe II del D.M. 15.12.1990.

Il morbillo è caratterizzato da un'elevata contagiosità che ,nei paesi industrializzati, si stima abbia un tasso netto di riproduzione compreso tra 10 e 20. Perché si abbia un'epidemia è necessario che il tasso netto di riproduzione sia maggiore di 1(ossia ogni singolo caso determina più casi). Dato l'elevato tasso rilevato nel morbillo, la sua eliminazione può essere raggiunta solo se la copertura vaccinale è elevata e la proporzione di suscettibili nella popolazione è molto bassa.

A livello europeo è stato stimato che per eliminare il morbillo la proporzione di suscettibili non deve superare il 15% dei bambini di età inferiore ai 5 anni , il 10% nei bambini tra 5 e 9 anni ed il 5% nelle fasce di età successive.

Il vaccino antimorbillo è disponibile in Italia dal 1976 ed è raccomandato dal Ministero della Salute dal 1979. Dagli anni '90 sono disponibili vaccini combinati anti morbillo- rosolia-parotite: Per quanto riguarda il calendario di vaccinazione, fino al 1998 era raccomandata la somministrazione di una dose all'età di 15 mesi. Nel 1999, con l'emanazione del nuovo calendario per le vaccinazioni in età evolutiva, è stata indicata la possibilità di anticipare la somministrazione della prima dose a 12 mesi, insieme alla terza dei vaccini previsti per il terzo anno di vita. Contemporaneamente il Ministero della Salute ha raccomandato la vaccinazione dei bambini più grandi ancora suscettibili, e l'introduzione di una seconda dose all'età di 5-6 anni o a 11-12 anni, limitatamente alle Regioni in cui la copertura vaccinale entro i due anni ha raggiunto l'80%.

□ **LA ROSOLIA: livelli di controllo e vaccinazione**

La rosolia è una malattia virale febbrile scoperta nel 1800 (prima di allora era considerata una variante del morbillo). La patogenesi riconosce la trasmissione del virus per via respiratoria e sua replicazione nel nasofaringe e nei linfonodi regionali; viremia nei 5-7 giorni seguenti l'esposizione con diffusione ai tessuti. L'incubazione varia fra i 12 e 23 giorni con l'insorgenza di linfadenopatia durante la seconda settimana ed esantema maculo-papulare della testa e del collo dopo 14-17 gg. dall'esposizione.

Nel 1941 si ebbe la prima descrizione della rosolia congenita (Gregg).

La malattia è trasmissibile dalla gestante al feto per via transplacentare durante la viremia e se ciò avviene può portare, oltre che a parto prematuro o a morte intrauterina ,a malformazioni fetali nel 35% dei casi.

In Italia la Rosolia congenita (SRC) è stata soggetta a notifica obbligatoria tra il 1987 ed il 1991 e dal 1992 rientra, come ogni altra malattia infettiva *non* specificatamente identificata, nella classe V del D.M. 15.12.1990 "Sistema informativo delle Malattie Infettive e diffuse". Questa mancata identificazione specifica ha portato ad una pressochè completa mancanza di segnalazioni; non sono quindi disponibili dati annuali di incidenza. Un'indagine sieroepidemiologica condotta nel 1996 in varie nazioni europee ha evidenziato che nel nostro paese, dove la copertura vaccinale nell'infanzia è insufficiente, esistono alti livelli di suscettibilità alla rosolia sia nella popolazione generale , sia nelle donne in età fertile e le coperture vaccinali raggiunte nei nuovi nati pur riducendo la circolazione della rosolia non l'hanno interrotta e le donne in gravidanza non sono tuttora protette. Per prevenire la SRC è stato stimato che la proporzione di donne in età fertile suscettibili alla rosolia non deve superare il 5%.

Pertanto il rischio di rosolia congenita è ancora significativamente presente nel nostro paese.

In Italia il vaccino antirosolia è stato introdotto nel 1972. Inizialmente la vaccinazione è stata raccomandata solo per le ragazze in età prepubere. Negli anni '90, con l'introduzione dei vaccini combinati MPR, si è passato a vaccinare tutti i bambini di entrambi i sessi al di sotto dei due anni di vita. Attualmente la vaccinazione anti-rosolia rientra, insieme ai vaccini per parotite, morbillo e pertosse, fra i vaccini previsti dal calendario nazionale per tutti i nuovi nati all'età di 12-15 mesi. La copertura vaccinale per la rosolia non viene rilevata di routine, ma indagini condotte negli anni '90 hanno mostrato come il 90% delle vaccinazioni antimorbillo nel secondo anno di vita venga effettuata con prodotti combinati MPR. Nei nuovi nati, quindi, la copertura vaccinale per rosolia è sovrapponibile a quella rilevata per il morbillo.

□ **OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO NAZIONALE**

◆ **entro il 2007**

- **raggiungere e mantenere l'eliminazione del morbillo a livello nazionale, interrompendone la trasmissione indigena;**
- **Ridurre e mantenere l'incidenza della SRC (sindrome della rosolia congenita) a valori inferiori ad 1 caso ogni 100.000 nati vivi;**
- **Ridurre al minimo ,attraverso l'utilizzo del vaccino MPR (morbillo-parotite-rosolia) le complicanze gravi della parotite epidemica.**

Pertanto, gli obiettivi **intermedi** previsti sono:

◆ **entro il 2004**

- **raggiungere una copertura vaccinale dell'85% per una dose di MPR entro i due anni in ogni Regione italiana;**
- **accertare lo stato immunitario verso la rosolia nel 95% delle persone gravide;**
- **dotare tutte le ASL di anagrafi vaccinali informatizzate e collegate con le anagrafi di popolazione.**

◆ **entro il 2005**

- **raggiungere una copertura vaccinale del 90% per una dose di MPR entro i due anni di vita in ogni regione italiana;**
- **ridurre a meno del 5% la proporzione di donne in gravidanza suscettibili alla rosolia;**
- **raggiungere e mantenere nel tempo la proporzione del 95% di donne suscettibili alla rosolia in gravidanza vaccinate nel post-partum e post interruzione di gravidanza.**

◆ **entro il 2006**

- **raggiungere e mantenere in ogni Regione italiana una copertura vaccinale media del 95% per una dose di MPR entro i due anni di vita, con coperture medie non inferiore al 90% in ogni distretto;**

- raggiungere una copertura vaccinale del 95% per almeno una dose di MPR nei bambini tra i 3 ed i 15 anni di età, in ogni Regione italiana;
- raggiungere e mantenere in ogni Regione e Provincia Autonoma un tasso di incidenza del morbillo inferiore ad un caso ogni 100.000 abitanti.

◆ **entro il 2007**

- raggiungere e mantenere una copertura vaccinale del 90% almeno per la seconda dose di morbillo somministrata all'età di 5 – 6 anni.

□ **STRATEGIE DI VACCINAZIONE**

- ◆ Raggiungere e mantenere nel tempo coperture vaccinali entro i due anni per una dose di MPR >95%;
- ◆ Vaccinare sia i bambini oltre i due anni di età che gli adolescenti ancora suscettibili, effettuando un'attività straordinaria di recupero rivolta ai bambini che frequentano le scuole elementari e medie, durante gli anni scolastici 2002-2003 e 2004-2005;
- ◆ Introdurre la seconda dose di vaccino antimorbillo, rosolia e parotite (MPR).
- ◆ Prevedere strategie mirate per la eliminazione della rosolia , con azioni rivolte alle donne in età fertile o in gravidanza e al personale esposto ad un elevato rischio professionale, basate sulla valutazione della immunità e la vaccinazione delle donne ancora suscettibili.

□ **1.0 OPERATIVITA' DEL PIANO REGIONALE**

- ◆ **VACCINAZIONE ESTESA CON COPERTURE PROSSIME AL 100% DI TUTTI I NUOVI NATI A PARTIRE DALLA COORTE DI NASCITA 2002, CON DUE DOSI DI VACCINO MPR (a 12 mesi ed a 5-6 anni di età).**
- ◆ **RECUPERO DELLE PRECEDENTI COORTI DI NASCITA (2001-1988).**
- ◆ **COORTI 2001-1998 (bambini in età prescolare):VACCINAZIONE MPR DA OFFRIRE ATTIVAMENTE IN OGNI OCCASIONE OPPORTUNA.**
- ◆ **COORTI 1997-1994 (bambini scuola elementare, campagna straordinaria) : VACCINAZIONE MPR A TUTTI I BAMBINI CHE FREQUENTANO LA SCUOLA ELEMENTARE DALLA 1^ ALLA 4^ CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2003/2004.**
- ◆ **COORTI 1993-1991 (studenti scuola media, campagna straordinaria):VACCINAZIONE MPR A TUTTI GLI STUDENTI CHE FREQUENTANO LA SCUOLA MEDIA DALLA 1^ ALLA 3^ CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2004/2005.**

- ◆ **COORTI 1990-1988: VACCINAZIONE MPR DA OFFRIRE ATTIVAMENTE NEL CORSO DELLE ATTIVITA' VACCINALI DI ROUTINE DEGLI ADOLESCENTI (vedi deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 4.9.2003).**

1.2. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA VACCINAZIONE: introduzione della seconda dose

Con nota assessorile prot. n.24/10214/3 del 25.03.2004 sono state fornite ,tra l'altro, alle AA.UU.SS.LL. della regione precisazioni in merito al calendario vaccinale dell'infanzia e dell'adolescente ribadendo la necessità di garantire a tutti i bambini pugliesi la copertura immunitaria per Morbillo, Rosolia e Parotite epidemica. Com'è noto, tale copertura è assicurata dopo la prima dose a non più del 95% dei vaccinati. Di qui la necessità di somministrare (dopo un intervallo non inferiore alle quattro settimane) una seconda dose di vaccino. Questa seconda dose dovrà essere in prima scelta eseguita utilizzando un **vaccino trivalente** (MPR). In alternativa, cioè in caso di indisponibilità di vaccino trivalente o in caso di rifiuto da parte dei genitori di vaccinare i figli anche contro la parotite (per esempio in caso di malattia già contratta), deve essere garantita la vaccinazione contro morbillo e rosolia con prodotti mono o bivalenti. Si sottolinea, comunque, che la vaccinazione trivalente MPR può essere tranquillamente somministrata anche a chi ha già avuto una delle tre malattie. Nella previsione, comunque, della esecuzione della presente campagna straordinaria di vaccinazione , che coinvolgerà un gran numero di bambini in un breve intervallo di tempo, è vivamente indicata la scelta di prodotti trivalenti con il miglior profilo di tollerabilità.

1.3 SOMMINISTRAZIONE DEI VACCINI MPR NEL 12° MESE DI VITA.

Si precisa che la prima dose di vaccino MPR può essere utilmente effettuata in occasione della terza dose di vaccino esavalente prevista entro il dodicesimo mese di vita. L'unico rischio legato alla somministrazione più precoce del vaccino, ovvero una eventuale ridotta efficacia, risulta infatti trascurabile nell'attuale situazione epidemiologica, essendo in fase di attuazione il Piano di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita che prevede la somministrazione della seconda dose MPR a tutti i bambini pugliesi.

1.4 CO-SOMMINISTRABILITA' DEI VACCINI MPR.

Si ribadisce, qualora fosse necessario, che tutti i vaccini MPR attualmente in commercio possono essere somministrati contemporaneamente con qualsiasi vaccino (sia attenuato che inattivato).
Le somministrazioni, in questo caso, devono essere eseguite in siti corporei diversi.

1.5 STRATEGIE AGGIUNTIVE PER LA PREVENZIONE DELLA ROSOLIA CONGENITA.

Dato che la rosolia è meno trasmissibile del morbillo, può sembrare più facile raggiungerne la eliminazione ; in realtà un programma di eliminazione della rosolia è più complesso, visto che l'obiettivo è la prevenzione dell'infezione nelle donne gravide e quindi della rosolia congenita. Ai fini della sorveglianza epidemiologica,

viene definita come “sindrome da rosolia congenita”(SRC) la presenza di qualunque sintomo o dato di laboratorio compatibile con un’infezione rubeolica in utero. I bambini affetti da rosolia congenita di solito presentano più di una manifestazione clinica compatibile con l’infezione intrauterina, tuttavia può essere presente un singolo sintomo; in particolare la sordità è il deficit isolato più frequente.

Per prevenire l’infezione in gravidanza sono state adottate differenti strategie vaccinali, che prevedevano: a) la vaccinazione universale dei bambini nell’infanzia; b) la vaccinazione delle donne in età fertile e/o delle ragazze adolescenti (vaccinazione selettiva); c) una combinazione delle due strategie. La vaccinazione universale dei bambini ha l’obiettivo di ridurre la circolazione del virus e offrire così una protezione indiretta alle donne in gravidanza. Si è visto però che la vaccinazione dei soli bambini, se non vengono raggiunte e mantenute coperture alte, può determinare un aumento dei casi di rosolia congenita. Infatti, qualora la copertura vaccinale sia insufficiente, la malattia continua a circolare nella popolazione e colpisce i suscettibili nelle età in cui sono maggiormente rappresentati. Si verifica dunque uno spostamento verso l’alto dei casi di malattia. La vaccinazione selettiva delle adolescenti e delle donne in età fertile, invece, lascia suscettibile tutta la popolazione di sesso maschile e quindi rende largamente possibile la circolazione del virus, col risultato che possono essere colpite tutte le donne gravide in precedenza sfuggite alla vaccinazione o comunque vaccinate con una risposta immunitaria non sufficientemente protettiva.

L’esperienza internazionale mostra che per prevenire la rosolia congenita è indispensabile non solo assicurare elevate coperture vaccinali nei bambini entro il 2° anno di vita, ma anche monitorare la frequenza della suscettibilità delle donne in età fertile ed assicurarne la vaccinazione.

Anche in Italia ed in Puglia, le strategie aggiuntive per la prevenzione della rosolia congenita devono essere basate su:

- 1) la valutazione della suscettibilità delle donne in età fertile e la vaccinazione delle suscettibili prima di un’eventuale gravidanza;
- 2) la valutazione della suscettibilità delle donne in gravidanza e la vaccinazione delle suscettibili nel post-partum e post-interruzione di gravidanza;
- 3) la valutazione della suscettibilità e la vaccinazione del personale ad elevato rischio professionale.

Un’attenzione particolare deve infine essere posta per proteggere le donne immigrate che hanno un ridotto accesso ai servizi sanitari.

Donne in età fertile non in gravidanza..

E’ importante che le donne in età fertile siano valutate per verificare la loro suscettibilità alla rosolia.

Vengono considerate immuni le donne che:

- hanno documentazione scritta di avvenuta vaccinazione antirosolia, oppure
- hanno una documentata positività di anticorpi IgG rosolia-specifici.

La documentazione scritta di avvenuta vaccinazione (una dose) è sufficiente ad attestare lo stato di protezione.

L’anamnesi di rosolia senza accertamenti di laboratorio è invece poco specifica e quindi non può essere considerata una prova di acquisita protezione.

Vengono invece considerate suscettibili le donne:

- senza un certificato di avvenuta vaccinazione o un referto che attesti la presenza di Ig G specifiche.

Alle donne considerate suscettibili va offerta attivamente la vaccinazione (preferibilmente MPR), che può essere preceduta dalla ricerca delle IgG antirosolia. Infatti, la ricerca delle IgG ed IgM antirosolia è gratuita in Italia sia come esame pre-concezionale che in gravidanza. Va comunque sottolineato che lo screening dello stato anticorpale

Non è un requisito per l'esecuzione della vaccinazione.

La vaccinazione non va somministrata in gravidanza; per quanto riguarda l'intervallo minimo tra somministrazione del vaccino ed inizio di nuova gravidanza, la Circolare del Ministero della Salute n. 12 del 13 luglio 1999 raccomandava un intervallo minimo di 3 mesi. Alla luce delle recenti raccomandazioni internazionali, basate sui dati di sorveglianza di diverse nazioni (USA, REGNO UNITO, SVEZIA e GERMANIA), si ritiene opportuno ridurre ad un mese l'intervallo raccomandato. In caso di vaccinazione accidentale in gravidanza o nel mese precedente, la donna deve essere informata circa i rischi potenziali per il feto. Una stima di questo rischio è stata effettuata basandosi sull'osservazione di bambini nati da madri erroneamente vaccinate contro la rosolia nelle due settimane precedenti l'inizio di una gravidanza o nelle prime 6 settimane di gestazione. Nessuno di questi bambini presentava malformazioni compatibili con la SRC, tuttavia alcuni avevano evidenza di infezione. In base a questi dati è stato stimato che in caso di vaccinazione in gravidanza, il massimo rischio di malformazioni congenite attribuibili alla vaccinazione sia dell'1,2 – 1,3%. Dato che finora non sono mai state osservate malformazioni fetali attribuibili a vaccinazione antirosolia in gravidanza, , tuttavia, l'accidentale vaccinazione costituisce di regola un'indicazione alla interruzione di gravidanza.

Donne in gravidanza.

Tutte le donne in stato di gravidanza prive di certificato di vaccinazione, o che non abbiano documentazione di ricerca positiva di IgG specifiche, debbono essere testate per la presenza di anticorpi IgG antirosolia. L'esame sierologico andrebbe effettuato più precocemente possibile. Se il test risulta negativo, andrebbe ripetuto ogni 4-6 settimane almeno fino al 5° mese.

Al momento del ricovero per il parto, il personale sanitario dovrà verificare lo stato di suscettibilità o protezione nei confronti della rosolia. Le donne suscettibili devono essere vaccinate, preferibilmente con MPR, prima della loro dimissione. La sicurezza di uso del vaccino MPR nel post-partum è stata infatti ampiamente documentata.

In mancanza di una documentazione sufficiente (certificato di vaccinazione, presenza di IgG specifiche), la ricerca delle IgG va effettuata durante il ricovero, in modo da identificare e vaccinare le donne suscettibili. La valutazione della suscettibilità alla rosolia e l'offerta attiva della vaccinazione deve essere garantita anche alle donne ricoverate per una interruzione di gravidanza. Per poter garantire il monitoraggio delle attività e la verifica degli obiettivi previsti, le informazioni sullo stato di immunità o suscettibilità alla rosolia, sull'avvenuta o meno vaccinazione durante il ricovero e sull'eventuale motivo della mancata vaccinazione devono essere registrate in modo facilmente disponibile e regolarmente elaborate.

Personale esposto a rischio professionale

Le persone che lavorano in una struttura sanitaria sono a maggior rischio di acquisizione dell'infezione e pos-

sono rappresentare un importante fonte di diffusione dell'infezione. Attraverso il Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n.626, sarà possibile estendere a tutto il personale sanitario la valutazione del rischio per la rosolia e la vaccinazione, preferibilmente con MPR, qualora risulti uno stato di suscettibilità. Particolare attenzione deve essere riservata al personale sanitario a contatto con persone ad elevato rischio di infezione (bambini e adolescenti) o ad elevato rischio di complicanze (donne in gravidanza, persone con immunodepressione). Oltre al personale sanitario, le donne che lavorano in situazione ad alto rischio di infezione, come le scuole, devono essere attivamente valutate per la loro immunità per la rosolia. Se suscettibili, considerato il possibile rischio di infezione in gravidanza, deve essere loro la proposta di vaccinazione, preferibilmente con MPR.

Donne immigrate

Nei Paesi che hanno raggiunto livelli di protezione avanzati contro la rosolia, molti dei casi di rosolia congenita si verificano in donne che provengono da altri paesi dove la vaccinazione antirosolia non è stata introdotta di routine. L'effettuazione dello screening e della vaccinazione delle donne immigrate pone problemi particolari, considerata la possibilità di un ridotto accesso ai servizi sanitari. Si prevede pertanto l'effettuazione dello screening per la rosolia e la eventuale vaccinazione delle donne immigrate in occasione del loro primo contatto con le strutture sanitarie in Italia, a meno che esse non dispongano di una documentata prova di vaccinazione o di immunità. Dato che la vaccinazione può essere effettuata anche a persone già immuni, nelle situazioni in cui è molto probabile che una donna abbia difficoltà ad aderire alla procedura di screening e di successiva vaccinazione, si raccomanda di eseguire la sola vaccinazione alla prima occasione di contatto, preferibilmente con MPR.

1.5 APPROVVIGIONAMENTO VACCINI

Per l'attuazione del Piano è necessario che nell'ambito di ciascuna ASL sia garantito un adeguato approvvigionamento di vaccini.

Con nota assessorile prot. n. 24/14262/3 del 25 giugno 2003 è stato richiesto, tra l'altro, a codeste AA.SS.LL. di quantificare il numero di dosi di vaccino MPR occorrenti per lo svolgimento della campagna vaccinale 2003-2004 ai fini della comunicazione al Ministero e da questo alle Aziende produttrici per la stima delle dosi su base nazionale.

Sulla scorta delle rilevazioni effettuate presso ciascuna ASL è emerso che il totale delle dosi occorrenti per la nostra Regione è di 277.792 circa.

Con nota assessorile prot. n.24/3588/3 del 5 febbraio 2004 è stato, altresì, raccomandato, alle AA.SS.LL. di procedere, con sollecitudine, all'espletamento delle gare di acquisto del vaccino tenendo informato l'Assessorato alla Sanità dell'avvenuto approvvigionamento del vaccino medesimo.

□ AZIONI PRIORITARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

◆ Migliorare la copertura vaccinale

- ◆ **Le anagrafi vaccinali**
- ◆ **La sorveglianza degli eventi avversi al vaccino**
- ◆ **La formazione**
- ◆ **Informazione e comunicazione**

2.1 MIGLIORARE LA COPERTURA VACCINALE

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi è necessario attuare tutte le azioni dotate di evidenza di efficacia nell'aumentare le coperture vaccinali. Le azioni fortemente raccomandate sono:

- ◆ **Garantire la gratuità delle vaccinazioni ;**
- ◆ **Chiamata attiva alla vaccinazione e il sollecito di chi non si presenta;**
- ◆ **Gli interventi di educazione sanitaria rivolti alla popolazione target;**
- ◆ **L'ampliamento dell'accesso alle strutture sanitarie;**
- ◆ **Sistemi di promemoria per gli operatori sanitari;**
- ◆ **Valutazione delle attività svolte ed il feed-back per gli operatori sanitari.**

2.2 ANAGRAFI VACCINALI

E' necessario per lo svolgimento ottimale del Piano il ricorso all'anagrafe vaccinale collegata con le anagrafi comunali sia per garantire una corretta conduzione dei programmi vaccinali che per attuare misure atte ad aumentare le coperture vaccinali. Le anagrafi vaccinali permettono di:

- ◆ **Conoscere lo stato vaccinale di ciascuna persona;**
- ◆ **Invitare attivamente alla vaccinazione e sollecitare chi non si presenta;**
- ◆ **Calcolare le coperture vaccinali ed identificare gruppi di popolazione insufficientemente vaccinati;**
- ◆ **Valutare i progressi in confronto agli obiettivi fissati in relazione alle coperture vaccinali;**
- ◆ **Stabilire eventuali correlazioni tra possibili eventi avversi e le dosi di vaccino somministrate.**

2.3 LA SORVEGLIANZA DEGLI EVENTI AVVERSI AL VACCINO

La sorveglianza degli eventi avversi temporalmente associati alla vaccinazione deve essere una componente fondamentale della campagna straordinaria di vaccinazione anti MPR dei bambini che frequentano le scuole elementari e medie.

A tale riguardo ,con nota assessorile prot. n. 24/ 7886/3 del 2 marzo 2004, è stata richiamata l'attenzione delle AA.SS.LL. sull'adempimento obbligatorio previsto a termini di legge dal D.M. 12.12.2003 (pubb. G.U. 13.02.2004, N.36) **“Nuovo modello di segnalazione di reazione avversa a farmaci e vaccini”** della segnalazione delle sospette reazioni avverse nella rete nazionale di farmacovigilanza. Tale sistema di segnalazione sostituisce a tutti gli effetti l'invio della scheda di segnalazione finora in uso favorendo, altresì, a livello locale, regionale e nazionale l'immediatezza e la rapidità di consultazione dei dati nonché l'immediata attuazione di provvedimenti cautelativi nel caso di sospette reazioni gravi nel corso delle attività straordinarie di vaccinazione.

In particolare, i Servizi di vaccinazione devono essere informati ed incoraggiati a segnalare i seguenti eventi avversi, dall'insorgenza **entro 24 ore** dalla somministrazione del vaccino di una o più delle seguenti condizioni:

- ◆ **anafilassi**
- ◆ **shock**
- ◆ **episodio di ipotonia iporesponsività**

oppure l'insorgenza **entro 30 giorni** dalla somministrazione del vaccino di una delle seguenti condizioni:

- ◆ **encefalopatia**
- ◆ **convulsioni**
- ◆ **meningite asettica**
- ◆ **trombocitopenia**
- ◆ **paralisi flaccida acuta**
- ◆ **decesso**
- ◆ **ogni altro evento grave, inclusi i ricoveri.**

Al fine di migliorare la gestione dei flussi informativi per gli eventi avversi, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente, la Regione si impegna a :

- ◆ adottare iniziative di formazione dei medici riguardo alle reazioni avverse severe, ai criteri e alle modalità di segnalazione;
- ◆ richiedere ai medici convenzionati con il SSN, privati, dei Pronto Soccorso e dei reparti ospedalieri la segnalazione telefonica al servizio di vaccinazione della ASL di tutti i presunti eventi avversi al vaccino MPR;
- ◆ migliorare la tempestività di esecuzione delle indagini da parte delle ASL dei casi segnalati e la trasmissione tempestiva dei risultati al Ministero della Salute.

2.3.1 VALUTAZIONE DEGLI EVENTI AVVERSI

La sorveglianza degli eventi avversi dovrà prevedere la valutazione dei casi severi temporalmente associati ad ogni vaccinazione da parte di un "panel" di esperti indipendenti, in cui siano rappresentate diverse figure tra cui pediatri, medici vaccinatori, immunologi, neurologi, anatomo patologi, medici legali, epidemiologi con una particolare esperienza nel campo delle vaccinazioni e della valutazione del nesso di causalità.

Un'attività indipendente di valutazione è particolarmente rilevante nel caso di una campagna di vaccinazione di massa, che prevede la somministrazione, in un breve arco di tempo, di un grande numero di dosi di vaccino.

In tale caso il compito del panel è quello di valutare gli eventi avversi seri che si verificano nel corso della campagna entro 30 giorni dalla somministrazione del vaccino MPR, classificarli in base a definizioni condivise a livello internazionale, definire il grado di causalità in base a definizioni condivise a livello internazionale, definire il grado di causalità tra vaccinazione MPR ed evento. Dovrà essere inoltre garantito un ritorno rapido dell'informazione alla ASL dove l'evento avverso si è verificato, curando al contempo le modalità di trasmissione attraverso i mezzi di comunicazione.

2.4 PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Il programma di formazione per figure professionali prevede la organizzazione di uno specifico percorso informativo rivolto a tutte le principali figure coinvolte: responsabili dei Dipartimenti di prevenzione, responsabili dei Servizi di Igiene Pubblica, responsabili e personale dei servizi di vaccinazione, pediatri e medici di medicina generale, personale del S.S.N. in ambito ostetrico-ginecologico e neonatologico. La formazione deve essere realizzata per diverse figure professionali a livelli differenti, in relazione a responsabilità e ruolo che ciascuna di esse gioca nell'organizzazione e nella gestione del progetto.

In particolare, il presente Piano ha previsto, in analogia a quanto stabilito dalle linee guida nazionali, un programma di formazione con una organizzazione a "cascata" di corsi da realizzarsi a livello **regionale** e **locale**.

LIVELLO REGIONALE

In particolare, a supporto dell'articolato programma regionale, l'Assessorato alla Sanità con nota prot. n.24/3588/3 del 5 febbraio 2004 ha richiesto alle AA.SS.LL, ciascuna per il rispettivo ambito territoriale, la nomina di un Referente quale responsabile locale del Piano nonché la costituzione di un gruppo di lavoro composto dal già citato referente, dal responsabile del Servizio di Igiene Pubblica e da un Pediatra di libera scelta da individuare nel Comitato aziendale pediatrico della ASL (ex art.11 D.P.R. 272/2000).

I componenti dei gruppi di lavoro come sopra evidenziati, i cui nominativi sono stati comunicati all'Assessorato alla Sanità, nei giorni 20 e 21 febbraio 2003 hanno partecipato al corso di formazione regionale organizzato presso l'Aula Magna Polifunzionale del Policlinico di Bari. Per lo svolgimento di tale corso, l'Assessorato alla Sanità si è avvalso per la trattazione delle varie specifiche tematiche, degli autorevoli interventi, di cattedratici e docenti del mondo universitario e ospedaliero nonché del valido supporto tecnico-scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, come da programma di cui all' allegato **1**.

Si specifica, altresì, che il **programma di formazione** ha ricevuto l'approvazione della Commissione Nazionale per la Formazione Continua (ECM) con l'attribuzione di 30 crediti ECM a tutti i partecipanti per l'anno **2004**.

LIVELLO LOCALE

Ciascun gruppo di lavoro che ha partecipato al suddetto corso di formazione, promuove la realizzazione a sua volta presso la propria ASL, del programma di formazione per il personale sanitario operante nei servizi di vaccinazione nonché i pediatri di libera scelta e altro personale sanitario eventualmente coinvolto.

2.5 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La campagna di informazione a livello regionale e locale dovrà assicurare la diffusa comprensione delle modalità di attuazione del Piano, l'adesione consapevole alle misure richieste e la collaborazione di tutti i soggetti interessati.

Questa strategia di comunicazione che ha l'obiettivo di sostenere e di essere complementare all'azione delle autorità sanitarie nazionali dovrà prevedere:

- ◆ **Individuazione e coinvolgimento dei responsabili dei “media” e gli eventuali testimonial/portavoce della sanità pubblica a livello regionale e locale, che dovrebbero coordinare la comunicazione dei messaggi relativi alle fasi della campagna vaccinale;**
- ◆ **Definizione dei contenuti dei messaggi informativi da diffondere prima dello svolgimento della campagna, al fine di creare un’opinione favorevole di adesione alla campagna medesima.**
- ◆ **Individuazione dello staff sanitario che applicherà la strategia di informazione e terrà i contatti con gli operatori e gli educatori/professori.**
- ◆ **Predisposizione di messaggi informativi che includano:**
 - ◆ informazioni sull’articolazione e lo svolgimento della campagna vaccinale e sulle sue finalità;
 - ◆ informazioni su morbillo e rosolia: sintomi, complicanze e azioni da predisporre in presenza di sintomi con l’indicazione di centri per diagnosi e terapia a cui rivolgersi;
 - ◆ informazioni sul vaccino, sulle false e vere controindicazioni, sui benefici attesi e sulle reazioni avverse attese nel corso della campagna vaccinale, al fine di prevenire l’impatto negativo dovuto alla possibile diffusione sui media di notizie relative ad eventi gravi temporalmente correlati alla vaccinazione;
 - ◆ diffusione del messaggio anche tra i gruppi di immigrati con pubblicità ed annunci che raggiungono l’intera comunità;
 - ◆ conferenze stampa periodiche – passaggi in televisione e in radio.

□ **3. RUOLI E RESPONSABILITA’**

3.1. AUTORITA’ SANITARIE REGIONALI

La Regione ha la responsabilità di condurre le attività previste dal Piano di Eliminazione, garantendo che tutte le ASL partecipino al programma .

Le responsabilità specifiche della Regione sono pertanto le seguenti:

- ◆ Individuare una funzione di coordinamento regionale per la supervisione delle attività svolte sul territorio.
- ◆ Verificare la rispondenza nelle ASL di tutte le risorse operative necessarie per la conduzione del Piano di Eliminazione;
- ◆ Effettuare la formazione degli operatori che deve essere rivolta:
 - al personale medico e paramedico dei servizi di vaccinazione;
 - ai pediatri di libera scelta ed ai medici di medicina generale;
- ◆ Assicurare le informazioni epidemiologiche regionali;
- ◆ Coordinare il sistema di sorveglianza della malattia, inclusa la diagnosi di laboratorio identificando il laboratorio centrale di supporto alla campagna vaccinale;
- ◆ Coordinare la sorveglianza degli eventi avversi temporalmente associati alla vaccinazione;
- ◆ Assicurare l’informazione locale attraverso i mass-media, ecc.

3.2 Aziende Sanitarie Locali

I Sigg.ri Direttori Generali delle AA.SS. LL., nell'ambito dei rispettivi territori, devono garantire la disponibilità di servizi e di strutture adeguate allo svolgimento del Piano .

Va, inoltre, raccomandata l'organizzazione di incontri di formazione e di promozione del Piano rivolti alle famiglie, ai pediatri ed ai medici di libera scelta e al mondo della scuola. E' compito della ASL anche gestire il sistema di rilevazione delle attività vaccinali, della frequenza di malattia e degli eventi avversi temporalmente associati al vaccino con l'analisi dei dati sia a livello di ASL che di distretto.

Il ruolo principale del personale che opera nelle strutture sanitarie è di tipo preventivo : proporre attivamente in tutte le occasioni opportune la vaccinazione ai pazienti. Inoltre al personale sanitario deve essere assicurata un'adeguata protezione sia verso il morbillo che verso la rosolia.

3.3 SERVIZI di VACCINAZIONE

In ogni ASL la conduzione operativa del Piano di eliminazione è affidata ai servizi di vaccinazione, che, istituzionalmente devono assicurare l'esecuzione delle vaccinazioni oltre a tutte quelle azioni di dimostrata efficacia nell'aumentare le coperture vaccinali in una popolazione quali:

- ◆ assicurare l'informazione ai genitori ai fini di un loro valido consenso informato alla vaccinazione;
- ◆ realizzare un'adeguata registrazione delle vaccinazioni e degli eventi avversi a vaccino;
- ◆ effettuare l'indagine dei casi notificati di morbillo e rosolia;
- ◆ garantire la realizzazione degli interventi previsti in caso di situazioni di epidemia;
- ◆ assicurare la formazione continua del personale coinvolto nel piano di eliminazione;
- ◆ effettuare un adeguato monitoraggio locale del Piano di eliminazione

Per la campagna vaccinale 2004, (vaccinazione di tutti bambini frequentanti le prime quattro classi della scuola elementare), considerato il maggiore afflusso di utenza , dovrà essere garantita, in ciascuna ASL, l'accesso pomeridiano a tutti gli ambulatori vaccinali per almeno **tre volte la settimana** , secondo un piano interno prestabilito di turnazione del personale .

3.4 PEDIATRI DI LIBERA SCELTA E MEDICI DI MEDICINA GENERALE

L'assistenza sanitaria garantisce per i cittadini un'assistenza medica primaria ed una specialistica specifica per l'età pediatrica.

Sia i medici di medicina generale che i pediatri devono quindi essere direttamente coinvolti nell'attuazione del Piano di eliminazione, dividerne la strategia e collaborare al monitoraggio delle attività.

In particolare, il pediatra di libera scelta rappresenta una figura fondamentale nella promozione e nell'offerta delle vaccinazioni, soprattutto perché gioca un ruolo fondamentale nei confronti del rapporto di fiducia che stabilisce con la famiglia.

In particolare il ruolo dei pediatri e dei medici di medicina generale deve prevedere:

- ◆ la corretta informazione alle famiglie sui benefici e rischi della vaccinazione MPR;
- ◆ la corretta informazione su vere e false controindicazioni alla vaccinazione;
- ◆ la rapida segnalazione alla ASL di tutti i casi diagnosticati di morbillo e rosolia, secondo le modalità previste dal Piano di Eliminazione;
- ◆ la segnalazione alla ASL degli eventi avversi a vaccino;

Il coinvolgimento dei medici di medicina generale, inoltre, riveste un ruolo importante nella prevenzione della SRC(Sorveglianza della rosolia congenita, attraverso la promozione dello screening e la vaccinazione.

3.5 ALTRE ISTITUZIONI

Il Servizio Sanitario Nazionale ha il compito di assicurare la realizzazione del Piano di Eliminazione. Tuttavia il successo di tale realizzazione dovrà prevedere il coinvolgimento di altre istituzioni che agiscono nella comunità (scuola, comuni, ecc.).

In particolare dovrà essere ricercata la collaborazione della scuola che costituisce anche il principale luogo di diffusione di morbillo, rosolia e parotite. Il coinvolgimento della scuola è importante per agevolare la realizzazione del programma di recupero dei bambini e degli adolescenti , per ridurre il rischio di trasmissione e di epidemie nelle scuole e per proteggere gli operatori che, se suscettibili, sono ad elevato rischio per queste malattie e loro complicanze.

I GENITORI E I BAMBINI

I soggetti in età pediatrica hanno il diritto di essere adeguatamente protetti contro le malattie prevenibili con vaccinazione ed in particolare, attraverso la realizzazione di questo Piano, di disporre di livelli di salute aggiuntiva che sono garantiti dalla eliminazione del morbillo e della rosolia congenita e del controllo della parotite.

Il coinvolgimento dei genitori è essenziale per garantire un'adesione consapevole alle attività di vaccinazione previste dal Piano.

La loro collaborazione è altresì essenziale perché i bambini ricevano la vaccinazione nel periodo appropriato e siano quindi tempestivamente protetti contro il morbillo, la rosolia e la parotite. I servizi di vaccinazione devono assicurare ai genitori le informazioni necessarie per esprimere un valido consenso informato e per garantire una consapevole adesione alle indicazioni previste in questo Piano. Inoltre, i servizi dovrebbero richiedere ai genitori che decidono di non sottoporre a vaccinazione i bambini i motivi di questa loro scelta.

4.0 RISORSE

Il Piano Sanitario Nazionale 2003-2005 sottolinea, tra gli obiettivi generali di promozione della salute, l'incidenza delle *malattie trasmissibili prevenibili con la vaccinazione* ,evidenziando la necessità di un controllo più efficace, attraverso le vaccinazioni, per patologie, tra l'altro, come il morbillo, la parotite, la rosolia il cui livello permane ancora fra i più elevati dell'Europa occidentale.

Le attività di prevenzione rivolte alla persona e precisamente le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate rientrano, altresì, tra le prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal Sistema Sanitario Nazionale e come tali ricomprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.), di cui al D.P.C.M. 29.11.2001 (recepito con D.G.R. n. 310 dell'8 aprile 2002), confermati dall'art. 54 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 che, nel livello essenziale "assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro – punto I-F" tra le attività di prevenzione, individua le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate.

Pertanto con la vaccinazione MPR, già inclusa nei livelli essenziali di assistenza, è possibile prevenire in modo efficace e sicuro il morbillo, la rosolia e la parotite epidemica, tenuto conto che tale vaccinazione ha un profilo di costi-benefici estremamente favorevole. Pertanto, oltre all'offerta routinaria, il raggiungimento della eliminazione del morbillo e della rosolia congenita con la conduzione di questa campagna prevede risorse dedicate, sia in termini di impegno del personale che di un adeguato numero di dosi vaccinali.

Tali risorse vanno reperite destinando per la campagna straordinaria di vaccinazione di cui al presente Piano gli utili che si rendono disponibili con la sospensione della vaccinazione antiepatite B nei dodicenni.

Inoltre l'indicazione di offrire la prima dose di vaccino MPR a 12 mesi, contemporaneamente alla somministrazione della terza dose delle altre vaccinazioni dell'infanzia, oltre a migliorare l'adesione alla vaccinazione contro il morbillo permette di eliminare un accesso vaccinale e quindi di disporre di altre risorse organizzative e di personale.

ALL. B

Corso per i formatori di ASL nell'ambito del Piano Nazionale di Eliminazione del Morbillo e Rosolia congenita. 20-21 febbraio 2004, Aula Magna Polifunzionale, Policlinico di Bari.

Venerdì 20 febbraio 2004

9,00: 9,15 Introduzione. *S.Barbuti*

9,15:10,00 Epidemiologia e manifestazioni cliniche. *D.De Mattia*

10,00:10,30 Intervallo

10,30:11,30 Il vaccino MPR *C.Germinario*

11,30:12,30 Il Piano nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita. *R*

Prato

12,30:13,00 Discussione

13,00:14,00 Pausa pranzo

14,00:14,45 Il consenso informato ed altri aspetti medico legali delle vaccinazioni. *M*

Conversano

14,45:15,45 Informare i genitori *R.Piazzolla*

15,45:16,30 Discussione

Sabato 21 febbraio 2004

9,00:11,00 La campagna straordinaria di recupero. *PL. Lopalco*

11,00:11,30 Intervallo

11,30:12,30 Migliorare la sorveglianza. *A. Fedele*

12,30: 13,00 Discussione

13,00:14,00 Pausa pranzo

14,00:14,45 Gestire un caso di morbillo *G. Colucci*

14,45:15,15 Gestire gli eventi avversi a vaccino *G.C. Del Vecchio*

15,15:15,45 Analizzare i dati a livello locale e centrale. *PL.Lopalco*

15,45:16,30 Discussione

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2004, n. 372

Comuni di Orta Nova e Ortona (Fg). Variazione linea di confine.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA: La Deliberazione della G.R. n. 1368 del 04.09.2003, con la quale la G.R., ha deliberato, la modifica dei confini tra i Comuni di Orta Nova e Ortona, limitatamente alle zone di territorio circoscrizionale di cui entrambe le Amministrazioni Comunali hanno approvato la variazione con le deliberazioni consiliari: n.2 del 10.01.02 e n. 9 del 26.03.02 (Ortona); n. 8 del 02.03.02 (Orta Nova), agli atti del Settore Enti Locali.

VISTA La L.R. 30 settembre 1986, n. 28 art. 1, recante norme in materia di circoscrizioni comunali, che con riferimento alle istanze dei comuni interessati, provvede il Presidente della G.R. con proprio decreto, su conforme deliberazione della Giunta medesima.

DECRETA

Di modificare i confini tra 1 Comuni di Orta Nova e Ortona, limitatamente alle zone di territorio circoscrizionale, di cui entrambe le Amministrazioni Comunali, hanno approvato la variazione con le deliberazioni consiliari: n. 2 del 10.01.02 e n.9 del 26.03.02 (Ortona) e n. 8 del 02.03.02 (Orta Nova), agli atti del Settore Enti Locali.

Il presente decreto è notificato agli interessati a cura del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul BURP.

Bari, lì 12 maggio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2004, n. 396

Comune di Lizzano: studio di fattibilità del progetto di realizzazione della rete fognaria in località Marina di Lizzano. Presa d'atto della valutazione positiva del Nucleo di Valutazione regionale e certificazione di compatibilità dell'opera con gli indirizzi della programmazione regionale.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 4 della Legge 17/05/1999 n. 144, che prevede l'istituzione di un fondo per il finanziamento della progettazione preliminare ai soggetti espressamente richiamati dall'art. 1 comma 54 della L. 549/95 e succ. mod.;

Vista la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1240 del novembre 2000, che disciplina le procedure per l'assegnazione e l'erogazione dei finanziamenti nonché la circolare n. 1250 del 25/02/2003 inerente le nuove regole per l'accesso al Fondo Rotativo per la Progettualità;

Vista la Delibera di G.R. n. 1519 del 19/11/1999 sul Programma Operativo Regionale, la D.G.R. n. 1075 del 19/07/2002 sul Documento Annuale di Programmazione;

Visto lo studio di fattibilità presentato dal Comune di Lizzano (TA) inerente la realizzazione della rete fognaria in località Marina di Lizzano, il cui costo complessivo è stato stimato in euro 6.019.560;

Visto il parere favorevole n. 49 del 12/03/2004 del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;

Confermato che, con il presente atto, nessun onere economico è posto a carico del Bilancio regionale;

DECRETA

- Di prendere atto della valutazione positiva espressa dal Nucleo di Valutazione regionale, di cui all'allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, in ordine allo studio di fattibilità proposto dal Comune di Lizzano per il progetto di realizzazione della rete fognaria in località Marina di Lizzano;
- Di certificare la compatibilità dello studio di cui in premessa con gli indirizzi della programmazione regionale;
- Di certificare la compatibilità dell'opera con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla deliberazione del CIPE del 22.12.1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 1998;
- Di dare comunicazione ufficiale del presente Decreto.

Bari, 14 maggio 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2004, n. 397

Legge 30 aprile 1999 n. 136 art. 22 – comma 5° - e L.R. 27 luglio 2001, n. 20 – art. 21. Comune di Andria – Nomina Commissario ad acta” richiesto dalla Sig.ra Gazzillo Francesca per l'adozione e l'approvazione del Piano di Lottizzazione del lotto compreso tra le vie Accetta, S.S. Salvatore, R. Nuzzi e strada di piano a denominarsi, contraddistinto dalla maglia C1/2 del vigente PRG. Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 797 del 12.12.2003. Proroga termini.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 22 - comma 5 - della Legge 30 aprile 1999 n.136 che nella procedura per l'approvazione dei Piani attuativi di iniziativa privata prevede, nell'esercizio dei poteri sostitutivi demandati al Presidente della Giunta Regionale e su istanza

degli aventi titolo, la nomina di un Commissario “ad acta” nel caso di infruttuosa decorrenza dei termini di 90 giorni assegnati al Comune per l'approvazione dei relativi Piani a far data dalla formale presentazione dell'istanza.

VISTE le istanze in data 16/02/2002 e la successiva di invito e diffida del 22.4.2002 della Sig.ra Gazzillo Francesca, rappresentata e difesa dall'Avv. Francesco Bruno., con studio in Andria, Galleria Giovanni Boccaccio, 30, nonché gli atti stragiudiziali di diffida e costituzione in mora del 7.8.2003 e del 25.9.2003 del Sig. Guadagno Biagio, in qualità di coniuge e procuratore generale della Sig.ra Gazzillo Francesca, con i quali hanno chiesto al Presidente della G.R. la nomina di un Commissario “ad acta”, ai sensi del citato art. 22 - comma 5 - della Legge 30 aprile 1999 n. 136, affinché, in sostituzione dell'inadempiente Amm/ne Comunale di Andria, provveda ad espletare le procedure previste dalla l.r. n. 56/80 - art. 21 - per l'adozione ed approvazione del P.L. presentato, unitamente ad altri proprietari, in data 30.3.2000 al Comune di Andria.

VISTO il proprio precedente Decreto n. 797 del 12.12.2003, notificato in data 19.12.2003 con nota prot. N. 13382/C del Settore Urbanistico Regionale, con il quale, ai sensi dell'art. 22 - comma 5 - della Legge 30 aprile 1999 n. 136, è stato nominato Commissario “ad acta” il geom. Nicola LOSCHIAVO affinché, con i poteri sostitutivi, nel rispetto del Piano Urbanistico generale e delle norme del Regolamento Edilizio del Comune di Andria e delle altre norme che regolano lo svolgimento delle attività pianificatoria, si esprimesse sul progetto di lottizzazione presentato dalla Sig.ra Gazzillo Francesca ed altri in data 30.3.2000 adottando, se dovuti, i provvedimenti sostitutivi degli atti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito della l.r. n. 56180 o provvedimento motivato di diniego; con lo stesso decreto veniva assegnato, altresì, il termine di novanta giorni per l'espletamento dell'incarico con scadenza 11 marzo 2004.

VISTA la nota datata 16 marzo 2004, con la quale il Commissario “ad acta”, stante gli adempimenti posti in essere in ordine all'incarico conferito, ha richiesto una congrua proroga termine dell'11 marzo 2004 fissato dal D.P.G.R. n.

797/2003 al fine di portare a compimento lo stesso incarico.

VISTO che l'istanza è finalizzata a consentire al Commissario "ad acta" di espletare le procedure prescritte dalla vigente legislazione Regionale per l'adozione e l'approvazione del Piano di lottizzazione di cui trattasi.

VISTA la necessità di assicurare al Commissario "ad acta" la utilizzazione di termini congrui per il compimento dell'incarico conferito.

DECRETA

Di concedere al Commissario "ad acta" geom. Nicola LOSCHIAVO, funzionario del Settore Urbanistico Regionale, una proroga di centoventi giorni, a far data dall'11 marzo 2004 per portare a compimento l'incarico conferito con Decreto n. 797 del 12.12.2003. Il presente decreto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale. Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, li 14 maggio 2004

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 29 aprile 2004, n. 162

POR Puglia 2000/c006 – Misura 4.1 – Aiuti al Sistema Industriale PMI e Artigianato – Azione b) – Art. 11 Legge n. 598/94 – Interventi per l'innovazione delle strutture e dei processi aziendali – Errata corrige all'allegato alla determinazione n. 107 del 18 marzo 2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 29/04/04, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il Dec. Lgs.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;

- Premesso che:

- o Con determinazione n. 107 rep del 18 marzo 2004, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto all'approvazione delle pratiche deliberate dal Comitato Tecnico Agevolazioni del mediocredito Centrale SpA;
- o Nell'elenco allegato al succitato provvedimento, per un mero refuso informatico, è stato indicato per l'impresa CARTESIO, quale investimento ammesso, l'importo di **Euro 12.450,00** in luogo dell'importo di **Euro 652.550,00** deliberato dallo stesso Comitato Tecnico;

- Tutto ciò premesso, si ritiene necessario procedere alla rettifica dell'importo dell'investimento ammesso come da errata corrige allegata al presente provvedimento, da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- Viste le risultanze del procedimento amministrativo espletato dall'Ufficio Sviluppo Economico come da apposita relazione (REL/2004 163 del 29/04/04, in atti) sottoscritta dal funzionario istruttore con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di procedere all'errata corrige alla determinazione dirigenziale n.107 rep. del 18 marzo 2004, esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto;

Copertura finanziaria ai sensi della L. R. 16/11/2001, n.28

- Il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario, in quanto trattasi di mero atto rettificativi;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di approvare l'allegata errata corrige alla determinazione n.107 rep. del 18 marzo 2004, esecutiva ai sensi di legge;

- di indicare in **Euro 652.550,00** l'investimento relativo all'impresa CARTESIO deliberato dal Comitato Tecnico Agevolazioni Mediocredito nella seduta del 25 febbraio 2004;
- di notificare il presente provvedimento al Medio-credito Centrale SpA;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'allegato che ne forma

parte integrante, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Sviluppo Economico del Settore;
- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;

Sciannameo



REGIONE PUGLIA

Assessorato Promozione attività Industriale - Artigianato Commercio – Fiere – Mercati – Industria Estrattiva
Energia

Settore Artigianato e PMI

UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO

ERRATA CORRIGE ALLEGATA ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 162 DEL 29/04/04

ERRATA

| Pos. MCC | Comitato | Denominazione | Tipo Attività | Investimento ammesso | Finanziamento ammesso | Contributi c/interessi | Contributo c/capitale |
|----------|-----------|---------------|---------------|----------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|
| 18835 | 25-feb-04 | CARTESIO SPA | Servizi | E 12.450,00 | E 489.412,50 | E 104.611,91 | E 97.882,50 |

CORRIGE

| Pos. MCC | Comitato | Denominazione | Tipo Attività | Investimento ammesso | Finanziamento ammesso | Contributi c/interessi | Contributo c/capitale |
|----------|-----------|---------------|---------------|----------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|
| 18835 | 25-feb-04 | CARTESIO SPA | Servizi | E 652.550,00 | E 489.412,50 | E 104.611,91 | E 97.882,50 |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 10 maggio 2004, n. 683

Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente Michele Perrone.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO l'art. 45 del decreto legislativo n. 80/98;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTA la nota della Presidenza della Giunta regionale n. 01/002201/1-5 del 5 aprile 2000;

In Bari, presso la sede del Settore Commercio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II dalla quale si rileva che:

- l'art. 9 della L. 580/93 ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;
- l'art. 7 del D.M. 501/93, prevede che il Presidente della G.R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale e con D.P.G.R. n° 213 del 7 aprile 2003 è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Foggia;

Con il suddetto decreto era stato nominato, in seno al Consiglio camerale, in rappresentanza del settore "Industria", il dott. Michele Perrone designato congiuntamente ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96, dall'Associazione Piccole e Medie Industrie della provincia di Foggia, dall'Associazione Compagnia delle Opere di Capitanata e dall'Associazione Industriali di Capitanata;

Con nota n. 269 del 9 gennaio 2004, il Presidente della Camera di Commercio di Foggia, ha comunicato che il dott. Michele Perrone, ha rassegnato le

proprie dimissioni dalla carica di consigliere camerale;

Lo statuto della Camera di Commercio di Foggia, all'art. 22 prevede che le dimissioni dalla carica di consigliere _____ hanno carattere irrevocabile";

Con nota n. 38/C/348 del 10 febbraio 2004 l'ufficio competente, ai fini degli adempimenti riventi dall'applicazione dell'art. 8 del D.M. 501/96, ha chiesto alle Associazioni interessate di designare un nuovo rappresentante in sostituzione del dimissionario dott. Michele Perrone;

L'Associazione Piccole e Medie Industrie della provincia di Foggia, l'Associazione Compagnia delle Opere di Capitanata e l'Associazione Industriali di Capitanata, con nota n. 1752/1/43 del 27 aprile 2004, hanno designato nuovamente e congiuntamente, quale proprio rappresentante in seno al consiglio della Camera di Commercio di Foggia per il settore Industria, il dott. Michele Perrone nato a S. Agata di Puglia il 23 settembre 1933 e residente in Foggia, Viale Di Vittorio, 115 che ha dichiarato la propria disponibilità all'accettazione della nomina;

Sezione contabile:

ADEMPIMENTI Di CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

CONSIDERATO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge 580/93;

RILEVATO che l'art. 6, comma 5, della L.R. 7/97 dispone che i provvedimenti dirigenziali siano resi pubblici mediante l'affissione in apposito Albo;

VISTA la sottoscrizione apposta in calce al pre-

sente provvedimento da parte del funzionario responsabile;

DETERMINA

di prendere atto di quanto affermato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

di nominare, sulla base della nota delle associazioni interessate n. 1752/1/43 del 27 aprile 2004, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia, in rappresentanza del settore "industria" il dott. Michele Perrone nato a S. Agata di Puglia il 23 settembre 1933 e residente in Foggia al Viale Di Vittorio n. 115;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n. 1 del 27/8/1998.

Uno degli esemplari originali del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, così come previsto dall'art.8 del D.M. 501/96.

Il Dirigente di Settore
Dr. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 10 maggio 2004, n. 684

Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente Eliseo Antonio Zanasi.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO l'art. 45 del decreto legislativo n. 80/98;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTA la nota della Presidenza della Giunta regionale n. 01/002201/1-5 del 5 aprile 2000;

In Bari, presso la sede del Settore Commercio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II dalla quale si rileva che:

- l'art. 9 della L. 580/93 ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;
- l'art. 7 del D.M. 501/93, prevede che il Presidente della G.R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale e con D.P.G.R. n° 213 del 7 aprile 2003 è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Foggia;

Con il suddetto decreto era stato nominato, in seno al Consiglio camerale, in rappresentanza del settore "Industria", il l'Ing. Eliseo Antonio Zanasi designato congiuntamente ai sensi dell'art. 4 del D.M. 501/96, dall'Associazione Piccole e Medie Industrie della provincia di Foggia, dall'Associazione Compagnia delle Opere di Capitanata e dall'Associazione Industriali di Capitanata;

Con nota n. 21022 del 3 novembre 2003, il Presidente della Camera di Commercio di Foggia, ha comunicato che l'ing. Eliseo Antonio Zanasi, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere camerale;

Lo statuto della Camera di Commercio di Foggia, all'art. 22 prevede che "le dimissioni dalla carica di consigliere _____ hanno carattere irrevocabile";

Con nota n. 38/C/4212 del 19 novembre 2003 l'ufficio competente, ai fini degli adempimenti rivenienti dall'applicazione dell'art. 8 del D.M. 501/96, ha chiesto alle Associazioni interessate di designare un nuovo rappresentante in sostituzione del dimissionario ing. Eliseo Antonio Zanasi;

L'Associazione Piccole e Medie Industrie della provincia di Foggia, l'Associazione Compagnia delle Opere di Capitanata e l'Associazione Industriali di Capitanata, con nota n. 1752/1/43 del 27 aprile 2004, hanno designato nuovamente e congiuntamente, quale proprio rappresentante in seno al consiglio della Camera di Commercio di Foggia per il settore Industria, l'ing. Eliseo Antonio Zanasi nato a Foggia il 31 gennaio 1947 ed ivi residente alla Via Valentini Vista Franco n. 6 che ha dichiarato la propria disponibilità all'accettazione della nomina;

Sezione contabile:

ADEMPIMENTI Di CUI ALLA L.R. N. 28/01
ESUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla R99ione.

CONSIDERATO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della legge 580/93;

RILEVATO che l'art. 6, comma 5, della L.R. 7/97 dispone che i provvedimenti dirigenziali siano resi pubblici mediante l'affissione in apposito Albo;

VISTA la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario responsabile;

DETERMINA

di prendere atto di quanto affermato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

di nominare, sulla base della nota delle associazioni interessate n. 1752/1/43 del 27 aprile 2004, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia, in rappresentanza del settore Industria" l'ing. Eliseo Antonio Zanasi, nato a Foggia il 31 gennaio 1947 ed ivi residente alla Via Valentini Vista Franco n. 6;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n. 1 del 27/8/1998.

Uno degli esemplari originali del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, così come previsto dall'art. 8 del D.M. 501/96.

Il Dirigente di Settore
Dr. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE 12 maggio 2004, n. 26

Programma Regionale di Azioni Innovative "Programma per l'innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia" Bando Azione 4, Sperimentazione – Approvazione graduatorie dei progetti ammissibili – Rettifica errori materiali.

L'anno 2004 il 12 maggio in Bari, presso la sede della Regione Puglia - Assessorato Programmazione, Viale dei Caduti di Tutte le Guerre n. 15, è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE
DOTT. ORONZO SANTORO

- **Vista** la Direttiva emanata con delibera di G.R. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e del D.Lgs. 29 del 03/02/1993, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- **Visto** le deliberazioni di G.R. n. 10 e 11,

ambidue del 28/01/2003 inerenti l'ulteriore ricognizione e razionalizzazione dei moduli organizzativi e relative nomine dirigenziali;

Il funzionario istruttore Maria Antonietta Agresti riferisce quanto segue:

- Con determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 9 del 19 febbraio 2004, è stato approvato il bando per il finanziamento di progetti nell'ambito dell'azione 4 – Sperimentazione del Programma Regionale di Azioni Innovative “Programma per l’Innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia”;
- Con determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 24 del 30 aprile 2004, è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria dei progetti pervenuti, con il punteggio assegnato dalla Commissione di valutazione;
- nella narrativa e nel punto 4) del dispositivo della stessa determinazione, risulta, per mero errore materiale, sbagliato il titolo del progetto presentato dalla società DIAMEC che è il seguente “Controllo di qualità (valutazione del danno meccanico) nella filiera agroalimentare attraverso tecniche di visione artificiale per la ricostruzione tridimensionale dei prodotti ortofrutticoli mediante scansione di immagini con luce strutturata e non strutturata”, così come correttamente riportato negli allegati della stessa determinazione.

Tutto ciò premesso occorre **rettificare** l'errore materiale di cui al punto 4) del dispositivo della determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 24 del 30/4/2004 **nel seguente modo**:

omissis ... “Controllo di qualità (valutazione del danno meccanico) nella filiera agroalimentare attraverso tecniche di visione artificiale per la ricostruzione tridimensionale dei prodotti ortofrutticoli mediante scansione di immagini con luce strutturata e non strutturata” ... omissis

al posto di:

omissis ... “Sperimentazione di applicazioni biotecnologiche innovative per la protezione biologica della vite e dell'uva in post-raccolta con tecnologia per miglior conservazione e monitoraggio della fase di trattamento del freddo dell'uva da tavola” ... omissis

Il Funzionario Istruttore
Maria Antonietta Agresti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE

- **Preso atto** della relazione del funzionario istruttore;
- **Vista** la deliberazione di G.R. n. 616 del 29/5/2001 di approvazione del “Programma per l’Innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia”;
- **Vista** la determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 9 del 19/2/2004 - Programma Regionale di Azioni Innovative “Programma per l’Innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia” – Approvazione bando per il finanziamento di progetti nell'ambito dell’Azione 4, Sperimentazione.
- **Vista** la determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 24 del 30 aprile 2004 ‘Programma Regionale di Azioni Innovative “Programma per l’Innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia” –Bando Azione 4, Sperimentazione – Presa d’atto dell’istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione - Approvazione graduatorie dei progetti ammissibili.’

DETERMINA

1. di **rettificare** l'errore materiale di cui al punto 4) del dispositivo della determinazione del dirigente del Settore Programmazione n. 24 del 30/4/2004 **nel seguente modo**:

omissis ... “Controllo di qualità (valutazione del danno meccanico) nella filiera agroalimentare attraverso tecniche di visione artificiale per la ricostruzione tridimensionale dei prodotti ortofrutticoli mediante scansione di immagini con luce strutturata e non strutturata” ... omissis

al posto di:

omissis ... “Sperimentazione di applicazioni biotecnologiche innovative per la protezione biologica della vite e dell’uva in post-raccolta con tecnologia per miglior conservazione e monitoraggio della fase di trattamento del freddo dell’uva da tavola” ... omissis

2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13/94;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- sarà notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del comma 5 art. 6 L.R.7/97;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- una volta esecutivo sarà notificato in copia ai soggetti interessati;
- è di competenza dirigenziale ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 7/97;
- è composto da n. 4 pagine;
- è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore
Dott. Oronzo SANTORO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 6 maggio 2004, n. 239

Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7, artt. 10 e 11. Accredito provvisorio della

struttura di riabilitazione psichiatrica “Castello Pio” gestita dalla S. Giovanni srl, sita in Via XX Settembre n° 23 – Casarano (Le).

IL DIRIGENTE DI SETTORE

visto il d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29;

visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 80;

vista la legge regionale 24 marzo 1974, n. 18;

vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;

in Bari, presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio 5, riceve dal medesimo Ufficio la seguente relazione:

Il Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7 “Regolamento Regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private”, disciplina, con gli artt.10 ed 11, ai sensi dell’art. 8 quater, comma 7, del d.lgs. n. 502/92, come successivamente integrato e modificato, l’accreditamento, in via provvisoria, fino all’emanazione delle disposizioni regionali sull’accreditamento istituzionale, delle strutture che, per i posti letto già autorizzati, sono in possesso di tutti i requisiti previsti dal regolamento medesimo.

In particolare, l’art. 11 del regolamento indica le procedure inerenti l’inoltro della domanda, la documentazione da produrre comprovante che la struttura sia in possesso dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e standard di qualità, le competenze istruttorie della ASL, la verifica e concessione dell’accreditamento provvisorio da parte della Regione.

A tale scopo, il Rappresentante legale della S. Giovanni srl ha chiesto, per il tramite del Direttore Generale della ASL LE/2, l’accreditamento provvisorio della Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica “Castello Pio”, sita in Casarano (LE), alla

Via XX Settembre n° 23, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, per n. 16 posti letto.

Al riguardo, si evidenzia che l'Azienda Sanitaria Locale LE/2, svolta l'attività istruttoria di propria competenza tramite il Dipartimento di Salute Mentale d'intesa con il Dipartimento di Prevenzione, anche mediante visita alla struttura di che trattasi, con nota prot. DG/9180 del 6 Maggio 2003, successivamente integrata dalle note prot. DG/2787 dell'11 Febbraio 2004 e prot. DG/8226 del 20 Aprile 2004, ha provveduto a trasmettere a questo Settore Sanità la domanda, con la documentazione allegata, le risultanze istruttorie ed il parere favorevole in merito al possesso dei requisiti ed al fabbisogno aziendale di posti di riabilitazione psichiatrica.

La struttura in parola, provvista di autorizzazione sindacale per l'esercizio dell'attività di Comunità Riabilitativa a media intensità assistenziale psichiatrica rilasciata dal Comune di Casarano in data 11 maggio 2000, ai sensi del T.U. LL.SS. n. 1265/34 e della L.R. n. 36/84, in possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e standard di qualità previsti dal regolamento regionale n. 7/2002, è conforme, altresì, a quanto previsto dal 20 comma dell'art. 6 del regolamento di cui trattasi, che richiede, per le strutture provviste di autorizzazione per un numero di posti letto superiore a 14, il rispetto del criterio n. 10, punto a) del DPCM 22 dicembre 1989.

Verificato, dunque, che la ASL LE/2 ha dichiarato che i posti letto da accreditare rientrano nel fabbisogno aziendale accertato di posti residenziali di riabilitazione psichiatrica, si propone di concedere, ai sensi degli artt. 10 ed 11 del regolamento regionale n. 7/2002, l'accreditamento, in via provvisoria, della struttura, per n. 16 posti letto, fino all'emanazione delle disposizioni regionali sull'accreditamento istituzionale.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a

carico degli enti per cui i creditori potrebbero rivadersi sulla Regione ed è escluso, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4.5.1999, n. 17, così come modificato dall'art. 13 della LR 13 dicembre 1999 n. 32, ogni onere aggiuntivo rispetto alla quota di FSR, ovvero alle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata assegnate o da assegnare a ciascuna ASL.

Il Dirigente di Settore
Silvia PAPINI

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE SANITA'**

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Funzionario Istruttore dell'Ufficio interessato;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- è accreditata, in via provvisoria, ai sensi degli artt. 10 ed 11 del regolamento regionale n. 7/2002 e fino all'emanazione delle disposizioni regionali sull'accreditamento istituzionale, la struttura "Castello Pio" gestita dalla S. Giovanni srl, sita in Casarano (LE), alla Via XX Settembre, n. 23, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, per n. 16 posti letto;
- sul permanere dei requisiti di cui al regolamento regionale n. 7/2002, vigila la ASL LE/2 tramite le proprie strutture, con visite periodiche di accertamento, le cui risultanze sono rimesse all'Assessorato regionale alla Sanità;
- il Nucleo operativo ispettivo regionale sulle strutture di riabilitazione psichiatrica pubbliche e private, costituito con determinazione dirigenziale n. 62/2003, riferisce anch'esso a questo Settore

sugli accertamenti che verranno eseguiti;

- la Azienda Sanitaria Locale LE/2 competente per territorio procede all'adeguamento delle rette della struttura "Castello Pio" di Casarano (LE), secondo quanto disposto dall'art. 8 del regolamento regionale n. 7/2002, dal mese successivo alla data di esecutività del presente provvedimento;
- si dà mandato al competente Ufficio del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;

si dispone che la presente determinazione venga pubblicata nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 13 maggio 2004, n. 257

D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272. Graduatoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2004. Approvazione in via provvisoria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 03 Febbraio 1993 n.29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n.80;

Vista la L. R. 24 Marzo 1974 n.18;

Vista la L. R. 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di G. R. 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 5, riceve la seguente relazione:

L'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina

dei rapporti con i medici Specialisti Pediatri di libera scelta ex D.P.R. 28 luglio 2000 n. 272, all'art. 2 dispone che le Regioni provvedono alla formazione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività di medicina pediatrica.

La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'art. 3 del DPR 272/00, previa istruttoria di n. 244 domande presentate dai medici specialisti pediatri.

La graduatoria regionale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione al fine di consentire ai medici specialisti pediatri interessati, in applicazione dell'art. 2, comma 7, del richiamato DPR 272/00, di presentare motivata istanza entro 30 giorni dalla pubblicazione per il riesame della loro posizione in graduatoria.

Successivamente la graduatoria regionale definitiva, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e approvata in via definitiva entro il 30 giugno ed ha valore dal 1° giorno del mese di luglio dell'anno in corso al 30 giugno dell'anno successivo.

SEZIONE CONTABILE:

Adempimenti di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione.

Il Dirigente Responsabile del Settore
Silvia PAPINI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore

- Richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. Per i motivi in narrativa riportati, di approvare, ai sensi dell'art. 2 del DPR 28 luglio 2000 n. 272 la graduatoria unica regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri, così come risulta dall'allegato elenco (All. A) composto di n. 17 (DICIASSETTE) pagine, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli

effetti di quanto disposto dall'art. 2 del richiamato n. 272/00;

3. entro 30 giorni dalla pubblicazione i medici specialisti pediatri interessati possono presentare motivata istanza in carta libera per il riesame della loro posizione in graduatoria.
4. Di riservarsi con successivo atto di approvare la graduatoria definitiva, valevole per 1 anno, dal 1° giorno del mese di luglio dell'anno in corso al 30 giugno dell'anno successivo, ad avvenuta verifica dell'istanza di riesame presentata nei termini sopra riportati, dai medici specialisti pediatri interessati.

Il Dirigente Responsabile del Settore
Silvia PAPINI



ASSESSORATO SANITA' - SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA' - UFFICIO n° 5

ALL. "A"

GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2004
ART. 2 DPR 272/00

| N. | COGNOME | NOME | INDIRIZZO | PUNTI | DATA SPEC. | VOTO | DATA NASCITA |
|----|---------------|--------------|---|-------|------------|------|--------------|
| 1 | BOCCUZZI | DOMENICO | VIA AZALEE, 2/26 TARANTO | 56,60 | | | |
| 2 | CERVINARA | CESARE | VIALE J.F. KENNEDY, 87 BARI | 48,65 | | | |
| 3 | FORNARO | CIRO | VIA A. DIAZ, 105 GROTTOGLIE | 47,70 | | | |
| 4 | FUCCILO | ROSSANA | VIA ESTRAM. 9 RAPOLLA | 45,00 | | | |
| 5 | DIAFERIA | PAOLO | VIA G. DORSO, 63 BARI | 44,35 | | | |
| 6 | CIANCIO | SERAFINO | VIA C. MARIANO, 87 COPERTINO | 43,70 | | | |
| 7 | LONGO | NICOLA | VIA RISORGIMENTO, 57 CELLAMARE | 42,35 | | | |
| 8 | SCARPA | ANTONIO | VIA COLLINA, 91 SAN NICOLA (LE) | 41,50 | | | |
| 9 | ACQUAFREDDA | ANGELO | VIA G. SARACINO, 13 BITONTO | 40,40 | | | |
| 10 | DE FRANCISCIS | MARIA GRAZIA | VIA S. ANTONIO ABATE, 25 MAGLIE | 40,20 | | | |
| 11 | FALCONE | CHIARA | V. LE D. ALIGHIERI, 15 BARLETTA | 40,10 | | | |
| 12 | MALERBA | LORETA | VIA A. FURNARI, 47 CANOSA DI PUGLIA | 39,20 | | | |
| 13 | PEZZINO | GIOVANNI | VIA SOLITO, 69 TARANTO | 38,80 | | | |
| 14 | NARDELLA | DONATO | VIA ZARA, 15 FOGGIA | 38,70 | | | |
| 15 | DE RINALDIS | CORRADO | VIA VECCHIA FRIGOLE, 126 LECCE | 37,75 | | | |
| 16 | MARTINA | MARISTELLA | VIA MILANO 19 NOVOLI | 37,60 | | | |
| 17 | MININNI | RAFFAELE | P. LE PUTIGNANO, 10/A ALBEROBELLO | 37,20 | | | |
| 18 | BARBONE | ANNARITA | VIALE DE LAURENTIS, 29 BARI | 37,00 | | | |
| 19 | DI TERLIZZI | LEONARDO | VIA MONTE S. MICHELE, 11 BISCEGLIE | 35,60 | | | |
| 20 | INTROCASO | SERAFINO | VIA CAMPANIA, 181 TARANTO | 34,60 | | | |
| 21 | SIMEONE | GIOVANNI | VIA MONTE GRAPPA, 11 AROVIGNO | 33,95 | | | |
| 22 | TARRICONE | MARIA P. | VIALE ROSSINI, 130 LECCE | 33,40 | | | |
| 23 | SARDANO | FRANCESCO | VIA TORRE SCARNERA, 21 CORATO | 33,30 | | | |
| 24 | ELIA | BENIAMINO | VIA PASTRENGO, 5 SAN DONACI | 33,00 | | | |
| 25 | SQUICCIARINI | ENRICA | VIA RUTIGLIANO, 11 BITETTO | 32,80 | | | |
| 26 | BENEDUCE | MARIA R. | VIA A. VOLTA, 26/B MARTINA FRANCA (TA) | 32,60 | | | |
| 27 | GALLO | LUIGI | VIA A. MOLRO, 1 GROTTOGLIE | 31,80 | | | |
| 28 | MELIOTA | LIBORIO | VIA DON G. MINERVA, 22 PA DEL COLLE | 31,70 | | | |
| 29 | BALDASSARRE | ERNESTO | VIA D'AQUINO, 80 TARANTO | 30,20 | | | |

| | | | | | | | |
|-----|-------------|--------------|--|----------------|----------|-------|------|
| 30 | SCALISE | FRANCESCO | P.ZZA CASOLINI, 111 SERSALE (CZ) | 29,60 | | | |
| 31 | CARDINALE | GIULIANA M. | VIA SAVONAROLA, 1 GALLIPOLI | 28,40 | | | |
| 32 | ESPOSITO | ANNA ROSA | VIA S. AGOSTINO, 35 TRICASE | 27,80 | | | |
| 33 | PECCARISI | LUCIA G. | VIA GENERALE AMEGLIO, 1/B CORATO | 27,40 | 27/10/92 | | |
| 34 | MARANO | MICHELE R. | VIA S. PERTINI, 1 ROCCHETTA S. ANTONIO | 27,40 | 29/10/92 | | |
| 35 | D'AMATO | ELISABETTA | VIA PODGORA, 12 FOGGIA | 27,00 | 04/11/92 | | |
| 36 | LATTANZIO | FRANCESCA N. | VIA G. PASCOLI, 18 BARLETTA | 27,00 | 26/10/93 | | |
| 37 | GAGGIANO | SANTINA | VIA CALABRIA, 3 PETACCIATO | 26,80 | | | |
| 38 | FORLEO | ORONZO | VIA C. PAVESE, 22 TARANTO - TALSANO | 26,70 | | | |
| 39 | FANELLI | ANTONIO | VIA P. DEL TOCCO ,58 MARTINA FRANCA | 26,65 | | | |
| 107 | COLUCCI | MARIA | VIA S. PANTALEO, 15/B MODUGNO | 25,30 | | | |
| 40 | NOBILE | ELENA | C.SO UMBERTO I°, 62 FRANCAVILLA FONTANA | 24,80 | | | |
| 41 | GAGLIARDI | ANNA MARIA | VIA DELLE GARDENIE, 5 PESCIA | 24,20 | | | |
| 42 | STASOLLA | ANGELO | VIA CANDIOTA, 30 ALTAMURA | 23,90 | | | |
| 43 | TANZARELLA | CATERINA | VIA DELLA REPUBBLICA, 34 MINERVINO MURGE (BA) | 23,60 | | | |
| 44 | MELELEO | DOMENICO | VIA EUROPA, 13/A CANOSA DI PUGLIA | 23,40 | | | |
| 45 | BOSMAN | CHIARA | VIA GAMBADORO 33 MONTE S. ANGELO | 23,20 | | | |
| 46 | FORGIONE | GIAMBATTISTA | VIA GANDHI., 27 MANFREDONIA | 23,00 | | | |
| 47 | GIUCOLI | MARGHERITA | VIA AMENDOLA, 106/O BARI | 22,80 | 31/05/88 | | |
| 48 | FAZZI | IVAN | VIA GRECI, 1 ORIA | 22,80 | 15/06/94 | | |
| 49 | LABELLARTE | ANNA M. D. | VIA DELLA REPUBBLICA, 71 BARI | 22,40 | 24/10/88 | | |
| 50 | TUCCI | VINCENZA | C.SO A.MORO, 139 CERIGNOLA | 22,40 | 24/10/94 | | |
| 51 | APOLLONIO | GIOVANNI | VIA DELLA LIBERTA' , 93 ARADEO (LE) | 22,30 | 13/06/89 | 50/50 | LODE |
| 52 | CALA' | ANGELA | VIALE TERMINILLO, 5 CERIGNOLA | 22,30 | 26/09/94 | | |
| 53 | CAMPIONE | CAMILLA | VIA G. PETRONI, 119/C BARI | 22,00 | | | |
| 54 | LOFU' | IGNAZIO | VIA L. STURZO, 27 DI BARI | MOLA 21,85 | | | |
| 55 | RIPAMONTI | MARCELLA | VIA MILANO, 10 (MI) | ASOLA 21,80 | | | |
| 56 | CARDINALE | FABIO | VIALE U.D'ITALIA 15/D BARI | 21,70 | | | |
| 57 | SCIVITTARO | EMANUELE | VIA L.SETTEMBRINI, 26 CANOSA DI PUGLIA | 21,50 | | | |
| 58 | DE TERLIZZI | MARINO | VIA CAP. M. AZZARITA, 15 MOLFETTA | 21,40 | 09/11/90 | 50/50 | LODE |
| 59 | SCARDIA | MARIA | VIA ARISTOSSENSO, 21 BARI | 21,40 | 26/10/95 | | |
| 60 | CAPALDI | GIOVANNI | VIA DANTE ALIGHIERI, 30 BITONTO | 21,30 | | | |
| 61 | CAPODIECI | COSIMA | VIA 8 MARZO, 1/A SAN MARTINO | 21,10 | | | |
| 62 | MINERBA | VINCENZO | VIA ENAUDI, 23 MAGLIE | 21,00 | | | |

| | | | | | | | |
|----|---------------|----------------|--|---------------|----------|-------|------|
| 63 | RANDOLFI | TERESA | VIA TERMINILLO, 5 CERIGNOLA | 20,80 | | | |
| 64 | PENNETTA | GIUSEPPINA | VIA D. GMIDONI,147 OSPITALETTO (BS) | 20,70 | | | |
| 65 | CALO' | MARIA ALBA | VIA F. VITA, 7 MESAGNE | 20,60 | | | |
| 66 | PISAPIA | DANIELA | VIA TRIESTE,44 MONTEIASI (TA) | 20,40 | | | |
| 67 | INGLETTO | DARIO | P.ZZA PISANELLI, 5 TRICASE (LE) | 20,35 | | | |
| 68 | DI TERLIZZI | MARIA DOMENICA | VIA A. MORO. 118/6 PUGLIA | 20,00 | | | |
| 69 | MARZO | ANTONIO | VIA ROMA, 188 CARMIANO | 19,50 | 30/10/91 | | |
| 70 | TERZI | VITTORIO O. | VIA ROMA,126 AVETRANA(TA) | 19,50 | 09/11/95 | | |
| 71 | FORTUNATO | MARIA | VIA SAN NICOLA,5 CONVERSANO | 19,40 | | | |
| 72 | MOTTOLA | MARTA | VIA A. MORO, 118/E DI PUGLIA | RUVO 19,30 | | | |
| 73 | CAMMISA | MARIA | VIA A. GRANDI 1^ TRAV. PRIV, 4 - MONOPOLI | 18,80 | 22/06/92 | | |
| 74 | IACOVONE | ANGELA MARIA | P.LE CHIARELLI,12 TRANI | 18,80 | 26/10/95 | | |
| 75 | MASTANDREA | VINCENZO | VIA A. MORO, 118/E RUVO DI PUGLIA | 18,80 | 09/11/93 | 50/50 | LODE |
| 76 | GRECO MIANI | ANTONIO | VIA VENEZIAN, 24 CORATO | 18,60 | 08/11/91 | 50/50 | LODE |
| 77 | STRAMAGLIA | ROSA | VIA SEMERARO, 35 FRANCAVILLA FONTANA(BR) | 18,60 | 26/10/95 | 50/50 | LODE |
| 78 | MINCHILLI | GABRIELLA | VIA G. MAZZINI, 53 NOVAFELTRIA | 18,60 | 27/10/97 | | |
| 79 | ANNICCHIARICO | AGATA | C.SO BERNACCHI, 120/A TRADATE | 18,58 | | | |
| 80 | FRANCO | ANTONIO | P.ZZA SINESI, 4 CANOSA | 18,50 | 20/07/93 | | |
| 81 | FALCIATORE | DANILO | V.LE GIOVANNI XXIII°, 119 BARI | 18,50 | 16/10/96 | 50/50 | LODE |
| 82 | CHIRULLI | MARIA ROSARIA | VIA MAZZINI, 1 VILLA CASTELLI | 18,30 | | | |
| 83 | ZECCHINO | CLARA | C.SO A.DE GASPERI,314/A BARI | 18,10 | | | |
| 84 | DE MAGGIO | IMMACOLATA A. | V.LE JAPIGIA, 10/C LECCE | 17,80 | 29/10/91 | 70/70 | LODE |
| 85 | CIRUZZI | FILOMENA | VIA CARULLI, 102 BARI | 17,80 | 26/10/95 | 50/50 | LODE |
| 86 | GRUMO | ANTONIA ROSA | VIA LENOCI, 6 BARI | 17,70 | | | |
| 87 | CALZARETTI | ROCCO | VIA V. FUSCO,80 TRANI | 17,65 | | | |
| 88 | MORAMARCO | MARIA G. | VIA U,N,FERRAMOSCA,140 MAGLIE | 17,60 | | | |
| 89 | CALDERONI | GRAZIA | VIA L. SERVEDIO, 6 GRUMO APPULA | 17,50 | | | |
| 90 | MORCIANO | LUIGIA | VIA TORINO, 7 TRICASE | 17,40 | | | |
| 91 | CAZZATO | MARIA G. | VIA S. GIOVANNI, 41 ALESSANO | 17,00 | | | |
| 92 | CICCARONE | GIOVANNI P. | P.ZZA CADUTI DEL TERRORISMO, 10 BITONTO | 16,90 | | | |
| 93 | IMPAGNATIELLO | ROSETTA | V.LE SALANDRA, 5/B BARI | 16,50 | 26/10/93 | 50/50 | LODE |
| 94 | DEROSA | ANGELA | C.SO G. DI VITTORIO, 31 GRAVINA IN PUGLIA | 16,50 | 16/10/96 | 50/50 | LODE |
| 95 | DE PALMA | PASQUALE | VIA MONTE CASSINO, 4 TERLIZZI | 16,40 | | | |
| 96 | BRUNDISINI | ROBERTO | C.SO ITALIA, 77 TARANTO | 16,30 | | | |

| | | | | | | | | |
|-----|--------------|----------------|---|-------|----------|-------|------|----------|
| 97 | FEDELE | ISABELLA | VIA MONTEGRAPPA, 43 MASSAFRA | 16,20 | 16/10/96 | 50/50 | LODE | 27/05/66 |
| 98 | FRAU | STEFANIA | VIA MANTEGNA, 11 ANDRIA | 16,20 | 16/10/96 | 50/50 | LODE | 27/06/66 |
| 99 | BARCAGLIONI | PATRIZIA | V.LE MAGNA GRECIA, 57 TARANTO | 16,10 | 11/12/92 | | | |
| 100 | FRISENNA | MICHELE A. | VIA VITT. ALFIERI, 1 CASARANO (LE) | 16,10 | 15/06/94 | | | |
| 101 | TORIO | DANIELA | VIA DANTE, 277 TARANTO | 16,00 | | | | |
| 102 | BAVARO | MARIA STEFANIA | VIA F. PETRARCA, 5 BITRITTO | 15,80 | | | | |
| 103 | CARACCILOLO | LUIGI | VIA T. TASSO, 12 CORSANO | 15,10 | | | | |
| 104 | RAGNANESE | GIULIA | VIA CADORNA, 7 BOLZANO | 15,00 | | | | |
| 105 | FILANNINO | GRAZIA | VIA SILLETTI, 7 OSTUNI | 14,70 | | | | |
| 106 | SARLI | FRANCESCO | VIA CUGINI, 7 TARANTO | 14,60 | | | | |
| 108 | LATERZA | CLAUDIA | VIA DIV. PAR. FOLGORE, 30 BARI | 14,40 | | | | |
| 109 | RIGANTE | DONATO | VIA G. MATTEOTTI, 26 BISCEGLIE | 14,25 | | | | |
| 110 | LEONETTI | NUNZIA | VIA DELLE QUERCE, 203 ANDRIA | 14,20 | | | | |
| 111 | PESCARA | MARIA LAURA | LOCALITA' RIPA RODI GARGANICO | 14,10 | | | | |
| 112 | ROSATI | CRISTINA | VIA GIRO ESTERNO,13/B CAGNANO VARANO(FG) | 14,00 | | | | |
| 113 | TORRENTE | PATRIZIA | VIA TRENTO, 3 BARI | 13,90 | 16/10/96 | 50/50 | LODE | |
| 114 | SCALINI | EGISTO D. G. | VIA DELLA CONCILIAZIONE,118 PUTIGNANO(BA) | 13,90 | 13/10/97 | 50/50 | LODE | |
| 115 | MICELLO | VINCENZO | VIA G. MARCONI, 49 ERCHIE (BR) | 13,70 | 16/10/96 | 50/50 | LODE | |
| 116 | LA NAVE | DORA | VIA PUPINO, 7 TARANTO | 13,70 | 13/10/97 | 50/50 | LODE | |
| 117 | BRUNI | MICHELE | VIA A. DE GASPERI, 21 BISCEGLIE | 13,60 | | | | |
| 118 | SANVITO | CLAUDIA | VIA PETRACCA, 2/A MONOPOLI | 13,50 | 13/10/97 | 50/50 | LODE | |
| 119 | MONTRONE | MARIA PIA | VIA DEI TIGLI, 18 CERIGNOLA | 13,50 | 20/10/98 | 50/50 | LODE | |
| 120 | DI MURI | ELISABETTA | VIA LUPIAE, 29 LECCE | 13,30 | 13/10/97 | 50/50 | LODE | |
| 121 | PEPE | FILOMENA M.R. | VIA MALCANGIO, 5 CANOSA DI PUGLIA | 13,30 | 21/10/98 | 50/50 | LODE | |
| 122 | DE LEONARDIS | FRANCESCO | P.ZZA UMBERTO, 47 BARI | 13,10 | 20/10/98 | | | 29/12/69 |
| 123 | ANACLERIO | ANTONIETTA | VIA GIACOMO PUCCINI,5 BARI | 13,10 | 20/10/98 | | | 20/12/66 |
| 124 | GRECO | ANNA MARIA | VIA INDIPENDENZA, 2 CAPRARICA DI LECCE | 13,00 | | | | |
| 125 | SIANI | DANIELA | VIA O.CANDIOTA, 30 ALTAMURA | 12,80 | | | | |
| 126 | BELSANTI | MARIA | VIA POGGIO DELLE GINESTRE,15 NOICATTARO | 12,50 | | | | |
| 127 | CARRASSI | ANNAMARIA | VIA NAZIONALE, 12 BARI- PALESE | 12,40 | 21/10/96 | 50/50 | LODE | |
| 128 | VENAFRA | RITA | VIA A.MORO, 171/A CERIGNOLA(FG) | 12,40 | 15/10/99 | | | |
| 129 | ZICOLELLA | ANGELA | VIA CAVALLOTTI, 11 ANDRIA(BA) | 12,30 | | | | |
| 130 | PERRONE | FRANCESCA | VIA TARANTO, 40 LECCE | 12,20 | | | | |

| | | | | | | | |
|-----|-------------|-------------|---|-------|----------|-------|------|
| 131 | FERRANTE | PASQUALE M. | VIA G. MATTEOTTI, 20 BITONTO | 12,00 | | | |
| 132 | ROSELLI | LUIGI | PIAZZA GARIBALDI, 29 MOLFETTA(BA) | 11,95 | | | |
| 133 | VACCA | PAOLA | VIA MAGG. GALLIANO,13 SQUINZANO | 11,90 | 09/11/95 | 50/50 | LODE |
| 134 | De QUARTO | GIUDITTA | P.ZZA G. VERDI, 16 FRANCAVILLA FONTANA | 11,90 | 12/11/96 | 70/70 | LODE |
| 135 | NARDELLA | MARIA R. A. | P.ZZA E. DE MARTINO, 9 SAN MARCO IN LAMIS (FG) | 11,60 | 27/10/97 | 50/50 | LODE |
| 136 | LUBELLI | ANNA | VIA CONCILIAZIONE,6 SANARICA | 11,60 | 10/11/98 | 70/70 | LODE |
| 137 | ANTONINI | MONICA A. | VIA FELICE STR, 4 GINOSA | 11,50 | 23/10/95 | | |
| 138 | LOSURDO | LUIGI | P.ZZA GEN.C.A.DALLA CHIESA,6 BISCEGLIE | 11,50 | 21/10/98 | 50/50 | LODE |
| 139 | GURRADO | RAFFAELE | C.SO PIEMONTE, 109 TARANTO | 11,40 | | | |
| 140 | DI FONZO | ISABELLA | VIA F.LLI CERVI, 27 SANTERAMO IN COLLE | 10,90 | 27/10/97 | 50/50 | LODE |
| 141 | VERNAGLIONE | VALERIA | V.LE M.GRECIA, 100 TARANTO | 10,90 | 20/10/98 | 50/50 | LODE |
| 142 | CARBONE | RUGGIERO | V.LE MARCONI, 23 BARLETTA | 10,90 | 20/10/98 | | |
| 143 | UTTA | MAURILIA G. | VIA GIORGIONE, 1 CAROSINO | 10,70 | 12/11/97 | 49/50 | |
| 144 | CIMMINELLI | LINA | VIA M. DEI PRONI, 7 CAPURSO(BA) | 10,70 | 21/10/98 | 50/50 | LODE |
| 145 | LOBASSO | ROSANNA | VIA PIANO,8/D GIOVINAZZO | 10,60 | 27/10/97 | 50/50 | LODE |
| 146 | MASCIULLO | LUCIA | VIA S.PIETRO VERZOLO, 51 PAVIA | 10,60 | 21/10/98 | | |
| 147 | RANA | SILVIA | V.LE PIO XI° MOLFETTA | 10,50 | 21/10/98 | 50/50 | LODE |
| 148 | GENTILE | VITA | VIA RIMEMBRANZA, 21 NOCI | 10,50 | 15/10/99 | | |
| 149 | DE LUCA | CARLO | VIA TORRE S.SUSANNA,142 LATIANO(BR) | 10,50 | 20/10/99 | 50/50 | LODE |
| 150 | LABRIOLA | PIETRO | VIA PUCCINI, 5 BARI | 10,00 | 27/10/97 | 50/50 | LODE |
| 151 | INGUSCIO | ROBERTA | VIA SCORRANO, 26 GALATONE | 10,00 | 10/11/98 | | |
| 152 | RUBINO | MARIANGELA | VIA CARROCCIO,47 TRIGGIANO(BA) | 9,80 | | | |
| 153 | GRASSI | ALESSANDRO | VIA DALMAZIA, 127 BARI | 9,70 | 25/10/95 | 50/50 | LODE |
| 154 | ILICETO | NUNZIA | VIA CORSICA PUGLIA | 9,70 | 20/10/99 | 50/50 | LODE |
| 155 | MINERVINI | BENEDETTA | P.ZZA MADONNA DEL CENACOLO, 4 ROMA | 9,60 | | | |
| 156 | SOLIDORO | ROSARIO | VIA LECCE, 73 GALLIPOLI | 9,40 | | | |
| 157 | CAPPELLETTA | MARIA S. | VIA AMORUSO,67 BARI | 8,80 | | | |
| 158 | NIGRO | ANTONIA | VIA SALVEMINI, 68 BARI | 8,70 | | | |
| 159 | CAPUTO | NICOLA R. | VICOLO CARCERI,2 CHIARI | 8,60 | | | |
| 160 | VITULLO | PAMELA | VIA CORSICA, 22 CERIGNOLA | 8,40 | | | |
| 161 | RUSSO | MARIA L. | VIA PRIMULE LAMA, 27 TARANTO | 8,30 | | | |
| 162 | CERVELLERA | MARIA | VIA F.SANSONETTI,52 MOTTOLA | 8,10 | | | |
| 163 | BIANCO | ROSANNA | VIA P. TELESFORO, 134 FOGGIA | 8,00 | 26/11/99 | 56/70 | |

| | | | | | | | |
|-----|--------------|----------------|--|-------------------|----------|------------|--|
| 164 | CELLA | ADOLFO V. | P.ZZA N.TONDI,25 SEVERO(FG) | SAN 8,00 | 07/11/00 | 70/70 LODE | |
| 165 | GIANNOTTA | ANGELA | VIA GIOLITTI, 3 MASSAFRA | 8,00 | 19/10/01 | 50/50 LODE | |
| 166 | CASELLA | TITO | VIA GRAMSCI, 12 FOGGIA | 7,90 | | | |
| 167 | SALERNO | ROSA | VIA A.DI CROLLALANZA,4 PALO DEL COLLE | 7,80 | 13/10/97 | 50/20 LODE | |
| 168 | CELLAMARE | ALESSANDRA | VIA B. CROCE,3 TERLIZZI | 7,80 | 21/10/98 | | |
| 169 | MASTROMAURO | VINCENZA | P.ZZA XI FEBBRAIO, 15 CORATO | 7,70 | | | |
| 170 | PONTRELLI | GIOVANNA | VIA TRIGGIANO, 42 CAPURSO | 7,60 | | | |
| 171 | SANTACROCE | GIUSEPPE | II° TRAV.V.LE MASTROBUONO,SNC CASTELLANETA | 7,50 | | | |
| 172 | MELPIGNANO | ROSSELLA | VIA RE DAVID, 67 BARI | 7,30 | 26/10/95 | 50/50 LODE | |
| 173 | SILLETTI | MARIA | VIA MARZI, 61 MODUGNO | 7,30 | 19/10/01 | | |
| 174 | LATORRE | GIUSEPPE | VIA S.T.D'AQUINO,6/A BARI | 7,20 | 21/10/96 | 50/50 LODE | |
| 175 | DI COSOLA | CELESTINA | VIA S.ANGELO,37/A BARI | 7,20 | 19/10/01 | 50/50 LODE | |
| 176 | MOSCATELLI | FILOMENA | VIA LEOPARDI 34 ANDRIA | 7,10 | 26/10/95 | 50/50 LODE | |
| 177 | ACITO | ANGELA MARIA | VIA SAMMICHELE, 2/C CASAMASSIMA | 7,10 | 20/10/99 | 50/50 LODE | |
| 178 | CARBONE | VINCENZA | VIA ZANARDELLI, 3 BARI | 7,10 | 22/10/01 | 50/50 LODE | |
| 179 | DI NOIA | MICHELE | P.ZZA G.MARCONI, 2 ANDRIA | 7,00 | | | |
| 180 | LIUZZI | STEFANO | VIA BARI,8 CRISPANO | 6,80 | 30/10/91 | 50/50 LODE | |
| 181 | DIGIORGIO | ROCCO | VIA TRINITAPOLI KM.1.600 FOGGIA | 6,80 | 30/01/00 | | |
| 182 | MANGIONE | LUISA | VIA M. QUADRO,38 CORATO | 6,80 | 07/10/02 | 50/50 LODE | |
| 183 | CASTELLANETA | STEFANIA P. | VIA MARTINELLI, 4 BARI | 6,70 | 15/10/99 | | |
| 184 | LUCARELLI | ANNUNZIATA | VIA ROMA, 89 DELLE FONTI | ACQUAVIVA 6,70 | 07/10/02 | | |
| 185 | CIALDELLA | PIETRO | V.LE EUROPA,2 CERIGNOLA (FG) | 6,60 | 20/10/99 | 50/50 LODE | |
| 186 | ROSA | TIZIANA | VIA OBERDAN. 22 TARANTO | 6,60 | 22/10/01 | 50/50 LODE | |
| 187 | MARIANO | MATTEO | VIA C. BATTISTI, 73 CASALVECCHIO DI PUGLIA | 6,60 | 09/10/03 | 50/50 LODE | |
| 188 | PESARE | GENEROSA RITA | VICOLO CARCERI, 8 CHIARI | 6,50 | | | |
| 189 | FAUSTO | COSIMA | VIA D.CIRILLO, 106 BARI | 6,40 | | | |
| 190 | MUSAICO | ROSA | VIA BERNINI , 55 ANDRIA | 6,30 | 25/10/95 | 50/50 LODE | |
| 191 | TALO' | ANTONIO | VIA NINO DI PALMA,80 CAMPE SALENTINA(LE) | 6,30 | 06/12/99 | | |
| 192 | CAPUTO | MARIA CHIARA | VIA CAPOZZI, 4 VALENZANO | 6,20 | | | |
| 193 | LOVERO | ANNA | VIA PAGANELLA,23 ANDALO | 6,00 | 19/10/01 | | |
| 194 | LAONZILOTTO | PAOLA | VIA F. BACILE,8 LECCE | 6,00 | 07/11/01 | | |
| 195 | NETTI | DOMENICA | VIA DELLA REPUBBLICA, 23 SAMMICHELE DI BARI | 5,90 | 19/10/01 | | |
| 196 | LOIODICE | ANGELA L. | VIA P.VANNUCCI, 39 CORATO | 5,90 | 07/10/02 | | |
| 197 | FRANCO | MARIANTONIETTA | VIA GORKY, 8 GROTTAGLIE | 5,70 | | | |

| | | | | | | | |
|-----|--------------|--------------|---|------|----------|------------|----------|
| 198 | SPALIERNO | MARIA PIA | VIA FIUME, 63/B MODUGNO | 5,60 | 07/10/02 | | 27/10/70 |
| 199 | TAMMA | ALESSANDRA | VIA BRIGATA BARI,122 BARI | 5,60 | 07/10/02 | | 11/08/70 |
| 200 | GRIECO | ANGELA | VIA PIACENZA, 9 ALTAMURA | 5,60 | 08/10/02 | 50/50 LODE | |
| 201 | STRIPPOLI | ANTONELLA | VIA G.B.VICO, 21 MONOPOLI | 5,50 | | | |
| 202 | PANNACCIULLI | CECILIA | V.LE PAPA PIO XII° BARI | 5,40 | 22/10/01 | 50/50 LODE | |
| 203 | POZZI | NICOLA | VIA CAV.V.VENETO,4 ACCADIA | 5,40 | 30/05/02 | 50/50 LODE | |
| 204 | LAPORTA | ROSANNA | VIA MALCANGI, 188 TRANI | 5,40 | 07/10/02 | 50/50 LODE | |
| 205 | DANIELE | ROSA MARIA | V.LE DE LAURENTIS, 15/T BARI | 5,30 | 07/10/02 | 50/50 LODE | |
| 206 | GRANDOLFO | RITA | VIA LATTANZIO, 9 BARI | 5,30 | 07/10/02 | | |
| 207 | COLELLA | FABRIZIO | C.SO V.EMANUELE, 103 BARI- PALESE | 5,30 | 08/10/02 | 50/50 LODE | |
| 208 | TARANTINO | MARZIA | C.SO G. DI VITTORIO.31 GRAVINA DI PUGLIA | 5,20 | | | |
| 209 | DE SANTIS | ATTILIO | V.LE PAPA PIO XII, 60 BARI | 5,10 | | | |
| 210 | CHIRIANNI | MONICA | V.LE BORSELLINO E FALCONE 23 BARI | 5,00 | 13/10/97 | 50/50 LODE | |
| 211 | FRUSCIO | ANGELA | VIA SCIPIONE DAL FERRO,12 BOLOGNA | 5,00 | 05/11/02 | | |
| 212 | MONTANARO | DOMENICA R. | VIA ROMA 2, TRINITAPOLI | 4,60 | | | |
| 213 | SANCESARIO | EMILIO | VIA CASTROMEDIANO,20/A MANDURIA | 4,50 | 16/10/96 | 50/50 LODE | |
| 214 | IANNACONE | ANGELO | VIA F.COPPI, 34 FOGGIA | 4,50 | 08/10/02 | 50/50 LODE | |
| 215 | TORTORELLA | MARIA LUISA | VIA GRANK D'ERASMO,33 GRUMO APPULA | 4,40 | 13/10/03 | 50/50 LODE | 25/03/74 |
| 216 | GIORGIO | RACHELE | VIA L. SETTEMBRINI, 90 ANDRIA | 4,40 | 13/10/03 | 50/50 LODE | 29/07/73 |
| 217 | MARTUCCI | TIZIANA | VIA MOTTOLA ZNA F, 32/A NOCI | 4,40 | 13/10/03 | 50/50 LODE | 04/08/71 |
| 218 | MANCINO | GIUSEPPE | VIA MONVISO, 2 CERIGNOLA | 4,40 | 13/10/03 | 50/50 LODE | 17/05/66 |
| 219 | PEPE | MONICA | VIA AURELIO SAFFI, 6 RUTIGLIANO | 4,40 | 13/10/03 | | |
| 220 | COLUCCI | ANTONELLA | VIA T. NOBILE, 15 OSTUNI | 4,40 | 20/10/03 | | |
| 221 | LADISA | GRAZIA | C.SO SONNINO, 110 BARI | 4,30 | | | |
| 222 | FOGLIANESE | ALESSANDRA | VIA DIETA DI BARI,387/C BARI | 4,20 | 22/10/01 | | |
| 223 | MANGIERI | TIZIANA | VIA G. PETRONI, 120 BARI | 4,20 | 13/10/03 | 50/50 LODE | 17/07/73 |
| 224 | MAGISTA' | ANNA MARIA | VIA ENRICO DE NICOLA, 11 CASTELLANA GROTTA | 4,20 | 13/10/03 | 50/50 LODE | 27/09/72 |
| 225 | BALENZANO | ANGELARITA | CITTA' GIARDINO, 22 NOICATTARO | 4,20 | 13/10/03 | | |
| 226 | TRIPALDI | CLELIA | VIA C. BATTISTI, 90 ALBEROBELLO | 4,20 | 20/10/03 | | |
| 227 | GRECO | GIULIANA | VIA G. PALERMO, 96 NAPOLI | 4,20 | 29/10/03 | | |
| 228 | CATINO | MARIANGELA | VIA FIRENZE,61 ANDRIA | 4,20 | 18/11/03 | | |
| 229 | CAMPANOZZI | FRANCESCA M. | VIA VITTIME CIVILI, 23 FOGGIA | 4,10 | 29/10/03 | | |
| 230 | LAGRASTA | NANCY | VIA DEL COMMENDONE, 2 GROSSETO | 4,10 | 11/11/03 | | |
| 231 | RESTA | FRANCESCO | VIA BIZZARRI, 127 MANDURIA | 4,00 | 15/11/89 | | |

| | | | | | | | |
|-----|-------------|------------|----------------------------|------------------------|----------|-------|----------|
| 232 | LEGARI | PATRIZIA | VIA VAROLIO, 7 | TRICASE 4,00 | 18/06/93 | 45/50 | |
| 233 | LONGO | ANTONIO | VIA R.BRAICO, 42 | OSTUNI 4,00 | 24/10/98 | | |
| 234 | GUADALUPI | DAMIANO | LARGO OTRANTO, 5 | BRINDISI 4,00 | 22/01/01 | | |
| 235 | VITUCCI | BASILIA | VIA M.S.MICHELE, 130/B | BARI 4,00 | 08/10/02 | | |
| 236 | NOVIELLI | CHIARA | VIA MARTIRI DELLA LIB., 15 | MODUGNO 4,00 | 13/10/03 | 50/50 | LODE |
| 237 | TESSE | RICCARDINA | VIA BARISANO DA TRANI, 14 | ANDRIA 4,00 | 13/10/03 | | |
| 238 | MASCIOPINTO | MARISTELLA | LUNGOMARE N. SAURO, 13 | BARI 4,00 | 20/10/03 | | 24/06/72 |
| 239 | GUIDO | GIANFRANCO | VIA C. TREVES, 10 | CAPURSO 4,00 | 20/10/03 | | 02/08/68 |
| 240 | BUONAMASSA | STELLA | C.SO CANIO MUSACCHIO | GRAVINA DI PUGLIA 4,00 | 20/10/03 | | 22/07/67 |
| 241 | GASPARRE | OLINDA | VIA DEL GINEPRO, 13 | MONTERIGGIONI 4,00 | 11/11/03 | | |
| 242 | VASTA | ISABELLA | VIA LUIGI EINAUDI, 44 | OSTUNI 4,00 | 17/11/03 | | |
| 243 | PALMA | FRANCESCO | VIA MAZZINI, 215 | LUCERA 4,00 | 03/12/03 | | |
| 244 | MURIANNI | DONATELLA | VIA GARIBALDI, 256 | TARANTO 4,00 | 22/12/03 | | |

IL PRESENTE ALLEGATO A) COMPOSTO DA N. 17(DICIASSETTE) PAGINE CONTENENTE N. 244 NOMINATIVI DI MEDICI, COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Silvia PAPINI)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 26 aprile 2004

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
SETTORE ASSETTO ED
UTILIZZO DEL TERRITORIO**

Vista la legge 25.06.1865, n. 2359;

Vista la legge 16.04.1962, n. 167;

Vista la legge 22.10.1971, n. 865;

Vista la legge 28.01.1977, n. 10;

Vista la legge regionale 16.05.1985, n. 27;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 122 del 15.04.1999, con la quale veniva assegnata un'area in zona P.E.E.P., alla cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l., per la costruzione di alloggi' economici e popolari;

Accertato che gli atti relativi alla procedura espropriativa sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971;

Visto il decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del Comune di Canosa di Puglia del 07.06.2000, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza dei suoli di che trattasi e redatti i relativi verbali di immissione in possesso;

Visto il decreto del 28.11.2003, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e che lo stesso è stato notificato alle ditte espropriande e pubblicato nel B.U.R. della Regione Puglia;

Dato atto che le opere previste nel Piano di Zona di cui alla legge n. 167/62, sono state dichiarate di

pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

Dato, altresì, atto che con convenzione ex art.35 - L. n. 865/71, rep. 5940 del 12.09.2000, rogata dal Notaio Paolo Porziotta di Canosa, le aree sono state cedute in diritto di proprietà alla Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l., con sede in Canosa di Puglia;

Constatata la regolarità degli atti della procedura espropriativa di che trattasi:

DECRETA

ART. 1)

In favore del Comune di Canosa di Puglia, codice fiscale 81000530725, è pronunciata la ESPROPRIAZIONE ed autorizzata la occupazione degli immobili segnati a fianco delle ditte proprietarie appresso indicate, inserite nel P.E.E.P. di questo Comune, fatto salvo quanto contenuto nella Convenzione in premessa citata:

- Ditta catastale PINETTI ANNA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 04.01.1930, PINETTI SABINA, nata a Canosa di Puglia il 27.11.1934, partita 56766, foglio 29, particella 995, superficie espropriata mq. 1.170 - Euro 15.198,30 indennità di esproprio definitiva;

ART. 2)

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese della Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l., alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia, registrato presso l'Ufficio del Registro di Barletta e trascritto e volturato presso la Conservatoria Immobiliare di Trani.

Canosa di Puglia, li 26 aprile 2004

Il Dirigente Settore Assetto ed
Utilizzo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 27 aprile 2004

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
SETTORE ASSETTO ED
UTILIZZO DEL TERRITORIO**

Vista la legge 25.06.1865, n. 2359;

Vista la legge 16.04.1962, n. 167;

Vista la legge 22.10.1971, n. 865;

Vista la legge 28.01.1977, n. 10;

Vista la legge regionale 16.05.1985, n. 27;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 121 del 15.04.1999, così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 219 del 28.06.1999, con la quale veniva assegnata un'area in zona P.E.E.P., alla Cooperativa Edilizia "DOMUS AUREA" a.r.l., per la costruzione di alloggi economici e popolari;

Accertato che gli atti relativi alla procedura espropriativa sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971;

Visto il decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del Comune di Canosa di Puglia del 28.02.2002, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza dei suoli di che trattasi e redatti i relativi verbali di immissione in possesso;

Visto il decreto del 26.02.2004, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di -espropriazione e che lo stesso è stato notificato alle ditte espropriande e pubblicato nel B.U.R. della Regione Puglia;

Dato atto che le opere previste nel Piano di Zona di cui alla legge a 167/62, sono state dichiarate di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

Dato, altresì, atto che con convenzione ex art.35

- L. n. 865/71, rep. 11706 del 15.01.2004, rogata dal Notaio Paolo Porziotta di Canosa, le aree sono state cedute in diritto di proprietà, alla Cooperativa Edilizia "DOMUS AUREA" a.r.l., con sede in Canosa di Puglia;

Constatata la regolarità degli atti della procedura espropriativa di che trattasi:

DECRETA

ART. 1)

In favore del Comune di Canosa di Puglia, codice fiscale 81000530725, è pronunciata la ESPROPRIAZIONE ed autorizzata la occupazione degli immobili segnati a fianco delle ditte proprietarie appresso indicate, inserite nel P.E.E.P. di questo Comune, fatto salvo quanto contenuto nella Convenzione in premessa citata:

- Ditta catastale GUGLIELMI ANTONIA, nata a Lavello (PZ) il 16.11.1927, partita. 24034, foglio 38, particella 568, superficie espropriata mq. 443; partita 24034, foglio 38, particella 567, superficie espropriata mq. 27 - Euro 6.096,30 indennità di esproprio complessiva definitiva;
- Ditta catastale COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA, foglio 38, particella 39, superficie espropriata mq. 644; foglio 38, particella 567, superficie espropriata mq. 76 - Euro 9.352,80 indennità di esproprio complessiva definitiva.

ART. 2)

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese della Cooperativa Edilizia "DOMUS AUREA" a.r.l., alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia, registrato presso l'Ufficio del Registro di Barletta e trascritto e volturato presso la Conservatoria Immobiliare di Trani.

Canosa di Puglia, li 27 aprile 2004

Il Dirigente Settore Assetto ed
Utilizzo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE (Lecce)
DETERMINA 10 maggio 2004, n. 142

Indennità d'esproprio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

- Visto il decreto di occupazione di urgenza prot. N. 3892 del 8.09.2003 notificato in uno con l'avviso di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza alle ditte interessate;
- Considerato che in data 4.10.2003 è stato redatto il verbale di consistenza con conseguente immissione in possesso;
- Accertato che, ai fini della determinazione della indennità provvisoria, sono applicabili i criteri di cui all'art. 5bis della legge 8.08.1992 n. 359; Rilevato, dal tipo di frazionamento in corso di approvazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Lecce, che l'area occupata dalle opere realizzate è di mq 281;
- Che il piano particellare di esproprio, sulla base della destinazione urbanistica delle aree da occupare, aveva stabilito e quantificato il valore venale unitario in Euro 50,00/mq;
- Riscontrato che, ai sensi dell'art. 5 bis legge 8.08.1992 n. 359 ed in base alla superficie realmente occupata l'indennità di esproprio è così rideterminata:
Indennità di esproprio = $(E/mq\ 50,00 \times mq\ 281,00 + 10 \times 1,54\ Euro) / 2-40\% = Euro\ 4.219,62$
Indennità di esproprio in caso di cessione volontaria Euro 7.032,70
- Visto il verbale di consistenza del 4.10.2003;
- Riscontrato che il terreno oggetto di esproprio è distinto in catasto al foglio 8 p.lla 654 intestata a Murrone Nicola di Paolo nato a Caprarica di

Lecce il 21.11.1896 proprietario e Murrone Paolo fu Liberato nato a Caprarica di Lecce il 26.01.1864 usufruttuario, entrambi deceduti;

- Che eredi dei suddetti intestatari della particella suddetta sono i Sigg. Murrone Paolina residente in Caprarica di Lecce via Roma, 44; Murrone Maria Teresa residente in Cursi (LE) via Melpignano, 35; Murrone Giuseppa residente in Martano (LE) via S. Trinchese, 23; Murrone Anna Raffaella residente in Caprarica di Lecce via Lecce, 15;
- Visto l'art. 16 del D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992 il quale stabilisce che non può essere corrisposta indennità di esproprio superiore al valore dichiarato dall'espropriato ai fini dell'applicazione dell'I.C.I.;
- Rilevato che i proprietari del terreno oggetto di oblazione hanno versato l'imposta Comunale sugli Immobili per l'anno 2003 in base al valore derivante dal Reddito Dominicale rivalutato del terreno di cui trattasi che, dagli atti catastali, risulta di Euro 0,33/mq e quindi, in considerazione della superficie occupata, per il valore di Euro 92,73;
- Considerato inoltre che spetta ai proprietari suddetti l'indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 4.10.2003 ad oggi pari all'interesse legale sull'indennità di espropriazione di Euro 4.219,62 ed ammontante ad E 68,38

DETERMINA

1. l'indennità provvisoria spettante agli aventi diritto per le aree occupate per la realizzazione dei lavori in oggetto di pubblica utilità è così determinata:
Indennità di esproprio = $(E/mq\ 50,00 \times mq\ 281,00 + 10 \times 1,54\ Euro) / 2-40\% = Euro\ 4.219,62$
Indennità di esproprio in caso di cessione volontaria Euro 7.032,70
Riduzione dell'indennità ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992 e s.m.i. secondo il valore dichiarato ai fini ICI Euro 92,73

2. di determinare l'indennità di occupazione di urgenza secondo i criteri in narrativa indicati in Euro 68,38;
3. di corrispondere ai proprietari del terreno espropriando, per le motivazioni in premessa, la somma di Euro 92,73 quale indennità di esproprio e la somma di Euro 68,38 quale indennità di occupazione d'urgenza;
4. di notificare la presente determinazione dirigenziale ai proprietari del suddetto terreno con le forme degli atti processuali civili nonché di provvedere alla pubblicazione della stessa sul B.U.R.P.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Renato Innocente

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)
DELIBERA C.C. 13 febbraio 2004, n. 4

Approvazione Piano di L. comparto IX.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di dare atto che entro i termini stabiliti dall'art. 21 della L.R. n° 56/1980 e resi noti con avviso in data 02/04/2002 divulgato a norma di legge è pervenuta in ordine al piano di lottizzazione di cui in oggetto adottato dal Consiglio Comunale con atto n° 21 del 12/03/2002, una sola osservazione a firma del prof. Armando Donatelli che deve ritenersi superata in quanto i lottizzanti in sede di adeguamento degli elaborati tenuto conto della fondatezza di quanto eccepito con detta Osservazione hanno recepito i relativi contenuti;
- 2) Di approvare in via definitiva ai sensi e per gli

effetti di cui agli artt. 21 e 27 della legge regionale n° 56/1980 il Piano di lottizzazione presentato, interessante le aree identificate nel nuovo P.R.G. come comparto IX e composto dai seguenti atti:

- 1) Tav. 01 Stato di Fatto;
- 2) Tav. 02 Compatibilità Urbanistica;
- 3) Tav. 03 Ripartizione Superfici Territoriali;
- 4) Tav. 04 Planovolumetrico;
- 5) Tav. 05 Tipologie Edilizie;
- 6) Tav. 06 Viabilità di Progetto: Schemi di Rete Fognante - Idrica - Pluviale - Pubblica Illuminazione - Rete Elettrica - Telefonica;

Allegati

Allegato A Relazione Tecnica;
Allegato B Relazione Finanziaria;
Allegato C Norme Tecniche di Attuazione
Allegato D Elenchi Catastali;
Allegato E Schema di Convenzione
Allegato F Relazione Geologica e Geotecnica;
Allegato G Modalità e Tempi di attuazione;
Allegato H Relazione Tecnica Previsioni P.U.T.T. - Documentazione Fotografica;

- 4) Di confermare per quanto non previsto nella presente ogni altra determinazione contenuta nella delibera di adozione del Piano;
- 5) Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al comma 10 dell'art. 21 della L.R. n° 56/1980 la presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, sarà depositata nella Segreteria del Comune ed entro due mesi dall'avvenuto deposito sarà eventualmente notificata a ciascun proprietario di immobili risultanti vincolati dal Piano;
- 6) Di stabilire che l'approvazione del Piano di cui si discorre equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nello stesso ai sensi dell'art. 16 della legge n° 1150/1942 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 37 della L.R. n° 56/1980;
- 7) Di fissare in anni 10 (dieci) il tempo massimo entro il quale il Piano medesimo dovrà essere attuato giusta quanto disposto dall'art. 37 della L.R. n° 56/1980;

8) L'Ufficio competente è incaricato del puntuale espletamento di ogni adempimento connesso e conseguente alla approvazione del piano di lottizzazione oggetto della presente.

La delibera suddetta, unitamente a tutti gli atti ad essa allegati, sarà depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Grottaglie a partire dal prossimo 17 maggio e sarà notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Cancelliere

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 2 aprile 2004, n. 1018

Esproprio. Rettifica.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

- Premesso che con proprio decreto n. 922 del 10/6/03 è stata pronunciata, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva, fra gli altri, degli immobili di proprietà della ditta Andriani Giuseppe e Del Rosso Giulia;
- Letta la nota pervenuta in data 20/1/04, prot. n. 2717, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha evidenziato che relativamente alle particelle provvisorie 112/b, 112/c e 112/d di proprietà dei Sigg. Andriani Giuseppe e Del Rosso Giulia, per mero errore imateriale sono state indicate nel citato decreto n. 922/03 con i nn. 620, 621 e 622 anzicchè con i nn. 621, 622 e 623;
- Ritenuto, alla luce di quanto sopra, dover rettificare il richiamato decreto n. 922/03, nel senso che le particelle definitive, di proprietà della ditta Andriani Giuseppe e Del Rosso Giulia, indicate nell'elenco allegato al decreto in parola con i nn. 620, 621 e 622 devono essere sostituite con i nn. 621, 622 e 623;
- Vista la legge 95/6/1865 n. 2359;

- Vista la legge 22/10/1971 n. 865;
- Vista la legge n. 1/78;
- Vista la legge n. 359/92, art. 5/bis;
- Visto l'art. 15 - comma 3 - lett. b) della L.R. n. 13 dell'11/5/01;
- Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n. 29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

ART. 1

Rettificare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n. 922 del 10/6/03 nel senso che le particelle definitive, di proprietà della ditta Andriani Giuseppe e Del Rosso Giulia, indicate nell'elenco allegato al decreto in parola con i nn. 620, 621 e 622 devono intendersi sostituite con i nn. 621, 622 e 623.

ART. 2

Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 922/03.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, lì 2 aprile 2004

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MONTEIASI (Taranto)
 DELIBERA C.C. 25 febbraio 2004, n. 5

Approvazione P.P. zona C2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di confermare la premessa narrativa, che qui s'intende tutta integralmente richiamata e ritrascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare definitivamente come approva con il presente atto, il progetto di Piano Particolareggiato del P.R.G. riferito alla "Zona di Espansione C2" in località Bove, costituito dagli elaborati di seguito elencati:
 - Tavola n. 01 - Relazione;
 - Tavola n. 02 - Individuazione della Zona di Espansione "C2" nel vigente P.R.G.;
 - Tavola n. 03 - Stralcio del P.R.G. attinente alla Zona di Espansione "C2";
 - Tavola n. 04 - Rilievo dello stato di fatto con piano quotato;
 - Tavola n. 05 - Lottizzazione;
 - Tavola n. 06 - Planimetria quotata;
 - Tavola n. 07 - Rappresentazione del piano particolareggiato su mappa catastale;
 - Tavola n. 08 - Vista planovolumetrica; Schema di sezione - profilo X-X; Schema di sezione - profilo Y-Y;
 - Tavola n. 09 - Urbanizzazione primaria - rete idrica;
 - Tavola n. 10 - Urbanizzazione primaria - rete fognante;
 - Tavola n. 11 - Urbanizzazione primaria - pubblica illuminazione rete distribuzione energia elettrica;
 - Tavola n. 12 - Urbanizzazione primaria - viabilità;
 - Tavola n. 13 - Planimetria quotata con indicazione delle sagome di massimo ingombro;

- Tavola n. 14 - Tipologia edilizia - schema;
- Tavola n. 15 - Elenco delle proprietà catastali;
- Tavola n. 16 - Tabella di equa ripartizione;
- Tavola n. 17 - Tabella di composizione particellare dei lotti;
- Tavola n. 18 - Norme Tecniche di Attuazione;
- Tavola n. 19 - Relazione finanziaria;
- Tavola n. 20 - Schema di convenzione;
- Tavola n. 21 - Planimetria con indicazione dei punti di ripresa della documentazione fotografica;

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, pur se in corpo separato, e conservati agli atti del servizio Tecnico di questo Comune;

- 3) di stabilire, in relazione alle sue specifiche caratteristiche, i seguenti percorsi della gestione al Piano Particolareggiato:
 - a) in anni 5 il termine se i proprietari intendano procedere da soli, se proprietari dell'intero comparto, o riuniti in consorzio alla edificazione dell'area e alle trasformazioni degli immobili in esso compresi secondo le dette prescrizioni ovvero l'obbligo di provvedere ai lavori di edificazione o di trasformazione a norma del piano particolareggiato;
 - b) considerate le specifiche caratteristiche dei lotti facenti parte del comparto che sono già serviti dalle Opere di urbanizzazione primaria (corpo stradale, rete idrica e fognante, ecc.) che perimetrano, ancorché esterne, il predetto Comparto, a mezzo di singole concessioni (previa sottoscrizione degli obblighi contenuti nello strumento esecutivo e rispondenti al fondo oggetto d'intervento) per i lotti qui di seguito elencati:
 - NESSUNO;
- 4) di dare atto che la presente approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale 56/1980;
- 5) di stabilire che il presente atto sarà pubblicato

per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, depositato nella Segreteria del Comune e notificata, tramite messo comunale, entro 60 giorni dall'avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano;

- 6) di dare atto che, il presente atto, non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;
- 7) di dare atto che Responsabile del Procedimento è il Geom. Michele Spagnulo dell'U.T.C.;
- 8) di rendere l'atto deliberativo immediatamente eseguibile data l'urgenza che riveste l'adempimento.

Il Presidente
Benemerito Baldari

Il Segretario Comunale
Eugenio De Carlo

Il Responsabile S.U.E.
Geom. Michele Spagnulo

COMUNE DI PALAGIANELLO (Taranto)
DECRETO 27 aprile 2004, n. 2

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

visto l'art. 23 del D.P.R. 8/06/01, n. 327

Omissis

DECRETA

è disposta a favore del Comune di Palagianello, pei i lavori di sistemazione via Roma, Puglia e T. Fiore, l'espropriazione definitiva dell'area in territorio di Palagianello, in catasto al foglio 6, particella 440, frutteto, superficie 0.03.00. di proprietà

D'Auria Ettore, nato a Palagianello il 13/09/31, D'Auria Luigi Agostino, nato a Palagianello il 29/05/46, D'Auria Michele, nato a Palagianello il 19/07/49, Schiattone Carmine, nato a Taranto il 05/02/54, D'Auria Beatrice Giuseppina, nata a Palagianello il 18/09/55, D'Auria Elenora Alba, nata a Palagianello il 09/11/52, D'Auria Anna Maria Dora, nata a Palagianello il 09/11/52, D'Auria Erminia, nata a Palagianello l'11/03/24, Lapomarda Luigino, nato a Venezia il 16/04/42, Lapomarda Rosa, nata a Venezia il 26/04/43, Lapomarda Ettore, nato a Venezia il 22/09/40, Magurano Erminia, nata a Bagnolo del salento il 14/01/21.

Il presente decreto va pubblicato, per estratto, sulla G.U. della Repubblica Italiana e nel BUR della Regione Puglia ed è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Palagianello, li 07/05/04

Il Dirigente Settore Tecnico
Ing. Orazio Milano

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 2 aprile 2004, n. 3

Esproprio.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione definitiva, in favore del Comune di Taranto, ai sensi della Legge 22/10/1971 n° 865 e dall'art. 5 bis della Legge 8/8/1992 n° 359 degli immobili sotto riportati, di proprietà della seguente Ditta: MONACO Maria

(Cod Fisc.: MNC MRA 24E48 L049E) nata a Taranto il 08/05/1924

- Foglio 306 p.lla 1485 di mq. 4.299 espropriata per intero;
- Foglio 306, p.lla 1487 di mq. 5.070 espropriata per intero;

Art. 2

Le indennità di esproprio, pari a complessivi Euro 129.570,00 sono definitive in ipotesi di accettazione bonaria e, comunque, al lordo della ritenuta ex Legge n° 413/91;

Omissis

Il Dirigente
dott. Santo BARRACATO

Il Sindaco
dr. Rossana DI BELLO

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 2 aprile 2004, n. 4

Esproprio.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione definitiva, in favore del Comune di Taranto, ai sensi della Legge 22/10/1971 n° 865 e dall'art. 5 bis della Legge 8/8/1992 n° 359 degli immobili sotto riportati, di proprietà della seguente Ditta:

TAGLIENTE Maria Rosa (C.F.: TGL MRS 55D60 L049B) nata a TA il 20/04/1955;

TAGLIENTE Michele (C.F.: TGL MHL 52H16 L049T) nato a TA il 16/06/1952;

TAGLIENTE Rosanna (C.F.: TGL RNN 59E70 L049U) nata a TA il 30/05/1959;

TAGLIENTE Saverio (C.F.: TGL SVR 25L26 L049H) nato a Taranto il 26/07/1925;

- Foglio 306 p.lla 540 di mq. 2.000 espropriata per intero.

Art. 2

Le indennità di esproprio, pari a complessivi Euro 28.476,00 sono definitive in ipotesi di accettazione bonaria e, comunque, al lordo della ritenuta ex Legge n° 413/91;

Omissis

Il Dirigente
dott. Santo BARRACATO

Il Sindaco
dr. Rossana DI BELLO

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 2 aprile 2004, n. 5

Esproprio.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione definitiva, in favore del Comune di Taranto, ai sensi della Legge 22/10/1971 n° 865 e dall'art. 5 bis della Legge 8/8/1992 n° 359 degli immobili sotto riportati, di proprietà della seguente Ditta:

Soc. Coop. Edilizia "LA GAVIOTA" a.r.l. - Sede legale via Cavour n. 15 Taranto

- Foglio 258 p.lla 684 di mq. 1.721 espropriata per intero.

Art. 2

Le indennità di esproprio, pari a complessivi Euro 55.942,00 sono definitive in ipotesi di accettazione bonaria e, comunque, al lordo della ritenuta ex Legge n° 413/91;

Omissis

Il Dirigente
dott. Santo BARRACATO

Il Sindaco
dr. Rossana DI BELLO

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 2 aprile 2004, n. 6

Esproprio.**IL SINDACO***Omissis**DECRETA***Art. 1**

L'espropriazione definitiva, in favore del Comune di Taranto, ai sensi della Legge 22/10/1971 n° 865 e dall'art. 5 bis della Legge 8/8/1992 n° 359 degli immobili sotto riportati, di proprietà della seguente Ditta:

GALEANDRO Caterina (C.F.: GLN CRN 16C45 L049E) nata a Taranto il 05.03.1916

- Foglio 280 p.lla 481 di mq. 408 espropriata per intero.

Art. 2

Le indennità di esproprio, pari a complessivi Euro 6.082,00 sono definitive in ipotesi di accettazione bonaria e, comunque, al lordo della ritenuta ex Legge n° 413/91;

Omissis

Il Dirigente
dott. Santo BARRACATO

Il Sindaco
dr. Rossana DI BELLO

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 2 aprile 2004, n. 7

Esproprio.**IL SINDACO***Omissis**DECRETA***Art. 1**

L'espropriazione definitiva, in favore del Comune di Taranto, ai sensi della Legge 22/10/1971 n° 865 e dall'art. 5 bis della Legge 8/8/1992 n° 359 degli immobili sotto riportati, di proprietà della seguente Ditta:

GIANNICO Francesca (C.F.: GNN FNC 50T55 L049B) nata a TA il 15/12/1950,

GIANNICO Nunzio (C.F.: GNN NNZ 48P13 L049P) nato a TA il 13/09/1948,

PICCINNI Arturo (C.F.: PCC RTR 21T12 L049R) nato a TA il 12/12/1921,

PICCINNI Iolanda (C.F.: PCC LND 26S42 L049J) nata a Taranto il 02/11/1926,

- Foglio 280 p.lla 635 di mq. 5.520 espropriata per intero.

Art. 2

Le indennità di esproprio, pari a complessivi Euro 78.911,00 sono definitive in ipotesi di accettazione bonaria e, comunque, al lordo della ritenuta ex Legge n° 413/91.

Omissis

Il Dirigente
dott. Santo BARRACATO

Il Sindaco
dr. Rossana DI BELLO

COMUNE DI VALENZANO (Bari)
DELIBERE C.C. 24 febbraio 2004, n. 7 e 8

Approvazione Piani di L.**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto gli art. 21 e 27 della L.R. n° 56/80

RENDE NOTO

- che con delibera di C.C. n° 7 del 24/02/2004 è stato approvato in via definitiva il P. di L. denominato "Parco dei Fiori" interessante il suolo sito in via Casamassima, in catasto al fg. 21 part. 21 in zona "C2 - espansione";
- che con delibera di C.C. n° 8 del 24/02/2004 è stato approvato in via definitiva il P. di L. di "Via Tufaro" interessante i suoli in Catasto al fg. 9 part. nn: 919-916-913-366-365-369-597-567-566-374-923-922-372-371-334-333-127-166-167-165-159-163-161-512-126-332 in zona "C - espansione" e parte in zona B - completamento

Valenzano, 10 maggio 2004

Il Responsabile del Servizio
Geom. Antonio Zenzola

FERROVIE DEL GARGANO BARI
DETERMINA DIRIGENTE LL.PP. REGIONE
PUGLIA 13 febbraio 2004, n. 82

Indennità d'esproprio.

Le Ferrovie del Gargano S.r.l., con sede in Bari

alla via Zuppetta n. 71d, avvertono che con provvedimento. n. 82 del 13/02/2004, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici Regione Puglia - Difesa del suolo - Risorse naturali. ha determinato quanto segue:

*Omissis***"ART. 1**

Sono determinate, nella misura indicata nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, le indennità provvisorie di esproprio degli immobili di proprietà privata, siti in agro del comune di Sannicandro Garganico, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di correzione del tracciato della tratta Sannicandro Garganico - Cagnano Varano, della linea ferroviaria di interesse regionale S. Severo - Peschici.

ART. 2

Il presente provvedimento sarà notificato alle ditte interessate, nella forma prevista per la notificazione degli atti processuali civili, a cura e spese della società Ferrovie del Gargano a r.l.

ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della società concessionaria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 11 della L. 865/71 ed all'art. 6 - lett. h) - della L.R. 13/94".

Omissis

Bari, lì 13/02/2004

Seguono attestazione di regolarità amministrativa e pubblicazione all'albo del settore LL.PP., dal 13/02/2004 per 5 giorni consecutivi.

Il Dirigente del Settore
Ing. Armando Serra

Ferrovie del Gargano s.r.l.
Il Direttore Generale
dott. Vincenzo Scarcia

FERROVIE DEL GARGANO BARI
DETERMINA DIRIGENTE LL.PP. REGIONE
PUGLIA 30 marzo 2004, n. 171

Indennità d'esproprio.

Le Ferrovie del Gargano S.r.l., con sede in Bari alla via Zuppetta n. 71d. avvertono che con provvedimento n. 171 del 30/03/2004, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici Regione Puglia - Difesa del suolo - Risorse naturali, ha determinato quanto segue:

Omissis

“ART. 1

Sono determinate, nella misura indicata nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, le indennità provvisorie di esproprio degli immobili di proprietà privata, siti in agro del comune di Cagnano Varano, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di correzione del tracciato della tratta Sannicandro Garganico - Cagnano Varano, della linea ferroviaria di interesse regionale S. Severo - Peschici;

ART. 2

Il presente provvedimento sarà notificato alle ditte interessate, nella forma prevista per la notificazione degli atti processuali civili, a cura e spese della società Ferrovie del Gargano a r.l.

ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della società concessionaria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 11 della L. 865/71 ed all'art. 6 - lett. h) - della L.R. 13/94”.

Omissis

Bari, li 30/03/2004

Seguono attestazione di regolarità amministrativa e pubblicazione all'albo del settore LL.PP., dal

30/03/2004 per 5 giorni consecutivi.

Il Dirigente del settore
Ing. Armando Serra.

Ferrovie del Gargano s.r.l.
Il Direttore Generale
dott. Vincenzo Scarcia

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI- BANDI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di gara appalto servizio pulizia uffici regionali in Bari.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

REGIONE PUGLIA Ass.to AA.GG.

Servizio responsabile: Settore Contratti e Appalti- Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (ITALIA)

Tel. +39080 5404066 Telefax 080 5404071167.
Indirizzo Internet: www.regione.puglia.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: COME AL PUNTO I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 14

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico incanto per l'affidamento del servizio triennale di pulizia ai locali adibiti ad uffici regionali nella città di Bari.

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: REGIONE PUGLIA-BARI - ITALIA

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 874

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto: non superiore a Euro 2.585.232 triennali esclusa IVA

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Trentasei mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richiesto: Cauzione provvisoria di Euro 129.261,00, per la durata di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, da prestarsi mediante versamento da effettuare presso la Tesoreria Regionale, o a mezzo c.c.p. n. 287706 intestato a: Tesoreria Regione Puglia, ovvero, a mezzo fidejussione Assicurativa o Bancaria o da altro modo previsto dalla legge e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento c/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'appalto è finanziato i fondi della Regione Puglia.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n° 157/95 e s.m.i.

III.2.1.1) Situazione giuridica-prove richieste di essere iscritto alla CCIAA nella categoria relativa all'oggetto della gara (da almeno cinque anni), indicando le persone designate a rappresentare legalmente l'impresa con le relative cariche e qualifiche, nonché di non trovarsi nella condizione di esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e successiva modificazione ed integrazione; dichiarazione del legale rappresentante che attesti, pena l'esclusione, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n° 68/99); che l'impresa è in regola con gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali (INPS - INAIL). Nel caso di raggruppamento di imprese l'istanza di partecipazione, comprese le dichiarazioni, dovranno essere rese da ciascun componente del gruppo.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria-prove richieste che l'importo del fatturato globale annuo dell'impresa, riferito agli esercizi finanziari 2001/2002/2003, è superiore o almeno pari a Euro 3.000.000,00 (in caso di raggruppamento di impresa, pena l'esclusione, l'anzidetto importo deve essere posseduto per almeno il 60% dalla impresa indicata come capogruppo e per il restante 40%, cumulativamente, dalle altre imprese associate con il minimo del 20% per ciascuna), pena l'esclusione, il numero medio annuo dei dipendenti della capofila non deve essere inferiore a 12 unità, mentre per le restanti 8 unità, cumulativamente, dalle altre imprese associate con il minimo di 4 unità per ciascuna. Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni dovranno essere rese da ciascun componente del gruppo.

III.2.1.3) Capacità tecnica-tipo di prove richieste che il numero medio annuo di dipendenti con rapporto a tempo indeterminato, risultante dal libro matricola, per ciascuno degli anni 2001/2002/2003, non è stato inferiore a 20 unità (in caso di raggruppamento di impresa, pena l'esclusione, il numero

medio annuo dei dipendenti della capofila non deve essere inferiore a 12 unità, mentre per le restanti 8 unità, cumulativamente, dalle altre imprese associate con il minimo di 4 unità per ciascuna; elenco circa la quantità delle attrezzature, macchinari e prodotti che dovranno essere sempre a disposizione del personale impiegato come dotazione della impresa per l'esecuzione dei lavori previsti dalla tipologia di servizio (art. 7 del capitolato) e indicazione delle misure da adottare per garantire la qualità e la sicurezza negli ambienti di lavoro. Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni dovranno essere rese da ciascun componente del gruppo.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 1° comma lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i.

IV.3.2) Documenti contrattuali documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 30/06/2004 presso Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (BA) Italia previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di euro 4,00 sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) Ore 12,00 del 06/07/2004.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.16) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta nel caso delle procedure aperte): 06 mesi e/o 00 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Presso il Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 (6° piano) Bari - si svolgeranno le

operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti. La gara avverrà in seduta pubblica solo per la valutazione della documentazione contenuta nella busta A).

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento. La data, l'ora ed il luogo dell'apertura dei plichi saranno comunicati ai concorrenti successivamente a mezzo telegramma o raccomandata A.R.

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? Si

VI.4) Informazioni complementari: Non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui: non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata AR espresso a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione all'oggetto della gara; non sia sigillato (si prega di non utilizzare la cerallacca) e controfirmato sui lembi di chiusura. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui: manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata o sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società o ente cooperativo o, in caso di A.T.I., da parte di tutti i rappresentanti legali delle imprese; abbia presentato la documentazione, il progetto tecnico e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste; le buste contrassegnate dalle lettere "A", "B" e "C" non siano debitamente sigillate e/o controfirmate sui lembi di chiusura.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 11 maggio 2004.

Il Coordinatore del Settore
Contratti e Appalti
Dott. Salvatore Sansò

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

Avviso di gara appalto lavori stradali.

**SEZIONE I
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

1.1 Denominazione ed indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice
PROVINCIA DI LECCE
Servizio Appalti ed Espropri
Via Umberto 1 n. 13
73100 LECCE ITALIA
Tel 0832 - 683640 - Telefax 0832 - 331002
P.eletr: msessa@provincia.le.it
Internet: www.provincia.le.it

1.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni Confronta allegato A

1.3 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione Confronta allegato A

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte Come al punto 1.1

1.4 Tipo di Amministrazione aggiudicatrice
Livello locale

**SEZIONE II
OGGETTO
DELL' APPALTO**

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice.

II.1.2) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.3) Descrizione/oggetto dell'appalto
Lavori di manutenzione ordinaria del piano viabile bitumato mediante esecuzione di tappeto lungo

le SP 357 - 358 - 359 - 360 - 361 - 362 - 363 - 364 - 365 - 366 - 367 - 374.

II.1.4) Luogo di esecuzione dei lavori
Provincia di Lecce

II.1.5) Divisione in lotti: NO

II.2) QUANTITATIVO OD ENTITA' DELL' APPALTO

II.2.1) Importo a base d'asta Euro 715.905,00 - Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso Euro 48.948,00 per un importo complessivo di Euro 764.853,00

II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE di ESECUZIONE

Giorni centoventi decorrenti dalla data del verbale di consegna

**SEZIONE III
INFORMAZIONI
DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO
e TECNICO**

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste
Cauzione provvisoria di Euro 15.298,00

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

I lavori sono finanziati con fondi di questa Provincia e sono previsti pagamenti in acconto ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di Euro 250.000,00

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore

Attestazione di qualificazione SOA per la categoria OG3 classifica III e da cui risulti il possesso della dichiarazione della presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del Sistema di Qua-

lità aziendale conforme all'allegato C) del DPR n. 34/2000

III.2.1.1) Situazione giuridica- prove richieste
Vedi bando integrale disponibile sul sito internet

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -
prove richieste
Vedi bando integrale disponibile sul sito internet

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove
richieste
Vedi bando integrale disponibile sul sito internet

SEZIONE IV PROCEDURE

IV.1) Tipo di Procedura
Aperta

IV.2) Eventuali pubblicazioni precedenti
Nessuna

IV.3) Criteri di aggiudicazione
Criterio del massimo ribasso sull'importo a base
d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e suc-
cessive modificazioni ed art. 89 del DPR
21.12.1999 n. 554

IV.4) Informazioni di carattere amministrativo

IV.4.1 Documenti contrattuali e documenti com-
plementari - condizioni per ottenerli Disponibili
fino al giorno fissato per la ricezione delle offerte,
mediante visione degli stessi e possibilità di fotoco-
piarli con spese a carico dell'impresa.

IV.4.2) Scadenza fissata per la ricezione delle
offerte ore dodici del 17 giugno 2004

IV.4.3) Lingua utilizzabile nelle offerte Italiano

IV.4.4) Periodo minimo durante il quale l'offe-
rente è vincolato dalla propria offerta Fino al
momento in cui è stata dichiarata aperta la gara

IV.4.5) Modalità di apertura delle offerte Le
offerte saranno aperte il 18 giugno 2004 alle ore

otto e trenta presso gli uffici della Provincia di
Lecce - via Botti n. 1 - Lecce - III° piano - Servizio
Appalti ed Espropri, con seduta aperta al pubblico.

ALLEGATO A

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulte-
riori informazioni

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Appalti ed Espropri
Via Botti n. 1 - 73100 LECCE ITALIA
Tel 0832 - 683640 Telefax 0832 - 683727
P.elettr: msessa@provincia.le.it
Internet: ww.provincia.le.it

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere
la documentazione

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Appalti ed Espropri
Via Botti n. 1 - 73100 LECCE ITALIA
Tel 0832 - 683640 Telefax 0832- 683727
P.elettr: msessa@provincia.le.it
Internet: www.provincia.le.it

Lecce, lì 11 maggio 2004

Il Dirigente Ufficio Appalti
Dott. Michele Sessa

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso di gara lavori centro residenziale "S. Camillo" in Monopoli.

1. Stazione appaltante: AUSL BA/5 - Via G.B. Carafa n.c. 70017 PUTIGNANO (BA) Tel. 080/4050268 - Fax 080/4050288.
2. Procedura di gara: appalto integrato per pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni.
3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
 - 3.1 Luogo di esecuzione: Struttura Sanitaria S. Camillo" Viale A. Moro Monopoli (BA).

3.2 Descrizione: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la realizzazione di un centro residenziale di cure palliative mediante riconversione della struttura "S. Camillo" di Monopoli, ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

3.3 Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e spese per la progettazione esecutiva): Euro 939.384,39 IVA esclusa, così ripartito:

- a) spesa per la progettazione esecutiva non soggetta a ribasso Euro 30.000,00;
- b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso Euro 26.486,92
- c) importo lavori (al netto degli oneri di sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva) soggetto a ribasso: Euro 882.897,47

3.4 Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| Lavorazione | Cat. D.P.R. 34/2000 | Qualif Obblig (si/no) | Importo Euro | Prevalente O Scorporabile | Subap- Paltab. (si/no) |
|---|---------------------------|------------------------------|-----------------|---------------------------------|------------------------------|
| Impianti tecnologici | OG11 | Si | 377.138,86 | Prevalente | * |
| Edifici civili e industriali | OG1 | Si | 157.959,26 | Scorporabile | No |
| Finit.opere gener. mater. Lignei,plastici,metall.ecc | OS6 | NO | 235.754,35 | Scorporabile | Si ** |
| Arredi ed Attrezzature | CCIAA | | 112.045,00 | Scorporabile | Si |

* La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30%.

** I lavori possono essere subappaltati a soggetti in possesso della corrispondente qualificazione.

3.5 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e s. m

4. Termine di esecuzione: giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori;

5. Documentazione: Il presente bando, il disciplinare di gara contenente le norme integrative dello stesso bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alla modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il fac-simile della domanda di ammissione alla gara, il fac-simile della dichiarazione a corredo della domanda e della offerta e la lista

delle categorie di lavorazioni e forniture sono consultabili e ritirabili presso l'Area Gestione Tecnica di questa A.U.S.L. BA/5 (via Carafa Putignano) dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di ogni giorno feriale escluso il sabato. Gli elaborati del progetto definitivo (relazione, elenco prezzi, calcoli preliminari delle strutture e degli impianti, elaborati grafici, computo metrico, capitolato speciale d'appalto con allegato schema di contratto, piano di sicurezza e di coordinamento) sono visibili presso la sede dell'Area Gestione Tecnica innanzi riportata. E' possibile acquistarne una copia, previa prenotazione via fax (fax 0804059313 - cellulare 3398261903) almeno 24 ore prima, presso "UFFICIO 2000" di Montanaro Armando sito in via Cavaliere di Malta 49 - Putignano nei giorni feriali sabato escluso, previo pagamento del corrispettivo.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
- 6.1 Termine: entro le ore 13,00 del giorno 15.07.2004.
- 6.2 Indirizzo: A.U.S.L. BA/5 Via Carafa - 70017 Putignano
- 6.3 Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara riportato al punto 5 del presente bando;
- 6.4 Apertura offerte: Prima seduta pubblica il giorno 20.07.2004 alle ore 10,00 presso l'Area Gestione Tecnica di questa AUSL BA/5 - Via Carafa - Putignano. Eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10,30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato cinque giorni prima la data della seduta.
7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.
8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:
- a) cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3 costituita alternativamente:
- da versamento in contanti,
 - da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La stessa fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- La cauzione provvisoria per le imprese certificate è ridotta del 50%, art. 8 comma 11-quarter della L. 109/94 e s.m.i.
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.
9. Finanziamento: contributo dello Stato - Ministero della Salute - in c/capitale.
10. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative) b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) dell'art. 10, comma 1, della L. 109/94 e s.m.i. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 10, comma 1, della L. 109/94 e s.m., oppure da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, comma 5, della Legge 109/94 e s.m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art.13 della L. 109/94 e s.m. nonché quelle degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99 e s.m. Inoltre i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.
11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: *(caso di concorrente stabilito in Italia)* i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione(SOA) di cui al D.P.R. 34/00 regolar-

mente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; oppure, in assenza della qualificazione per progettazione, devono, ai sensi dell'art. 19 comma 1-ter della L. 109/94 e s.m.i., indicare o eventualmente associare per la redazione del progetto esecutivo un progettista qualificato.

Lo stesso progettista individuato in sede di offerta o associato, di cui all'art. 17 comma 1 lettere d), e), f), g) g-bis) della L. 109/94 e s.m.i., deve possedere i requisiti di cui al punto 15.a del presente bando .

In caso di possesso dell'attestazione per progettazione e costruzione, la classifica deve essere sufficiente a coprire la somma degli importi dei lavori, degli oneri per la sicurezza e della spesa per la progettazione esecutiva.

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

i concorrenti, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.
13. Criterio di aggiudicazione: "Prezzo più basso" - l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1bis, della citata L. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Requisiti relativi alla progettazione

I Le classi e categorie dei lavori oggetto di progettazione esecutiva, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (L. 143/49 e s.m.), sono riportate nella seguente tabella, dove, nell'ultima colonna, sono indicate le corrispondenti categorie di opere di cui al D.P.R. n. 34/00

| Classe-cat. | Oggetto | importo lavori | DPR 34/00 |
|-------------|--|----------------|-----------|
| 1 C | Edifici (scuole, ospedali, case pop. ecc.) quando siano d'importanza magg. Edifici civili e di commercio ecc. | 393.713,61 | OG1 - OS6 |
| 3 c | Imp. illumin., telef., segnal., control., ecc. | 75.847,10 | OG11 |
| 3 b | Impianti per la produz. e distribuz. Del freddo, dell'aria compressa, del vuoto impianti di riscaldamento ecc. | 216.053,56 | OG11 |
| 3 a | Impianti produz. distribuz. vapore Impianti sanitari, imp. fognatura, ecc. | 85.238,20 | OG11 |

Il/i progettista/i individuato/i dal concorrente con dichiarazione/i sostitutiva/e, resa/e ai sensi del D.P.R. 445/00, oppure per i concorrenti non residenti in Italia, con documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione della Stato di appartenenza, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

- 15.a - di aver espletato nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando servizi di progettazione di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori da progettare, di seguito elencate e per importi almeno pari a:

| Classe | cat. | Importo Euro |
|--------|------|--------------|
| 1 | c | 1.575.000,00 |
| 3 | c | 303.000,00 |
| 3 | b | 864.000,00 |
| 3 | a | 341.000,00 |

Nel caso di indicazione o associazione di più progettisti uno di questi deve possedere il requisito nella misura non inferiore al 60% di quanto spetta di dimostrare al progettista indicato o associato. I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimati nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

16. Altre informazioni:

- a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.;
- b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis della legge 109 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge 109/94 e s.m.;

Lo stesso aggiudicatario deve inoltre stipulare:

- a) una polizza assicurativa "CAR" che copra tutti i danni subiti dall'Azienda nel corso dell'esecuzione dei lavori per

un massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00;

- b) una polizza assicurativa R.C.V.T. durante l'esecuzione dei lavori per un massimale di Euro 500.000,00, come previsto dall'art. 103 del D.P.R. 554/99. Il professionista incaricato della progettazione esecutiva deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo; di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza. La garanzia deve essere prestata per un massimale pari al 15% dell'importo dei lavori da progettare, come previsto dall'art. 30, comma 5, della L. 109/94 e s.m.i.;
- f) si applicano le disposizioni previste dall'art.8, comma 11-quarter, della L. 109/94 e s.m.i.;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e), ed e-bis), della L. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del D.P.R. 554/99 in caso di associazione di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. in caso di associazione di tipo verticale;
- i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;
- j) pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
- k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo

- 10 comma 1 ter della L. 109/94 e successive modificazioni;
- l) tutte le controversie derivanti dal contratto (se non ricomposte a mezzo di accordo bonario) saranno deferite al giudizio del giudice ordinario;
- m) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- n) l'aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione il progetto esecutivo nei termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Qualora il progetto esecutivo, redatto dall'impresa aggiudicataria non fosse ritenuto meritevole di approvazione, il contratto sarà risolto per inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 140 comma 6, del D.P.R. 554/99;
- o) la mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista individuato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore;
- p) ivi professionista/i individuato/i o associato/i per la progettazione, di cui all'art. 17 - lett. d), e), f), g) della L. 109/94 e s.m.i., dal concorrente aggiudicatario deve produrre, prima della redazione del progetto esecutivo, la seguente documentazione:
- 1) curriculum professionale nell'ambito del quale saranno elencati i lavori suddivisi per classi e categorie ed importi dichiarati in sede di gara ed in conformità dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.P.R. 554/99
 - 2) certificato (anche in fotocopia autenticata) del casellario giudiziale dei legali rappresentanti o del singolo professionista, nonché del Direttore Tecnico per le Società di Ingegneria;
- q) non è consentita l'indicazione o l'associazione di un progettista da più di un concorrente; in tal caso sono esclusi dalla gara tutti i concorrenti che non hanno rispettato tale divieto;
- r) la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, può revocare il presente bando in qualsiasi momento e quindi non procedere

all'aggiudicazione, anche dopo aver acquisito le offerte;

- s) il Responsabile del Procedimento: Ing. Francesco La Volpe (tel. 080/4149508 - 080/4050268)

Putignano, li 12.05.2004

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione strade interne.

In applicazione dell'art. 326 e 329 della L. 2248 del 1865, allegato F, e degli artt. 19, 20 e 21 della L. 109/94 e succ. modif. gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di offerta, si rende noto che é stato esperito il pubblico incanto per dei "lavori di manutenzione straordinaria delle strade interne dell'abitato di Andria - Importo a base d'asta Euro 807.656,74, oltre I.V.A. oltre gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Euro 34.168,001 oltre IVA.

- 1) COMUNE DI ANDRIA - Piazza Umberto I° n. 9 - Tel. 0883/290111 - Telefax 0888/290545 - Sito Internet www.comune.andria.ba.it;
- 2) Procedura di aggiudicazione prescelta: Avviso pubblico procedura aperta;
- 3) Aggiudicazione: Avvenuta con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Settore Patrimonio n. 559 del 27/04/2004.
- 4) Criterio di aggiudicazione: al sensi dell'art. 19 - comma 5, dell'art. 21 comma 1, lett. a) della L. 109/94 e succ. modif., e dell'art. 326 e 329 della Legge 20/03/1865, n. 2248, all. F, affidando, quindi, l'appalto col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- 5) Sono pervenute n. 64 offerte;
- 6) Ditta aggiudicataria: Ditta Costruzioni Seccia srl, Via Capacchione 20 - Barletta.
- 7) Importo netto di aggiudicazione: Euro 582.506,27 oltre l'I.V.A., più oneri della sicu-

rezza non soggetti a ribasso d'asta di Euro 34.168,00, oltre IVA;

- 8) Tempi di esecuzione: gg.300 dalla data di consegna dei lavori;
- 9) Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90: dott.ssa Isabella Chicco.

Il Capo Settore
Dott. Ing. Santola Quacquarelli

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento dissesto idrogeologico loc. Fornaci.

Il Comune di Ascoli Satriano, Via Torre Arsa, n. 3, tel. 0885/652811, fax 0885/652830 indice un pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., per l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento dissesto idrogeologico in località "Fornaci". Importo complessivo dell'Appalto Euro 670.196,92.

Importo a base d'asta Euro 640.837,32, al netto degli oneri di sicurezza pari a Euro 29.359,60.

Categoria prevalente: OS21, classifica III, importo Euro 640.837,32.

Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili.

Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori base d'asta.

Termine di presentazione offerte: 11 giugno 2004, ore 14,00.

Aperture offerte: 15 giugno 2004, ore 9,00

Tempo di esecuzione: mesi 12 (dodici)

Il bando e il disciplinare di gara nonché tutti gli elaborati sono a disposizione dei concorrenti presso la Sede della Stazione Appaltante.

Responsabile procedimento arch. Gioacchino Casamassima - Ufficio Tecnico Comunale, tel. 0885/652825-652856.

Sito internet dell'Ente www.comune.ascosatriano.fg.it.

Ascoli Satriano, li 06.05.2004

Il Responsabile del Settore 3°
Arch. Gioacchino Casamassima

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Avviso di gara appalto servizi di trasporto.

ENTE APPALTANTE: Comune di Lucera, via Garibaldi 74, 71036 Lucera (FG) tel./fax 0881/541249

CATEGORIA DEL SERVIZIO: Cat. n. 2 rif. C.P.C.: 712 D.Leg. 157/95.

LUOGO DI ESECUZIONE: Territorio Comunale e zone limitrofe.

DESCRIZIONE: servizi di trasporto.

IMPORTO DEL SERVIZIO: Iva compresa Euro 2.700.000,00 (duemilionesettecentomila); pagamenti mensili a misura (Euro 450.000/anno). Fondi bilancio comunale.

PRESENTAZIONE OFFERTE PARZIALI:
esclusa.

DURATA DEL CONTRATTO:
anni 6; possibile rinnovo 3 anni.

RICHIESTE Di PARTECIPAZIONE:
schema di domanda distribuito dal RUP. Termine offerte in lingua italiana, vincolanti per 120 gg, al Comune di Lucera: ore 13.00 del 17 GIUGNO 2004

CAUZIONE PROVVISORIA:
Euro 122.727,30, definitiva Euro 245.454,60.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:
a) Iscriz. R.I. Camerale;
b) autorizzazione D.M. 448/91;
c) Prestazione Euro 400.000 di servizi analoghi;
d) Iscriz. Prefettura (per coop. sociali "B" e per i cons. coop.).

CRITERI D'AGGIUDICAZIONE: Pubblico Incanto art. 6, c. 1° a) D.Lgs. n° 157/1995, art. 23, c. 1° b) ed art. 25.

OPERAZIONI Di GARA:
La Commissione, presieduta dal Dirigente

LL.PP. aggiudicherà anche se perviene unica offerta, seduta pubblica in sede, il 18 GIUGNO 2004 alle ore 10,30. Possono intervenire i partecipanti/soggetti delegati.

VISIONE ATTI:

sito Internet: <http://www.politichesocialilucera.it>
o tel/fax 0881/541249 Lunedì/venerdì 9-12.

BANDO INVIATO IL 26.04.04 E RICEVUTO IL 26.04.04.

Lucera, 26.04.04

Il Dirigente
ing. G. Cinquìa

COMUNE DI ORDONA (Foggia)

Avviso di gara lavori realizzazione Museo Archeologico.

1. Luogo di esecuzione: Comune di Ortona Via Soldato Pasculli.
2. Tempo di esecuzione: 270 giorni.
3. Nome ed indirizzo presso cui possono essere consultati gli atti tecnici della gara: Comune di Ortona - Piazza A. Moro, 1 - Ufficio Tecnico.
4. Termine ultimo per ricevimento delle offerte: 08 giugno 2004 ore 12,00.
5. Indirizzo cui devono essere trasmesse: COMUNE Di ORDONA - Piazza A. Moro, 1.
6. Lingua in cui devono essere redatte: ITALIANA.
7. data, ora e luogo di apertura delle offerte: Ufficio Tecnico ore 16,30 del giorno 08 giugno 2004.
8. Cauzione Euro 10.600,00.

9. Finanziamento: Contributo Regionale in conto capitale.
10. Categoria prevalente: "OG1" Classifica II. Attestazione di qualificazione S.O.A.
11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni
12. Criteri di aggiudicazione art. 21, comma 1 lett. A) L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
13. Il bando di gara è in pubblicazione in forma integrale all'albo Pretorio del Comune di Ortona.
14. Il Responsabile del procedimento Ing. Antonio Manigrasso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Manigrasso

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori strade interne.

Oggetto: Progetto di sistemazione strade del centro abitato di Sannicelle di Bari. Importo totale lavori: Euro 654.464,12 oltre IVA di cui Euro 638.133,64 a base d'asta e 16.330,48 per oneri per la sicurezza, ex D.Lgs. 494/96 non soggetti a ribasso d'asta. Sistema di gara: Asta pubblica ex art. 73 lett. C) R.D. 827/24 art. 20, c. 1 L. 109/94 e s.m.i. art. 76, c. 1 DPR 554/99. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale, del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi art. 21 L. 109/94 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale. Ditte che hanno presentato l'offerta: Europa Due S.r.l.; Edil.Mar. di Marinelli rag. G.; ATI Cassetta Vincenzo; Impianti e Costruzioni S.r.l.; Manna Cosimo Darniano; Lagioia Costruzioni S.r.l.; Santovito Geom. Michele; ATI Andresini G. Benito; Costrade S.r.l.; La Piccola Grande Impresa; Vitale

Michele; ATI Opus Gas Metano; Leone Vincenzo; Nuove Strade S.r.l.; Guglielmo Costruzioni S.r.l.; Scavisud S.a.s.; I.CO.BE. S.r.l.; Antonio Berloco; Filippo Berloco; S.R.E.T. S.r.l.; Angelo Manuto; R.U.T.A. S.r.l.; BS di G. Sassanelli & C. S.a.s.; S.C.E.A.P. S.r.l.; Asfaltex di Brandonisio & C. S.n.c.; ATI Francone S.r.l.; Edil Moter S.r.l.; Centrostrade S.r.l.; CO.GE.IN. S.r.l.; ATI Pollice Lorenzo; Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c. Percentuale soglia di anomalia: 27,354%. Ditta Aggiudicataria: Leone Vincenzo, Andria, con il ribasso del 27,306% pertanto al prezzo netto di Euro 463.884,87 oltre a Euro 16.330,48 per oneri per la sicurezza, D.Lgs. n. 494/96 e quindi per complessivi Euro 480.215,35, oltre IVA.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Labarile

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori canale Peraz-zeta.

1. Soggetto Aggiudicatario: Municipio di Vieste, C.so L. Fazzini, 29, Tel./Fax 0884.712237.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara - art. 21, e. 1, L. 109/94.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13.02.04.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedi punto n. 2.
5. Numero di offerte pervenute: n. 22.
 - 1) ATI: Parziale Vincenzo - Schillizzi Salvatore - 75025 Policoro (Matera).
 - 2) LO.PI. Costruzioni srl - 81100 Caserta.
 - 3) Antonio Cangiano - 81036 Casapesenna (CE).
 - 4) D'Alessandro Costruzioni sas di D'Alessandro Giuseppe & C.
 - 5) CO.GE.FON. sas di Fontana Giuseppe & C. - 81036 Casapesenna (CE).
- 6) ATI: Millenium Costruzioni srl - Ritonaro Costruzioni srl - 85027 Rapolla (PZ).
- 7) ATI: Società Cooperativa Edile Molisana a rl. - M.I.C. srl - Volturmo (IS).
- 8) ATI: Favellato Claudio srl - CEDIS srl - Volturmo (IS).
- 9) Appalti di Bello - 81100 Caserta.
- 10) ATI: Galoppo Raffaele - Galoppo Pasquale - Licenza Luciano - 81036 Casapesenna (CE).
- 11) B.M. Costruzioni di Fontana Bartolomeo & C. sas 81036 Casapesenna (CE).
- 12) ATI: Soc. Coop. "La Varrecchia" a rl Martino Costruzioni di Martino Massimo & C. sas - Casapesenna (CE).
- 13) ATI: C.M.I. Costruzioni Manutenzioni Infrastrutture srl - De Carlo Francesco - Euro Strade srl.
- 14) CO.GE.VO srl - 84043 Agropoli (SA).
- 15) ATI: Cornacchia Gerardo & C. snc - Pagliarulo Mario - 83059 Vallata (AV).
- 16) ATI: LA. I.M.T. sne di Colangelo G. & C. - F.Ili Colangelo srl - 85056 Ruoti (PZ).
- 17) ATI: EDIL Strade sne - RA.CO. srl - 95012 Corleto (PZ).
- 18) ATI: Antonio Fontana Costruzioni srl - Fontana Giovanbattista srl - 81036 Casapesenna (CE).
- 19) ATI: Toto Michele - Edilrinascita di Pavese Salvatore - Trevico (AV).
- 20) Visco Vincenzo - 86073 Colli a Volturmo (IS).
- 21) ATI: Michele Crudo - Fincosit srl - Brindisi.
- 22) Fontana Nicola - 81036 Casapesenna (CE).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: ATI: LA. I.M.T. snc di Colangelo G. & C. - F.Ili Colangelo srl Contrada Serra di Pepe, 85056 Ruoti (PZ).

7. Natura estensione dei lavori effettuati caratteristiche generali dell'opera costruita: "Lavori di ripristino dell'assetto ambientale ed idrogeologico dei versanti soggetti ad erosione

ed instabilità nel bacino del canale Perazzeta - Opere di collettamento acque nel tratto terminale di valle - Progetto Euro 750.000,00". I lavori di natura sistemazione idraulica - cat. prev. OG8, class. III - saranno eseguiti fuori del centro abitato e l'opera avrà le seguenti caratteristiche generali: opere idrauliche - sistemazioni forestali - conglomerato cementizio, cassetture e acciaio - impermeabilizzazioni - movimento terra - opere stradali opere prefabbricate - demolizioni; non ci sono opere scorporabili. Il termine di esecuzione è fissato in gg. 266 naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari ad Euro 150.000.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: vedi punto 7.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: Euro 528.968,49 sui prezzi a b.a. con il ribasso del 26,837%.
10. Direttore lavori: Ing. Nicola Vergura.
11. Termine di esecuzione: Vedi punto 7.

Vieste, li 20.05.2004

Il Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Antonio Chionchio

**CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
FOGGIA**

**Avviso di aggiudicazione lavori idrici distretto
5/A Fortore.**

- A) Lavori di sostituzione della condotta di distribuzione in vetroresina, a servizio dei comizi 15 e 18 del distretto 5/A dei Fortore, con tubi in polietilene ad alta densità da porre in opera a fianco dell'esistente in scavo parallelo.

- B) Categoria prevalente: OG6 (prevalente); non vi sono opere scorporabili.
- C) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
- D) Data di aggiudicazione: 14 aprile 2004;
- E) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (massimo ribasso), ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. b), e 1/bis della legge 109/94 e s.m., nonché dell'art. 89, comma 4, del predetto D.P.R.;
- F) Hanno presentato offerta le seguenti imprese singole o raggruppate: ATI. F.C. LME Ferrara C. Capogr. Petrucci U. S.A.S.- Napoli, ATI L.M.D. Ferrara Srl Capogr. P.A. M. S. R. L. - Napoli, Carella Geom. Paolo -Foggia; Comin Sas Di Rizzí Domenica & C. - Noci (Ba); Daloiso Costruzioni Snc - Margherita Di Savoia, Nicola Daloiso & C. Sas - Margherita Di Savoia (Fg); D'urso Carmine - Lucera (Fg);Domenico Ricucci - Manfredonia; Edilsfax S.R.L.- Foggia; Edflgas - Casapesenna (Ce); Edil Levante - Brindisi, Edil Metano Srl - Taranto, F.lli Di Carlo - Lucera; Florio Costruzioni srl - Foggia; Galoppo Pasquale - Casapesenna (Ce); Galoppo Raffaele - Casapesenna (Ce); Guglielmo Costruzioni - Cannole (Le); Helios Srl - Lucera; Idroter - Borgo S. Lorenzo (Fi); I. P. R. Costruzioni sas - Salice Talentino(Le); Ipre Costruz. Gen. S.C.A.R.L. - Taranto, La.Ma. srl - Telesse Terme; La Piccirella F. & Figli srl - San Paolo C.; Latino Srl - Lecce, L'Edilstrade Srl ~ Scampitella (Av); Licenza Luciano - Casapesenna (Ce); Millennium Costruzioni srl -Casalnuovo Di Napoli - (Na); M. E. I. sil - Casapesenna (Ce); Meffi S. R. L. - Isernia, Operamolla sas - Margherita Di S. (Fg); Pasquale Vitulano & C. sas - Manfredonia; Pinto S.RI - Lucera; Ra.Co. srl- Foggia; R.A.I.T srl - Roccapiemonte (Sa); Rizzo Costruzioni - Salice Talentino (Le); Rotice Antonio & C. sas - Manfredonia; Russo Vito S.A.S - Foggia; Salcon sas - Gravina Di P. (Ba); Scavi Sud sas - Cannole (Le); Sea S. R. L. - S. Stefano Quisquina (Ag); Simeone srl -

Cerignola (Fg); Siret srl - Modugno (Ba); Spina Berardino - Orta Nova (Fg); Sportella Antonio - Gravina Di P. (Ba); Sitef srl - Lecce; S. MITIER. Srl Valenzano, Tekno Kostruzioni stI - Foggia;

- G) Aggiudicataria: F.lli Di CARLO S.r.l. con sede in Lucera (FG) - Via Bucci, 9 che ha offerto il ribasso del 26,717% e quindi per l'importo di Euro 415.029,77 a forfait, di cui Euro 5.624,81 per oneri di sicurezza.
- H) I lavori sono subappaltabili a termini dell'art. 34 della legge 109/94. Foggia, 20.04.2004

Foggia, li 20/04/2004

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. dott. ing. Giuseppe d'ARCANGELO

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA

Avviso di aggiudicazione lavori idrici comprensorio Sinistra Ofanto.

- A) Lavori di: interventi sulle condotte principali a servizio del comprensorio in Sinistra Ofanto.
- B) Categoria prevalente: OG6 (prevalente); vi sono opere scorporabili.
- C) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
- D) Data di aggiudicazione: 14.04.2004
- E) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (massimo ribasso), ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. b), e 1/bis della legge 109/94 e s.m., nonché dell'art. 89, comma 4, del predetto D.P.R.;
- F) Hanno presentato offerta le seguenti imprese singole o raggruppate: ATI. S.C.E.A.P. S.r.l. - Andria (BA); Benito Stirpe - Torrice (FR);

C.O.MIN s.a.s. di Rizzi Domenica & C. - Noci (BA); D'urso Carmine - Lucera (Fg); Domenico Conte - Palo del Colle (BA); EdiIgas - Casapesenna (Ce); F.lli Di Carlo - Lucera; Florio Costruzioni srl - Foggia; Galoppo Pasquale - Casapesenna (Ce); Galoppo Raffaele - Casapesenna (Ce); Guglielmo Costruzioni - Cannole (Le); Idroter - Borgo S. Lorenzo (Fi); Ipre Costruz. Gen. s.c.a.O. - Taranto; La Piccirella F. & Figli srl - San Paolo C.; Latino Srl - Lecce; Licenza Luciano - Casapesenna (Ce); M.E.I. srl - Casapesenna (Ce); Melfi s.r.l. - Isernia; Operamolla sas - Margherita Di S. (Fg); Opus Gas Metano S.r.l. - Capurso (BA); Pasquale Vitulano & C. sas - Manfredonia; Pinto S.R.L. - Lucera; Ra.Co. srl - Foggia; Rocco Magazzile - Massafra (TA); Rotice Antonio & C. sas - Manfredonia; Russo Angelo - S. Ferdinando di P. (FG); Russo Vito s.a.s - Foggia; S.I.A.M. SUD S.O. - Massafra (TA); Salcon sas - Gravina Di P. (Ba); Scavi Sud sas - Cannole (Le); Simeone srl - Cerignola (Fg); Sitef - Lecce; SMITER S.r.l. - Valenzano; Spina Berardino - Orta Nova (Fg); Tekno Kostruzioni srl - Foggia,.

- G) Aggiudicataria: Rocco MAGAZZILE con sede in Massafra (TA) - Via Lazio, 6 che ha offerto il ribasso del 26,235% e quindi per l'importo netto di Euro 361.171,89, di cui Euro 10.428,66 per oneri di sicurezza.
- H) I lavori sono subappaltabili a termini dell'art. 34 della legge 109/94.

Foggia, li 29.04.2004

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Giuseppe d'Arcangelo

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura apparecchiature scientifiche.

**SEZIONE I
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

I.1) I.R.C.C.S. - S. DE SELLIS- - UFFICIO
PROVVEDITORATO - VIA F. VALENTE NA -
70013 - CASTELLANA GROTTA (BA) -
080/4960376-366 - fax 080/4960696
UPROV.DEBELLIS@TISCALINET.IT

I.2) Come al punto I.1);

I.3) Organismo di Diritto Pubblico.

**SEZIONE II
OGGETTO DELL'APPALTO**

II.3) Acquisto delle seguenti apparecchiatura: n. 1 apparato completo per video conferenza e telosconsulto, comprendente apparata di trasmissione video proiettores, PC portatile sistema di amplificazione audio, apparato per la videotrasmissione di documenti, monitor, etc.; n. 1 server di rete, router, firewall per collegamenti esterni; n. 11 sistema informatico e telematico di elaborazione ed archiviazione di immagini cito-istopatologiche (completo di unità di elaborazione, telecamera ad alta definizione per analisi immunoistochemiche e campo chiaro, sistema di digitalizzazione/visualizzazione, monitor software; n. 1 videogastroscoPIO pediatrico; n. 1 videoenteroscopia; n. 2 registratori digitali; n. 1 videocapsula endoscopica (sistema di rilevazione ed elaborazione immagini con n. 10 capsule).

II.5) Le domande di partecipazione, la cui scadenza è fissata entro e non oltre il giorno 10 giugno

2004 (ore ufficio 07.30 - 14.00) dovranno essere fatte per singole gare.

**SEZIONE VI
ALTRE INFORMAZIONI; VI.1) no.**

VI.3) Data di spedizione

Il Segretario Generale Il Commissario Straordinario
Dr. Francesco Saverio Ventura Dr. Raffaele D'Ari

ESERCITO ITALIANO 15° REPARTO INFRASTRUTTURE BARI

Avviso di gara lavori caserma Vitrani.

Ente appaltante: 15° REPARTO INFRASTRUTTURE

Via Napoli 322/B - 70123 BARI - Tel e Fax 080 534.44.75 - 080 534.44.76.

Codice gara n° G 010903 - P1

Località: BARI - Caserma VITRANI.

Oggetto dei lavori: rifacimento bagni, risanamento igienico e asfaltatura viali.

importo a base di gara: Euro 650.000,00 (compresi oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso) + IVA al 20%.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 19.500,00.

Categorie di cui si compone l'appalto:

| categoria | Importo (Euro) | Prevalente/ Altra categoria | Qualificazione | Subappalto |
|-----------|----------------|--------------------------------|----------------|----------------------|
| OG1 | 320.316,94 | Prevalente | SOA 2^ cl. | Sì (limiti di legge) |
| OG11 | 219.811,56 | Altra categoria | SOA 1^ cl. | Sì (limiti di legge) |
| OG3 | 94.827,00 | Altra categoria | | Sì |

Poiché l'importo a base di gara è superiore a Euro 516.437, è comunque richiesto il possesso degli elementi significativi correlati al sistema di qualità aziendale, di cui al punto 17 lettera "b" del Bando di Gara.

Modalità di partecipazione: indicate nel Bando di Gara.

Ricezione delle offerte: entro le ore 16,30 del 16/06/2004

Esperimento del pubblico incanto: ore 09,00 del 17/06/2004

Bando di Gara e Capitolato: le condizioni tecnico-amministrative, sono specificate nel Bando di Gara e nel Capitolato n° 21, consultabili presso l'Ufficio Contratti dell'Ente appaltante, dalle ore 9,00 alle 12,00 dei giorni feriali escluso il sabato.

La predetta documentazione è disponibile presso la Copisteria RIZZI - Via Strurzo, 49 - 70123 BARI

- Tel. 080 556.95.36 - Fax 080 542.19.70 Il Bando di Gara viene pubblicato sul sito internet www.serviziobandi.ll.pp.it Responsabile del Procedimento: Col. Giuseppe MANZARI.

Bari, lì 17 Maggio 2004

Il Capo del Servizio Amministrativo
D.A. Dott.ssa Anna Chieffi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA'
BARI

**Zone carenti di Medicina Pediatrica rilevate
entro il semestre ottobre-marzo 2003.**

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BARI

A.U.S.L. BA/1

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

DELIB. N. 516 DEL 04/06/2003

NOTA N. 3984 DEL 06/06/2003

A.U.S.L. BA/2

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N.282 DEL 09/04/2003

NOTA N. 20709 DEL251/03/2003

A.U.S.L. BA/3

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

NOTA N.8478 DEL 21/04/2004

A.U.S.L. BA/4

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N.2147 DEL 22/09/2003

NOTA N. 5916 DEL 30/09/2003

A.U.S.L. BA/5

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N.1102 DEL 02/12/2003

NOTA N.234/CC DEL 30/01/2004

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BRINDISI

A.U.S.L. BR./1

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 28 DEL 09,01,2004

NOTA N 4081 DEL 28/01/2004

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA**A.U.S.L. FG/1****NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA**DELIBERA N. 2549 DEL 10/12/2003
NOTA N. 2161 DEL 22/04/2003**A.U.S.L. FG/2****NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA**DELIBERA N. 324 DEL 17/04/2003
NOTA N. 2859 DEL 24/04/2003**A.U.S.L. FG/3****NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA**DELIBERA N. 1083 DEL 11/12/2003
NOTA N. 5/44746 DEL 31/12/2003**AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI LECCE****AUSL LE/1****NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA**DELIBERA N. 3573 DEL 16/10/2003
NOTA N. 3400/P DEL 05/11/2003**A.U.S.L. LE/2****NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA**DELIBERA N.178 DEL 26/03/2003
NOTA N. A1/2158/7133 DEL 04/04/2003**AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI TARANTO****A.U.S.L. TA/1****NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE****DELIBERA E NOTA**DELIBERA N.1090 DEL 09/06/2003
NOTA N. 04786/P DEL 23/06/2003**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Silvia PAPINI)**

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria.

E' indetta selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi di:

DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, dell'art. 24 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti specifici:
 - a) Laurea in Medicina e Chirurgia, Abilitazione all'esercizio della professione e Iscrizione all'Ordine dei Medici-chirurghi
 - b) Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine. I diplomi di Specializzazione acquisiti con il D.Lgs. n. 257/91, se espressamente dichiarato nella relativa certificazione, saranno valutati come per legge.
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti degli incarichi necessari, per una durata massima fino a mesi dodici, fatta salva la possibilità che l'incarico conferito cessi anticipatamente per il venir meno dei motivi che

hanno determinato la stipula del relativo contratto.

2. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
3. I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -, Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Domande di ammissione

I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale:

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice, nella quale devono indicare:
 - a) la data, il luogo di nascita e la residenza e l'indirizzo dove intende ricevere le relative comunicazioni;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea;
 - c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste;
 - d) le eventuali condanne riportate;
 - e) i titoli di studio posseduti;
 - f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
 - h) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando e l'assegnazione alla sede di servizio relativa all'incarico.
2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione compro-

vante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato e un elenco dei documenti e dei titoli presentati. La documentazione deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

3. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
4. La certificazione relativa alla Specializzazione deve contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. N. 257/91, ai fini della sua valutazione, come per legge. In caso la stessa non sia desumibile, la Commissione deputata alla formulazione della graduatoria non procederà all'assegnazione del relativo punteggio.

Ammissione alla selezione

L'ammissione o l'esclusione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice, in sede di valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

- a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipol-

lenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:

- 1 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;
 - 2 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;
 - 3 - in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;
 - 4 - con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.
 - c) Il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabili ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare.
 - d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.
 - e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al 1° punto.
 - f) il periodo di formazione specialistica, qualora il diploma è stato acquisito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, è valutato tra i titoli di carriera, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi, con l'assegnazione di un punteggio pari a punti 0,500 per anno ridotto del 25% per le specializzazioni affini o diverse.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

- Specializzazione in disciplina:
- oggetto del concorso, punti 1.000
 - in disciplina affine, punti 0.500
 - in altra disciplina, punti 0.250
 - altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento

- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 17.8.99, n. 368, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è ridotto per le Specializzazioni in discipline affini o diverse, come per legge. Questo specifico punteggio sarà assegnato nei titoli di carriera dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa certificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art 11 del D.P.R. 483/9. La valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati. Per la valutazione dei titoli, la Commissione deve attenersi ai seguenti:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

2. Pubblicazioni: Le pubblicazioni devono essere edite a stampa:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da

conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. Curriculam fornativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
- il punteggio attribuito è globale, ma va adeguatamente motivato con riguardo ai relativi elementi documentali.

4. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:

- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

5. Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

6. Valutazione servizi e titoli equipollenti:

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13°, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali

pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;

- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La stessa, per il conferimento degli incarichi, sarà valida per la durata di 24 mesi.

Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza; Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che dovrà essere immediata.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine prestabilito, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.
4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
5. I candidati incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.
2. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali. Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.
Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac simile domanda di ammissione:

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE
BA/3 ALTAMURA

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____,
e residente a _____, alla via _____, tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento

di incarichi temporanei di: Dirigente Medico di Otorinolaringoiatria, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. ____ del _____

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere residenza nel Comune di _____, via _____, n. ____;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea _____);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne _____);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi _____;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge _____;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di essere Abilitato all'esercizio della professione;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione, (dichiarare se il diploma è stato acquisito ai sensi del D.Lgs. 257/91 pena la non valutazione del relativo punteggio spettante);
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo;
- diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- Diploma di Specializzazione;
- Curriculum professionale;
- Elenco della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

-
-
- Elenco di tutta la documentazione allegata alla domanda.

data _____

firma _____

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi a Medici servizio P.S. estivo.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'A.U.S.L. FG/2 n. 471 del 04/05/04, è indetto Avviso Pubblico per la formazione di una graduatoria di medici per il conferimento di incarichi provvisori, non rinnovabili, della durata di mesi due, al fine di costituire l'organico del Pronto Soccorso Estivo nei Comuni di Mattinata, Margherita di Savoia e Zapponeta per l'anno 2004.

Le domande, a mezzo A.R., dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'A.S.L. FG/2 di Cerignola - Area Gestione del Personale - Via XX Settembre e pervenire entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.

I requisiti di ammissione: (per i soli medici non

inseriti nella graduatoria regionale definitiva valevole per l'anno 2002)

- 1 - Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2 - Iscrizione all'Albo Professionale attestato con certificato non anteriore a mesi sei dalla data della scadenza del bando;
- 3 - Assenza di qualsiasi rapporto di lavoro, anche precario, dipendente o convenzionato con strutture pubbliche o private che dovrà essere dichiarato mediante autocertificazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- 4 - Titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria di cui all'art. 3 del D.P.R. 270/00 (per i medici non inseriti nella graduatoria regionale per la medicina generale valevole per l'anno 2002).

Il rapporto giuridico-economico sarà regolamentato secondo il D.P.R. 270/00 in materia di Continuità Assistenziale.

I Medici inclusi nella graduatoria regionale per la Medicina Generale valevole per l'anno 2002, saranno graduati secondo l'ordine espresso dalla stessa, mentre i medici non inclusi nella suddetta graduatoria, secondo il punteggio riveniente dalla valutazione dei titoli presentati, con priorità assoluta, in entrambi i casi, per coloro che risiedono nel territorio di questa A.U.S.L.

Per il conferimento degli incarichi, la priorità sarà data a coloro che risultano inseriti in graduatoria regionale.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Personale Conv.to - Piazza delle Mimose - Manfredonia - tel. 0884/510415.

Il presente Avviso è affisso agli Albi delle Sedi di questa A.U.S.L.

Il Direttore Generale
Dr. Roberto Majorano

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Pediatria.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico - Disciplina di Pediatria.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 08/06/2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 117 del 22/07/2000.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti ospedali ed, enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre, 1979, n. 76 1, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Pediatria ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Pediatria, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Pediatria dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Pediatria presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi risueto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03/01/1998 1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Mglietta n. 5 - 70100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;

- f) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio, presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Pediatria o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso, certifi-

cato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000; ovvero
- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle, quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 33, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

- a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare

con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50.
- c) specializzazione in altra disciplina: punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le

maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto, del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano, monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale

per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie è del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi

certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione fittizia iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici, nella posizione fittizia iniziale della categoria di appartenenza.
4. Omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215248.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

**Avviso pubblico per incarichi temporanei di
Dirigente Medico struttura complessa disciplina
Radiodiagnostica.**

In esecuzione delle deliberazione del Direttore Generale n. 380 del 30/4/2004, è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 dello L. 207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97, per il conferimento di eventuali incarichi temporanei e per sostituzione di Dirigente Medico per la Struttura Complessa di RADIODIAGNOSTICA - "OO.RR."

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia
- 2) specializzazione nella discipline: RADIODIAGNOSTICA o in disciplina equipollente fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1° del D.P.R. n. 483/97;
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestato da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi o partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, e mezzo servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite e mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatto ogni necessario comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione delle domande e della documentazione allegata alla

stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. 08/08/91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampe; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE redatto su carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copie legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere rese sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/97, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti, possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia - Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - Tel. 0881/732390 - 732093.

Il Direttore Generale
Nicola Cardinale

Concorso pubblico assegnazione n. 6 autorizzazioni per autonoleggio con conducente.

**IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE**

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 06 Agosto 2002, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 14/95, il regolamento comunale per l'esercizio del servizio di autonoleggio con conducente;

Visto l'art. 13 del predetto regolamento Comunale per l'Esercizio del Servizio di Autonoleggio con Conducente;

Emana il seguente

**BANDO
DI CONCORSO PUBBLICO
PER SOLI TITOLI**

Per l'assegnazione di n. 6 autorizzazioni comunali per l'esercizio della professione di autonoleggio con conducente.

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini italiani o equiparati in possesso dei seguenti requisiti:

1. abbiano compiuto la maggiore età;
2. siano in possesso del C.A.P. previsto dall'art. 116 del CdS;
3. siano in possesso dell'idoneità professionale;
4. non abbiano riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore o complessiva ai due anni per delitti non colposi;
5. non risultino sottoposti, sulla base di un provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dalla legge 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. siano iscritti nel Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di

linea, tenuto presso la Camera di commercio;

7. abbiano la proprietà o disponibilità in leasing del veicolo;
8. abbiano la disponibilità dell'autorimessa nel territorio del Comune di Casarano.
L'idoneità professionale è acquisita a norma della legge Regionale 3 aprile 1995, n. 14.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale ed indirizzate al Dirigente del Servizio, per l'assegnazione della licenza per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, debbono essere presentate direttamente al Comune o spedite a mezzo raccomandata A.R.

Nelle domande debbono essere indicati:

- a. cognome e nome;
- b. luogo e data di nascita;
- c. cittadinanza;
- d. residenza o domicilio al quale debbono essere inviate le comunicazioni relative al concorso;
- e. codice fiscale;
- f. titolo di studio;
- g. numero e data di iscrizione al ruolo dei Conducenti;
- h. dichiarazione attestante il possesso dei titoli Previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- i. numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
- l. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del D.Lgs 31.03.1998, n. 114;
- m. dichiarazione di non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931, n. 773;
- n. dichiarazione che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
- o. dichiarazione di non aver trasferito precedente licenza o autorizzazione da almeno 5 anni;

- p. dichiarazione di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione anche da parte di altri comuni;
- q. dichiarazione di essere fisicamente idoneo al servizio;
- r. eventuale dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773.

Alle domande possono essere allegati eventuali titoli di preferenza in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno pervenire al protocollo del comune entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Sono considerati titoli valutabili ai fini dell'assegnazione delle autorizzazioni:

- a) idoneità conseguita a norma della legge regionale 3 aprile 1995 n. 14 punti 5
- b) laurea punti 4
- c) diploma di maturità punti 3
- d) periodi di servizio - computati in semestri e fino ad un massimo di otto semestri -prestiti in qualità di dipendente a un'impresa che gestisce il noleggio con conducente: per ogni semestre punti 2.

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli posseduti. In caso di possesso del diploma di laurea computato, ai fini del punteggio totale, il punteggio del diploma di maturità.

Qualora due a più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata al più anziano d'età. Quando anche l'età non rappresenti elemento di discriminatorio, si fa riferimento alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

GRADUATORIA

L'assegnazione delle autorizzazioni avrà luogo attraverso la formazione di apposita graduatoria approvata con determinazione del Responsabile del

servizio. Qualora il numero delle autorizzazioni assegnate sia inferiore a quello delle autorizzazioni disponibili, si darà luogo all'esame delle domande pervenute oltre il termine di scadenza del bando. Nel caso in cui, anche dopo l'esame di queste ultime, dovessero aversi ancora disponibilità di autorizzazioni, il presente bando si intende prorogato fino all'assegnazione delle restanti autorizzazioni, le cui domande saranno valutate nel merito secondo l'ordine di acquisizione al protocollo.

VINCITORI DI CONCORSO

I candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare in originale o copia autentica, la documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti e/o dichiarati, entro il termine perentorio di giorni trenta dal ricevimento della comunicazione. Il vincitore che non produca la documentazione richiesta entro il termine indicato, sarà considerato rinunciatario.

Il Funzionario Responsabile
D.ssa Caterina Mastrogianni

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER N. 6 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. ____ C.F. _____ in qualità di:

- titolare dell'omonima impresa individuale;
- legale rappresentante
- presidente (altro) _____
- società cooperativa associazione

con sede in _____ via n. ____

CHIEDE

Di poter partecipare al concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n. 6 autorizzazioni comunali per l'esercizio della professione di autonoleggio con conducente.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali di previste dal D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) C.F. _____
- 2) di essere cittadino _____
- 3) di essere residente a _____ CAP _____ in via _____ n. ____ e che eventuali comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: _____ Tel. _____
- 4) di essere in possesso del titolo di studio _____ conseguito presso l'istituto _____ nell'anno ____ con la seguente votazione _____
- 5) di essere iscritto al Ruolo dei Conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici di non di linea tenuto presso la CCIAA di _____ dal _____
- 6) di essere iscritto al REA presso la CCIAA di _____ al n. _____ dal _____
- 7) di essere in possesso di patente di guida cat. in corso di validità
- 8) di essere in possesso del C.A.P. previsto dall'art. 116 del c.d.s.
- 9) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 c. 2 e 4, D.Lgs 114/98
- 10) di non aver riportato condanne penali di cui agli artt. 11 e 92 del TULPS
- 11) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 575/65 (antimafia)
- 12) di non aver trasferito precedente licenza o autorizzazione per l'esercizio della professione di i autonoleggio da almeno 5 anni
- 13) di non essere incorso nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione o licenza anche da parte di altri comuni
- 14) di essere fisicamente idoneo al servizio
- 15) di aver ottemperato (oppure di essere esente) agli obblighi di cui all'art. 12 del TULPS
- 16) di avere la disponibilità del veicolo.
- 17) di essere in possesso dell'idoneità professionale acquisita ai sensi della legge regionale 14/65.
- 18) di avere la disponibilità dell'autorimessa nel territorio del Comune di Casarano.

Allega alla presente:

1. Copia di un valido documento di riconoscimento (obbligatorio se la firma non è autenticata)

COMUNE DI TARANTO

Avviso pubblico finanziamento progetti in aree di degrado urbano. Misura 2.4 PIC Urban II.

Il Comune di Taranto - Direzione Risanamento Città Vecchia e Progetti Speciali - Via XX Settembre, 6 - 74100 Taranto - concede finanziamenti sotto forma di contributi in conto capitale ed in conto gestione finalizzati al sostegno di progetti imprenditoriali in aree di degrado urbano, ai sensi della misura 2.4 del PIC Urban II Taranto, per un importo complessivo di Euro 660.850,00.

L'intervento è rivolto a sostenere:

Creazione di nuove imprese (da costituire o costituite da non oltre 18 mesi alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico).

E' previsto l'avvio di un'esperienza lavorativa che coinvolgerà complessivamente circa 20 Unità che opereranno con una attività autonoma.

Chiunque sia interessato/a a questa iniziativa puoi contattare la Direzione Risanamento Città Vecchia e Progetti Speciali - via XX Settembre, 6 - tel. 0994581997 - 0994581435 -

e-mail: i.castellaneta@email.it oppure

c.izzinosa@comungl.taranto.it per avere informazioni più complete.

Il Modulo di domanda è reperibile sulla pagina URBAN del sito www.comune.taranto.it o presso il piano terra del Palazzo di Città del Comune di Taranto sito in Piazza Castello nella città vecchia, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali con l'esclusione del sabato.

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le aree di degrado urbano e sociale individuate per il programma Urban II dalla Deliberazione sono le seguenti:

- Città Vecchia isola Porta Napoli;

- Tamburi;
- Borgo.

Le imprese (esistenti e di nuova costituzione), pena l'esclusione dalle agevolazioni, dovranno avere al momento della stipula del contratto per l'erogazione dei contributi (da sottoscrivere entro e non oltre 120 giorni dalla data di comunicazione dell'idoneità ai contributi), almeno una unità locale operativa all'interno di una delle aree oggetto di intervento.

2. BENEFICIARI

I soggetti destinatari delle agevolazioni indicate in premessa sono:

- le piccole imprese, di persone o di capitali;
- le cooperative di produzione e lavoro;
- le cooperative sociali;

che alla data di presentazione della domanda rientrino nei limiti individuati nell'ambito del regime agevolativo di cui all'art. 1, comma 2, Decreto Legge 22 ottobre 1992 n. 415, convertito con modificazioni dalla Legge 488/92*.

* Per le imprese produttrici di beni; i parametri dimensionali che definiscono le "piccole imprese" sono i seguenti:

- a) avere un massimo di 50 dipendenti alla data di chiusura dell'ultimo esercizio approvato e
- b) avere un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di EURO o un totale dell'attivo di bilancio non superiore a 5 milioni di EURO e
- c) avere il requisito dell'indipendenza.

Per le imprese fornitrici di servizi, si definiscono "piccole imprese" quelle che:

- a) hanno meno di 20 dipendenti e
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di EURO oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di EURO e
- c) hanno il requisito dell'indipendenza.

I requisiti di cui ai precedenti punti sono cumulativi, nel senso che tutti e tre devono sussistere.

Non potranno beneficiare dei contributi:

le imprese che si trovino in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare;

le imprese che, organizzate in forma di società di capitali, nell'ultimo esercizio abbiano registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale, e non l'abbiano reintegrato.

Le imprese già costituite dovranno essere in regola con gli adempimenti previsti per legge (iscrizione al registro delle imprese, alla Camera di Commercio e ove previsto, agli albi artigiani e/o regionali, obblighi contributivi e fiscali). Le imprese non ancora costituite dovranno farlo entro 90 giorni dalla comunicazione dell'idoneità ai contributi. Le società si intendono costituite con la stipula del relativo atto pubblico, mentre le ditte individuali si intendono costituite con l'apertura della partita IVA e la richiesta di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio.

3. SETTORI DI ATTIVITA'

Possono partecipare alla selezione per l'assegnazione dei contributi previsti nel presente Bando unicamente i progetti rientranti nei settori delle attività economiche manifatturiere, del commercio al dettaglio e riparazione di beni personali e per la casa, dei servizi alle imprese, dei servizi alle persone e dei servizi culturali e turistici.

Sono esclusi i progetti relativi a settori che risultino esclusi o sospesi dalle normative nazionali o da disposizioni comunitarie.

4. CONTRIBUTI CONCESSI

4.1 L'importo complessivo a bando

L'importo complessivo a bando di E 660.850,00 al lordo delle spese di gestione della misura verrà ripartito tra le imprese ammesse e finanziate nella graduatoria di assegnazione delle risorse;

In mancanza di imprese idonee ad essere finanziate con i contributi, l'importo a bando residuo sarà automaticamente ridistribuito sulle Imprese ammesse in graduatoria ma non finanziate.

4.2 Tipologia ed ammontare dei contributi concessi

I contributi riguardano le spese sostenute a decorrere dal giorno successivo alla presentazione della domanda.

Le agevolazioni saranno concesse sotto forma di contributi in conto capitale per le spese indicate al punto ... "Spese in conto capitale" del presente Bando e contributi in conto gestione a fronte delle

spese indicate al punto "Spese in conto gestione" del presente Bando.

I contributi in conto capitale saranno concessi fino ad un massimo del 50% delle spese per investimenti ammissibili.

I contributi in conto gestione saranno concessi fino ad un massimo del 50% delle spese di gestione ammissibili.

I contributi in conto gestione non potranno comunque essere superiori al 30% del contributo complessivo concesso.

Per ogni singola impresa l'importo complessivo dei contributi non potrà comunque essere superiore a Euro 25.823,00.

Ai sensi della Comunicazione della Commissione U.E. 96/c - 56/06 del 6/3/96 in materia di aiuti de minimis - ogni impresa può beneficiare di contributi da parte delle autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali nella misura massima di Euro 100.000 nell'arco di tre anni a decorrere dal primo aiuto ricevuto. I contributi da erogare a ciascuna impresa potranno dunque essere rideterminati qualora sia superato tale limite.

Sono dunque agevolabili, nel limite dei de minimis, le persone fisiche o i soggetti giuridici già agevolati dalla presente legge, purché presentino progetti che non costituiscano in alcun modo estensione del progetto precedentemente agevolato e di questo siano già stati adempiuti gli impegni sottoscritti in sede di domanda di agevolazione.

Il progetto già agevolato non può essere, né potrà essere oggetto di ulteriori aiuti, concessi sotto qualsiasi forma dalla medesima legge o da altra normativa nazionale, regionale o comunitaria.

4.3 Modalità di erogazione dei contributi

I contributi saranno erogati dall'Amministrazione Comunale, a valere sulle risorse previste dal programma d'interventi secondo le modalità che seguono.

4.3.1 Contributi in conto capitale

I contributi saranno concessi a fronte di presentazione di titoli di spesa, registrati sul partitario Iva e sul libro cespiti (nel caso di aziende tenute a tale adempimento) per importi non inferiori a Euro 50,00. Inoltre non è consentito il pagamento in contanti per importi superiori a Euro 250,00.

Le imprese beneficiarie potranno richiedere l'e-

rogazione dei contributi assentiti in massimo tre S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori), e precisamente:

non meno del 40% al primo S.A.L., subordinatamente alla presentazione di fatture o documentazioni idonee che attestino l'avvenuta realizzazione di almeno il 40% del programma di spesa e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dall'impresa beneficiaria, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato;

non più del 40% al secondo S.A.L. previa presentazione delle fatture già quietanzate relative al primo S.A.L. e previa presentazione delle fatture relative alla realizzazione del secondo S.A.L. del programma di spesa;

il residuo a saldo, subordinatamente alla dimostrazione del completamento del programma di investimenti, dell'integrale pagamento dei documenti giustificativi di spesa, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Bando, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dall'impresa beneficiaria, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato e della presentazione di una relazione sullo stato di completamento del progetto di investimento. L'ultimazione dei progetti di investimento deve avvenire non oltre 24 mesi dalla data di presentazione della domanda.

4.3.2 Contributi in conto gestione

Solo per le nuove imprese, sono ritenute agevolabili le spese in conto gestione sostenute nel periodo intercorrente tra la data dell'ultimo titolo di spesa dell'investimento e il 31 dicembre dell'anno successivo, cioè il termine del primo anno a regime, e comunque per un periodo di attività non superiore a due anni.

L'anno a regime è il primo esercizio successivo all'anno nel quale si è concluso l'investimento.

Le imprese beneficiarie potranno richiedere l'erogazione dei contributi assentiti in massimo due tranches, e precisamente:

40% a titolo di anticipazione. L'erogazione è subordinata alla presentazione di una dichiarazione, sottoscritta nelle forme consentite dalla legge, da cui risulti la data di avvio dell'attività gestionale (primo titolo di ricavo emesso), cioè dell'attività

che dà luogo a costi di funzionamento e ricavi, unitamente alla copia del primo titolo di ricavo (fattura attiva) emesso dall'impresa beneficiaria e da garanzia fidejussoria di importo pari all'anticipazione da ricevere;

60% a saldo. L'impresa presenterà apposita richiesta, corredata da documentazione giustificativa delle spese all'Amministrazione Comunale, la quale - previa azione di monitoraggio fisico e amministrativo - provvederà all'erogazione dell'ammontare della quota parte delle spese ritenute congrue ed ammissibili. La richiesta di erogazione dovrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal termine dell'agevolabilità del progetto (data di ultima fattura agevolabile).

I termini e la documentazione che le imprese beneficiarie dovranno presentare a corredo di ciascuna richiesta di erogazione dei contributi saranno indicati in modo più particolareggiato all'interno dell'apposito atto (Convenzione di finanziamento) che sarà stipulato tra Amministrazione Comunale ed impresa beneficiaria entro e non oltre 120 giorni dalla data di comunicazione dell'idoneità ai contributi.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del contributo è obbligato a:

comunicare - entro 15 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al contributo - l'intenzione di accettare il contributo mediante dichiarazione espressa inviata con Raccomandata A.R.;

realizzare in modo puntuale e completo il progetto di investimento entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di presentazione della domanda;

non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza la preventiva segnalazione all'Amministrazione Comunale che si riserva la possibilità di non accordare l'assenso a variazioni o modifiche che snaturino la validità del progetto;

fornire all'Amministrazione Comunale durante la realizzazione dell'intervento e comunque entro la scadenza del progetto, tutte le informazioni sull'avanzamento dell'intervento nonché i dati relativi agli indicatori socio-economici volti a valutare gli effetti prodotti che saranno richiesti dall'Amministrazione Comunale ed ogni altra informazione che sarà richiesta dall'Amministrazione Comunale;

rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione. del

punteggio necessario alla formazione della graduatoria, ed in particolare:

assumere, entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento, il numero previsto di soggetti, che dovranno essere mantenuti al lavoro con qualunque forma contrattuale in maniera continuativa per il periodo di almeno 5 anni dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata.

L'Amministrazione si riserva la revoca delle agevolazioni qualora vengano modificati - in difetto per oltre il 50% di quanto previsto nel progetto - i punteggi relativi ai dati qualitativi e quantitativi dell'incremento occupazionale;

non variare la compagine sociale (solo per le società) senza preventiva segnalazione all'Amministrazione Comunale, la quale si riserva la possibilità di non accordare l'assenso a variazioni che snaturino la validità del progetto.

non trasferire l'unità operativa per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata senza la preventiva segnalazione all'Amministrazione Comunale;

a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata non trasferire a qualsiasi titolo per atto volontario i beni oggetto dell'intervento per un periodo di 5 anni, non modificare la destinazione d'uso dei beni immobili per un periodo di 5 anni né distogliere i beni mobili dall'uso previsto per un periodo di 5 anni senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;

conservare a disposizione dell'Amministrazione Comunale per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata la documentazione in originale di spesa.

6. MONITORAGGIO

L'Amministrazione Comunale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Commissione Europea o loro incaricati, potranno, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni minime per la fruizione dei contributi.

Fermo restando quanto previsto nel precedente articolo, il Beneficiario dovrà riconoscere il diritto dell'Amministrazione Comunale, sino alla scadenza del termine triennale decorrente dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, di:

effettuare tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie ed indispensabili per controllare il rispetto da parte del Beneficiario medesimo di tutti gli obblighi contrattuali assunti;

acquisire, anche tramite terzi, ogni dato e notizia riguardante la gestione dell'impresa, e ciò anche attraverso verifiche di carattere contabile, amministrativo e gestionale. I relativi dati saranno forniti secondo sistemi contabili ed elaborazioni atti a rappresentare i reali risultati economici, finanziari e commerciali dell'impresa, secondo le scadenze e gli schemi di rilevazione dati predisposti dall'Amministrazione Comunale.

7. REVOCA DEI CONTRIBUTI

La revoca dei contributi ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei maggiori danni, potrà essere determinata dall'Amministrazione Comunale nei seguenti casi:

qualora il Beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti o abbia effettuato comunicazioni all'Amministrazione Comunale risultate non veritiere;

qualora il Beneficiario non destini i contributi agli scopi per i quali sono stati concessi o, comunque, l'attività non risulti adeguata al raggiungimento dei medesimi scopi;

qualora il Beneficiario cessi l'attività o modifichi la stessa in modo da non rendere più possibile il completamento del progetto finanziato;

qualora la domanda di erogazione a saldo e la relativa documentazione non sia presentata entro 30 giorni dalla data di completamento del progetto (data di ultima fattura agevolabile);

qualora il Beneficiario non consenta le ispezioni e le verifiche da parte dell'Amministrazione Comunale, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Commissione Europea o loro incaricati;

qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontri il venire meno dei requisiti minimi necessari per l'ottenimento dei contributi;

qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontrino variazioni o modifiche

sostanziali ai contenuti dell'iniziativa, in assenza di una preventiva comunicazione all'Amministrazione Comunale;

qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui al precedente punto 5.

8. SPESE AMMISSIBILI

8.1 Spese in conto capitale

I contributi in conto capitale sono concessi a fronte delle spese, al netto di IVA, stimate congrue e direttamente collegate al ciclo aziendale, relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali a utilità pluriennale, a condizione che siano nuovi di fabbrica o acquisiti da distributori autorizzati con obbligo di adeguate garanzie, che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Più in particolare, le tipologie di investimenti ammissibili sono le seguenti:

Studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza finalizzati alla redazione del business plan, complessivamente nel limite del 10% del totale del programma di investimenti;

Registrazione brevetti, realizzazione marchio aziendale, realizzazione sito WEB, di sistemi qualità e/o ambientali, certificazioni qualità e/o ambientali;

Impianti ed opere murarie di ristrutturazione, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dei locali alle esigenze produttive e/o per la loro ristrutturazione. Le spese per l'adeguamento funzionale e/o per la ristrutturazione dei locali devono essere collegate ad altri investimenti e, comunque, non possono superare il 60% del totale degli investimenti ammissibili;

Acquisto di impianti specifici, macchinari e attrezzature, compresi gli arredi;

Sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, l'acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;

Investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento/riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi ener-

getici e/o idrici. Non sono ammissibili a contributo le spese per:

Costituzione società.

Acquisto di terreni e fabbricati.

Acquisto di beni di rappresentanza e/o ad uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio computers portatili, autovetture, telefoni cellulari, ciclomotori/furgoni (questi ultimi sono ammessi solo se direttamente connessi al ciclo produttivo, come ad es. i servizi di pony express, trasporti refrigerati, ad esclusione dei veicoli per il trasporto condizionato, etc.).

Acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti/controllate/collegate all'impresa beneficiaria o da parenti e affini entro il raso secondo.

Spese di funzionamento, cioè relative all'attività gestionale.

Spese sostenute in epoca anteriore alla data di presentazione della domanda di contributo, ad eccezione di quelle relative a progettazione, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale che risultino effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della domanda. La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo, a prescindere dalla data di pagamento.

L'ultimazione dei progetti di investimento dovrà avvenire non oltre 24 mesi dalla data di presentazione della domanda.

Gli investimenti, in caso di acquisto diretto dei beni, si considerano ultimati quando tutti i beni sono stati consegnati, installati e resi funzionanti, oltre che fatturati e pagati.

8.2 Spese in conto gestione

I contributi per le spese di gestione sono concessi a fronte delle seguenti spese, al netto di IVA, previste nel piano di impresa presentato:

Acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

Utenze e canoni di locazione per immobili risultanti dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

Spese di pubblicità e promozione, spese relative ai servizi di consulenza/assistenza connessi all'attività gestionale (commercialista, consulente del lavoro, etc.).

Spese per formazione e qualificazione del personale.

Canoni di locazione per i beni strumentali ammissibili. Non sono ammissibili a contributo le spese per:

Salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale. Rimborsi a titolare/soci.

Spese di rappresentanza, viaggi e trasferte. Oneri finanziari.

Oneri derivanti da debiti con i fornitori. Imposte, tasse ed oneri contributivi.

Spese sostenute in epoca anteriore alla data di inizio attività. La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo, a prescindere dalla data dell'effettivo pagamento.

Acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti/controllate/collegate all'impresa beneficiaria o da parenti e affini entro il grado secondo.

8.3 Variazioni alle spese di progetto

Per le variazioni agli investimenti e/o alle spese di gestione deve essere presentata all'Amministrazione Comunale e da questa approvata un'esplicita richiesta che indichi: i motivi della variazione, le spese soggette a variazione, gli importi approvati in sede di domanda e i nuovi importi richiesti.

Le modifiche richieste non possono alterare le caratteristiche del piano d'impresa approvato.

Eventuali variazioni in aumento della spesa iniziale non comportano un aumento del contributo concesso, che verrà invece proporzionalmente ridotto in caso di diminuzione della spesa ammissibile.

9. DOMANDA DI AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

9.1 Criteri di valutazione dei progetti di investimento presentati dalle imprese Per la valutazione dei progetti verranno adottati i seguenti indicatori:

Potenzialità del progetto (punteggio max 65/100): il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna iniziativa sarà calcolato come sommatoria di 5 criteri:

Cantierabilità: il relativo punteggio sarà attribuito sulla base della concreta assenza di impedimenti formali, burocratici e tecnici all'avviamento

dell'iniziativa e della valutazione dei relativi tempi di realizzazione previsti.

Piano fattibilità: il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dell'esame di quanto indicato nel progetto d'impresa, con particolare riferimento a: descrizione e analisi del mercato di riferimento (prodotti/servizi offerti, identificazione del proprio "core business", attrattività del settore, concorrenza, obiettivi di crescita del fatturato, etc.); descrizione e analisi della struttura aziendale (macchinari esistenti, ciclo produttivo, tecnologia utilizzata, capacità produttiva preesistente, potenzialità ed obiettivi aziendali di produzione valutati dopo l'attuazione del piano di investimenti); descrizione analitica degli investimenti da effettuare.

Redditività: sarà valutata sulla base del rapporto tra reddito operativo medio generato dall'iniziativa a regime e ammontare degli investimenti ammessi.

Piano finanziario: il punteggio sarà attribuito con particolare attenzione al grado di copertura con mezzi propri degli investimenti complessivi.

Contenuto innovativo: il punteggio sarà attribuito sulla base della valutazione di quanto indicato nel formulario di progetto, con particolare riferimento agli aspetti innovativi o di diversificazione dalla concorrenza (in termini di prodotti/servizi offerti, strategie, processi produttivi ed azioni di marketing, etc.).

Rispetto del territorio (punteggio max 5/100): tale punteggio verrà assegnato alle imprese che intenderanno dotarsi entro l'anno a regime di un sistema di certificazione ambientale Emas o ISO 14000. In subordine, qualora l'azienda non intenda dotarsi di tale strumento, saranno comunque attribuiti 2 punti per la realizzazione di un documento relativo all'analisi del proprio impatto ambientale o 3 punti per l'attuazione di un adeguato corso di formazione e sensibilizzazione dei propri dipendenti relativamente ai rischi ambientali inerenti la propria attività, per un massimo di 3 punti.

Aspetti occupazionali (punteggio max 25/100): per la valutazione verranno adottati i seguenti indicatori:

10/100 in funzione del rapporto tra il totale delle agevolazioni previste e l'incremento occupazionale previsto a regime (composto per almeno il 50% da persone residenti in una delle aree oggetto dell'intervento)

10/100 relativi alla presenza, nell'incremento

occupazionale a regime di almeno il 30% di persone rientranti nelle seguenti categorie:

Soggetti iscritti alle liste di collocamento della Regione Lazio, lavoratori iscritti alle liste di mobilità o da queste decaduti per decorrenza dei termini, lavoratori in cassa integrazione guadagni.

Donne

Lavoratori svantaggiati secondo quanto indicato dalla Legge 381/91, modificata dalla Legge 193/00 (c.d. "Legge Smuraglia")

Persone che abbiano un rapporto di lavoro dipendente non a tempo indeterminato e senza Partita Iva

Cittadini stranieri non appartenenti all'Unione europea

5/100 in funzione dei contratti di lavoro utilizzati per le nuove assunzioni, con punteggio massimo per le imprese che privilegeranno i contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato rispetto alle altre tipologie contrattuali (punteggio max 3/100).

Imprese e cooperative che si impegnano a realizzare forme di valutazione dell'impatto sociale della propria attività ("Bilancio sociale") attraverso la partecipazione diretta di lavoratori, soci, clienti, fornitori, enti pubblici (punteggio max 2/100).

Saranno ritenuti idonei i progetti che avranno conseguito il punteggio di almeno 60/100.

Sulla base degli indicatori sopra riportati saranno stilate le due graduatorie di idoneità al contributo: una per le imprese nuove (da costituire o costituite da non oltre 18 mesi alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico), una per le imprese esistenti (costituite da oltre 18 mesi alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico).

9.2 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione ai contributi dovrà essere redatta in carta semplice, secondo le seguenti prescrizioni, a pena di esclusione:

la domanda dovrà essere redatta utilizzando il facsimile di cui all'Allegato, che comprende anche le dichiarazioni/autocertificazioni richieste;

la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o, per le imprese di nuova costituzione, dalla persona individuata quale futuro legale rappresentante;

alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di

un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione, il progetto d'impresa, redatto secondo le seguenti prescrizioni:

il progetto d'impresa dovrà essere redatto utilizzando il formulario allegato;

il formulario dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o, per imprese di nuova costituzione, dalla persona individuata quale futuro legale rappresentante.

www.comune.taranto.it

Il progetto di impresa dovrà essere completo e dimostrare, basandosi su analisi precise e su dati concreti e attendibili, la fattibilità dell'iniziativa e la redditività dell'investimento proposto. All'interno di tale progetto dovranno essere evidenziate le voci di spesa per le quali viene richiesto il contributo e l'importo di ognuna di esse.

Gli eventuali contenuti innovativi del progetto di interventi presentato dall'impresa costituiscono elemento specifico di valutazione positiva della domanda, ai fini della assegnazione del punteggio, come specificamente determinato dal precedente punto Il progetto dovrà essere presentato secondo le seguenti modalità: una copia cartacea in busta chiusa con indicazione dei dati anagrafici del proponente una copia su supporto magnetico (CD o floppy 3,5) con indicazione dei dati anagrafici del proponente sull'etichetta adesiva

Il suddetto supporto magnetico e la busta dovranno poi essere posti in un unico plico sigillato recante l'indicazione del mittente e la dicitura:

“Contributi misura 2.4 PIC Urban II Taranto per nuovi progetti imprenditoriali - Area di _____”.

Saranno esclusi i progetti privi del supporto magnetico.

9.3 Presentazione della domanda

All'iniziativa è possibile aderire inviando la domanda esclusivamente tramite servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (A/R) al seguente indirizzo: “Direzione Risanamento Città Vecchia e Progetti Speciali” del Comune di Taranto, via XX Settembre n. 6 - 74100 Taranto.

Sulla busta deve essere apposta la dicitura: “Domanda per la partecipazione alla selezione per il Tirocinio Formativo per l'attuazione della misura 2.4 del PIC Urban II “Formazione e promozione

imprenditorialità per la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio storico, artistico e culturale”.

La domanda deve essere inviata entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia).

Il Dirigente
Arch. Antonio Liscio

AVVISI

REGIONE PUGLIA CONSIGLIO DEL PERSONALE BARI

Determinazione dei criteri per la concessione dei prestiti ai dipendenti regionali in attività di servizio (punto 2 dell'art. 4 del regolamento di gestione del “Fondo”).

In attuazione dell'art. 4 - punto 2 del Regolamento per la gestione del “FONDO” di cui all'art. 78 della L.R. 18/74. il Consiglio del Personale determina ogni anno, in sede di approvazione del bilancio di previsione, la somma da destinare alla erogazione di prestiti al personale dipendente in servizio sulla base dei seguenti criteri:

1. Piccolo prestito - Sino all'importo di **Euro 2.600,00** (duemilaseicento/00) da estinguersi mediante versamento di rate mensili non superiori a 24 (ventiquattro), da trattenere sulle competenze mensili spettanti al dipendente.
2. Piccolo prestito - Sino all'importo massimo di **Euro 4.200,00** (quattromiladuecento/00) da estinguersi mediante versamento di rate mensili non superiori a n. 36 (trentasei), da trattenere sulle competenze mensili spettanti al dipendente.

Per tale operazione è addebitato al dipendente un tasso di interesse pari a quello lordo percepito dal Fondo, alla data del 1° Gennaio di ciascun anno. Tale tasso rimane in vigore per l'intero anno solare, salvo adeguamento, deciso con deliberazione del Consiglio del Personale, nell'ipotesi di variazioni di almeno un punto percentuale

intervenute nel corso dello stesso anno. In ogni caso il tasso applicato al momento della concessione del prestito rimane immutato per la durata dello stesso. I dipendenti regionali, con almeno due anni di servizio presso la Regione Puglia, possono accedere al piccolo prestito di Euro 2.600,00, previa presentazione di domanda motivata sull'apposito modello, in carta semplice, allegando il preventivo di spesa ed eventuale altra documentazione a sostegno della richiesta.

La domanda deve riportare le dichiarazioni sotto la propria responsabilità riguardanti il possesso dei requisiti richiesti ed eventuali preferenze.

La Segreteria del Consiglio del Personale, in sede di istruttoria preliminare, allega al fascicolo le certificazioni e gli atti propri di ufficio (legge n. 15/68).

La erogazione dei piccoli prestiti viene deliberata per le domande pervenute, nel limite mensile di 1/12 della spesa annua iscritta in bilancio per tale motivo.

Nel caso che l'importo delle richieste superi il limite suddetto, viene definita una graduatoria, tenendo conto dei seguenti elementi preferenziali in ordine di importanza:

- 1) destinazione prestito;
- 2) se lo stipendio del dipendente rappresenta l'unica fonte di reddito del nucleo familiare ed, a parità, il relativo importo;
- 3) il carico familiare del dipendente;
- 4) l'anzianità di servizio;
- 5) ordine cronologico di arrivo delle istanze.

Le richieste di prestito che per motivi di bilancio non trovassero accoglimento, verranno soddisfatte nel mese successivo.

Per quanto riguarda la destinazione del prestito è stabilita la seguente graduatoria di priorità:

- 1) spese mediche;
- 2) spese inerenti l'acquisto della 1ª casa;
- 3) spese inerenti alla ristrutturazione della casa di abitazione;
- 4) spese inerenti al matrimonio del dipendente o dei figli.

Si precisa, che il prestito di Euro 4.200,00 può essere concesso per le seguenti motivazioni:

- a) per le spese mediche: con presentazione di preventivo e di fattura pari ad almeno il 20% del prestito richiesto;
- b) per l'acquisto della prima casa, con la presentazione di copia dell'atto di acquisto di data non anteriore ad un anno dalla data dell'istanza ovvero compromesso di acquisto registrato di importo non inferiore a Euro 4.200,00;
- e) per matrimonio del richiedente o dei figli, con esibizione del certificato di pubblicazione di matrimonio, con l'obbligo di confermare l'avvenimento dello stesso con idonea documentazione;
- d) per la ristrutturazione, con presentazione del preventivo di spesa e fatture di almeno il 20% del prestito richiesto;
- e) per particolari, urgenti e gravi motivi, per i quali il dipendente deve allegare, dopo averli specificati, tutta la documentazione possibile per dimostrare la necessità del prestito.

La Segreteria del Consiglio del Personale, in sede di esame preliminare, allega al fascicolo le certificazioni e gli atti propri di Ufficio (certificato di servizio, cedolino del mese precedente, attestazioni che non ci sono procedimenti disciplinari in corso, certificazione relativa ad eventuali prestiti in corso o altre trattenute fisse e continuative).

Nel caso che non tutta la somma disponibile venga erogata o per mancanza di richiesta o per incompletezza di atti delle richieste presentate, la somma residua viene portata in aumento a quella disponibile per le richieste successive.

Per le domande incomplete o non sufficientemente documentate sarà richiesta, con lettera raccomandata A.R. la documentazione integrativa, assegnando un termine perentorio non superiore a 30 giorni, trascorso inutilmente il quale, l'istanza sarà definitivamente archiviata.

Nel caso che il dipendente provveda alla integrazione della documentazione, la stessa verrà esaminata nella tornata successiva.

Sono esclusi da tale beneficio i dipendenti che abbiano in corso altri mutui o prestiti per i quali viene effettuata una trattenuta pari al quinto dello stipendio, o che risultino sottoposti a procedimenti disciplinari ovvero privati dello stipendio.

Nel caso vi siano in corso prestiti la cui ritenuta mensile è inferiore al quinto dello stipendio, si può accedere al prestito sino alla concorrenza di una trattenuta pari al quinto dello stipendio.

La richiesta di prestito può essere rinnovata dopo il pagamento del 60% dell'importo precedentemente concesso e sarà esaminata in calce a tutte le istanze di prima concessione. In tal caso la somma residua dovrà essere versata sul c/c intestato al "Fondo" contestualmente alla riscossione del nuovo prestito.

Nel caso di coniugi ambedue dipendenti regionali, le rispettive richieste di prestito non possono essere motivate dallo stesso debito, a meno che lo stesso sia tanto rilevante da assorbire entrambi i prestiti richiesti.

Avvenuta l'erogazione dei prestiti, la Segreteria del Consiglio del Personale segnala all'ufficio competente del personale, entro e non oltre il mese successivo a quello di erogazione del prestito, l'importo della rata mensile che sarà trattenuta sulla retribuzione a titolo di ammortamento del prestito stesso.

Il Consiglio del Personale può prendere in considerazione domande di estinzione anticipata del prestito in corso di ammortamento. In tal caso il dipendente non è tenuto a pagare gli interessi sulla somma che versa per l'estinzione del debito.

Pertanto i piani di ammortamento dovranno indicare le somme dovute mensilmente per quota capitale e per quota interesse.

In caso di pensionamento del dipendente avente in corso un prestito, la somma residua dovuta per quota capitale verrà trattenuta sulla liquidazione provvisoria.

In caso di decesso del dipendente avente in corso un prestito, la quota capitale residua sarà trattenuta sulla liquidazione dovuta agli eredi, salvo che non siano state pagate almeno sei mensilità o non abbia diritto

alla liquidazione, in tali casi il debito residuo sarà abbunato.

I dipendenti che hanno in corso restituzioni di prestiti erogati con il regolamento precedente possono, in deroga al punto 16, presentare nuova istanza ai sensi del presente regolamento, previa restituzione del debito residuo del prestito precedente, calcolato al netto degli interessi, che dovrà avvenire contestualmente alla riscossione del nuovo prestito.

Le istanze relative al punto precedente saranno esaminate in calce a tutte le istanze di prima concessione.

Nelle istanze di prestito il dipendente deve dichiarare che è a conoscenza delle norme del regolamento e di accettarle tutte incondizionatamente.

I suddetti criteri hanno validità dalla data di pubblicazione del presente regolamento sul B.U.R.P. e sostituiscono i precedenti.

ENI POWER TRASMISSIONE SAN DONATO
MILANESE
DECRETO MINISTERO AMBIENTE 23 marzo
2004

Proroga termini lavori ed espropri.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE
PER LA DIFESA DEL SUOLO**

Prot. n° DEC/DDS/2004/00074

VISTO il decreto direttoriale Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio – Direzione per la difesa del territorio n. DT/2003/DEC/00117 del 24 marzo 2003 e successivo decreto integrativo n. DT/DEC/2003/00327 del 24 giugno 2003, con il quale la Società EniPower Trasmissione s.p.a. è stata autorizzata a costruire ed esercire le seguenti opere:

- elettrodotto a 380 kV in doppia terna trinata, tratto aereo e in cavo, dalla Stazione Elettrica annessa alla Centrale EniPower di Brindisi alla Stazione Elettrica a 380 kV TERNA di Pignicelle;
- Stazione Elettrica di collegamento cavo-aereo di Brindisi.

CONSIDERATO che con i suddetti provvedimenti, aventi efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'articolo 1, commi 3 e 4 della legge 9.1.1991, n. 10 e dell'articolo 2, commi 3 e 6, del DM Ministero dell'industria, commercio ed artigianato 22 dicembre 2000, con il quale è stata approvata la convenzione tipo di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 79/99, nonché di inamovibilità delle opere ai sensi dell'articolo 9, comma 10, del D.P.R. n. 342/65, furono stabiliti i termini per l'inizio e la fine dei lavori e delle espropriazioni, rispettivamente in sei e dodici mesi dalla data del decreto n. DT/2003/DEC/00117 del 24 marzo 2003, con scadenza quindi al 24.3.2004;

VISTA l'istanza in data 2 febbraio 2004 con la quale l'EniPower Trasmissione s.p.a. chiede una proroga dei termini per i lavori e le espropriazioni fino al 31 dicembre 2004;

VISTA la nota n. 1587 del 19.02.2004, con la quale il Provveditorato alle opere pubbliche per la Puglia, Sezione Operativa di Brindisi, nel trasmettere la succitata istanza di proroga della EniPower Trasmissione s.p.a., ha espresso subordinato parere favorevole alla concessione della proroga stessa nei termini richiesti:

VISTA la precedente nota del medesimo Provveditorato alle opere pubbliche per la Puglia, Sezione Operativa di Brindisi, n. 11872 del 21.11.2003, con la quale è stata trasmessa a questa Direzione una relazione istruttoria riguardante alcune varianti al tracciato dell'elettrodotto originariamente approvato con i succitati decreti autorizzativi, rilevate in fase di presentazione dei progetti esecutivi, relativamente alle quali il medesimo Provveditorato sosteneva la necessità di procedere con nuove istruttorie ai sensi

degli articoli 111 e seguenti del T.U. n. 1775/33;

VISTE le note di questa Direzione n. DT/03/09095 del 5.12.2003 e DDS/01193 del 27.2.2004 con le quali è stato richiesto il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici in merito alle varianti al tracciato e in merito alla richiesta di proroga termini;

VISTO il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici reso con voto n° 347 dell'11 marzo 2004;

..... *OMISSIS*

D E C R E T A:

Art. 1)

Per quanto esposto nelle premesse, è concessa alla EniPower Trasmissione s.p.a. una proroga di mesi sei del termine stabilito dal decreto direttoriale, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio – Direzione per la difesa del territorio n. DT/2003/DEC/00117 del 24 marzo 2003 e successivo decreto integrativo n. DT/DEC/2003/00327 del 24 giugno 2003, per l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni afferenti la predetta opera elettrica, per i tratti di elettrodotto autorizzato e non oggetto di variante. Detto termine andrà pertanto a scadere il giorno 24 settembre 2004.

Art. 2)

L'Ufficio Territoriale del Governo per la Provincia di Brindisi e il Provveditorato alle opere pubbliche per la Puglia cureranno l'esecuzione del presente decreto secondo le competenze stabilite dalle normative vigenti.

Art. 3)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione dello stesso.

Roma, 23 marzo 2004

Il Direttore Generale
Ing. Mauro Luciani